



ISIA di Roma
(Istituto Superiore per le Industrie Artistiche)

piazza della Maddalena, 53 - 00186 Roma
tel. 06.6796195 - fax 06.69789623
www.isiaroma.it PEC: isiaroma@pec.it
Codice fiscale 80400540581



 XI Compasso d'Oro 1979
 XIV Compasso d'Oro 1987

Relazione sulla performance

Anno oggetto di esame: 2018

Adottata dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 441/2019

PREMESSE

Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nel delineare la disciplina del ciclo della performance, ha previsto all'art. 10 la redazione annuale, da parte delle Amministrazioni pubbliche, di una Relazione sulla performance che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse. Detto documento è da adottare entro il 30 giugno di ogni anno.

In ottemperanza alle citate disposizioni, si è provveduto ad elaborare il presente documento, che illustra i risultati dell'attività realizzata dall'ISIA di Roma nel corso del 2018.

Nella prima parte sono rappresentate, in termini generali, l'assetto organizzativo ed economico, le scelte strategiche pianificate dall'Istituto e gli esiti della relativa realizzazione.

Nella seconda parte è riportata la dimostrazione del grado di conseguimento dei singoli obiettivi rispetto a quanto programmato per l'anno di riferimento.

L'impostazione della Relazione si conforma allo schema di riferimento delineato a suo tempo dalla Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche con Delibera n. 5/2012.

La presente Relazione prende a riferimento il relativo Piano Integrato della performance (di seguito anche definito brevemente "Piano"), valido per il triennio 2018/2020 regolarmente adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2009 ("Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni") e successive modifiche e integrazioni.

Il predetto Piano non ha subito modifiche dalla propria approvazione e concerne, principalmente, i servizi che l'ISIA fornisce alla propria Utente.

Relativamente alla valutazione del Personale, si specifica che l'Organico dell'ISIA di Roma è stato rideterminato, da ultimo, con Decreto Interministeriale 28 giugno 2017, dal quale risultano:

- 1 Direttore amministrativo
- 1 Direttore di ragioneria
- 5 Assistenti (amministrativi)
- 4 Coadiutori
- 2 Docenti

Inoltre, risulta in servizio un ulteriore Assistente (amministrativo) con orario *part-time* derivante dalla quota residua e disponibile di una precedente conversione del Personale docente (Delibera del C.d.A. n. 293/2014 e s.m.i.).

Infine, relativamente alla Docenza, come meglio specificato anche nell'ultimo Piano Integrato della performance approvato, si evidenzia che l'ISIA di Roma è nato come Istituto sperimentale e, come tale, non è stato dotato di un vero e proprio Organico di docenza. Pertanto, in base alle Disposizioni intercorse nel tempo, ad oggi risultano solo n. 2 Docenti in organico con contratto a tempo determinato annuale a carico della competente Ragioneria Territoriale dello Stato, mentre i restanti Docenti svolgono servizio in virtù di contratti di co.co.co. a carico del Bilancio dell'Istituto.

In base a tutto quanto finora premesso, pertanto, l'esame della presente Relazione tiene conto (in coerenza con il ciclo della gestione finanziaria) degli obiettivi principalmente riferibili al Personale dipendente Tecnico-Amministrativo in servizio, oltre che sui soli due Docenti dipendenti (anche se tale esame dei servizi offerti dalla Docenza avviene nonostante non sia previsto dalle Disposizioni vigenti; in particolare, si rinvia a tal proposito al Titolo III, artt. 10 e seguenti, del D.P.C.M. 26/01/2011, in base al quale, per le finalità relative alla valutazione delle performance dei Docenti delle Istituzioni del Comparto AFAM, l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR - d'intesa con la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, individua specifici obiettivi, indicatori e standard, nonché le modalità per assicurare il ciclo di gestione della performance dei Docenti delle Istituzioni AFAM stesse. Ad oggi, tale individuazione non risulta effettuata. Nella stessa relazione dell'ANVUR sul Piano della performance 2012/14, si chiarisce che, stante le particolari caratteristiche del settore AFAM, l'Agenzia ha avviato una fase istruttoria, che ancora non risulta conclusasi).

La Relazione è stata redatta anche tenuto conto delle "Linee guida" al riguardo emanate dall'ANVUR il 20 luglio 2015 per le Università italiane, pur all'interno dell'autonomia e delle peculiarità riconosciute agli Istituti di Alta Formazione (dei quali l'ISIA di Roma fa parte) sin dall'art. 33 della Costituzione italiana.

SEZIONE 1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

1.1 Premesse e contesto di riferimento

Principale normativa di riferimento

Articolo 33 della Costituzione

Le Istituzioni di alta cultura, Università ed Accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle Leggi dello Stato.

Legge n. 508/1999

La predetta Legge è finalizzata alla riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche (ISIA), dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati.

I predetti Istituti costituiscono, nell'ambito dell'alta cultura cui all'articolo 33 della Costituzione, il sistema AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale) al quale viene riconosciuto il diritto di darsi Ordinamenti autonomi.

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca esercita, nei confronti delle predette Istituzioni, poteri di programmazione, indirizzo e coordinamento sulla base di quanto previsto dal titolo I della Legge 9 maggio 1989, n. 168, e nel rispetto dei principi di autonomia sanciti dalla predetta Legge.

Le Istituzioni di cui trattasi sono sedi primarie di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale e svolgono correlate attività di produzione. Sono dotate di personalità giuridica e godono di autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile anche in deroga alle norme dell'Ordinamento contabile dello Stato e degli Enti pubblici, ma comunque nel rispetto dei relativi principi.

Le predette Istituzioni istituiscono e attivano Corsi di formazione ai quali si accede con il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, nonché Corsi di perfezionamento e di specializzazione. Le predette Istituzioni rilasciano specifici diplomi accademici di primo e secondo livello, nonché di perfezionamento, di specializzazione e di formazione alla ricerca in campo artistico e musicale. Ai titoli rilasciati dalle predette Istituzioni si applica il comma 5 dell'articolo 9 della Legge 19 novembre 1990, n. 341. Con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica, sono dichiarate le equipollenze tra i titoli di studio rilasciati ai sensi della predetta Legge e i titoli di studio universitari al fine esclusivo dell'ammissione ai pubblici concorsi per l'accesso alle qualifiche funzionali del pubblico impiego per le quali ne è prescritto il possesso.

Il rapporto di lavoro del Personale delle predette Istituzioni è regolato contrattualmente ai sensi del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche e integrazioni, nell'ambito di apposito Comparto articolato in due distinte aree di contrattazione, rispettivamente per il Personale Docente e non Docente.

Con uno o più Regolamenti emanati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Pubblica Istruzione, sentiti il CNAM e le competenti Commissioni parlamentari, le quali si esprimono dopo l'acquisizione degli altri pareri previsti per Legge, sono disciplinati:

- i requisiti di qualificazione didattica, scientifica e artistica delle Istituzioni e dei Docenti;
- i requisiti di idoneità delle sedi;
- i possibili accorpamenti e fusioni, nonché le modalità di convenzionamento con Istituzioni scolastiche e universitarie e con altri Soggetti pubblici e privati;
- le procedure di reclutamento del Personale;
- i criteri generali per l'adozione degli Statuti di autonomia e per l'esercizio dell'autonomia regolamentare;
- le procedure, i tempi e le modalità per la programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo dell'offerta didattica nel settore;
- i criteri generali per l'Istituzione e l'attivazione dei Corsi, per gli Ordinamenti didattici e per la programmazione degli accessi;
- la valutazione dell'attività delle Istituzioni.

I predetti Regolamenti sono emanati sulla base dei seguenti principi e criteri direttivi:

- valorizzazione delle specificità culturali e tecniche dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e delle Istituzioni del settore, nonché definizione di standard qualitativi riconosciuti in ambito internazionale;
- rapporto tra Studenti e Docenti, nonché dotazione di strutture e infrastrutture, adeguati alle specifiche attività formative;
- programmazione dell'offerta formativa sulla base della valutazione degli sbocchi professionali e della considerazione del diverso ruolo della formazione del settore rispetto alla formazione tecnica superiore di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e a quella universitaria, prevedendo modalità e strumenti di raccordo tra i tre sistemi su base territoriale;
- previsione, per le Istituzioni di cui trattasi, della facoltà di attivare, fino alla data di entrata in vigore di specifiche norme di riordino del settore, Corsi di formazione musicale o coreutica di base, disciplinati in modo da consentirne la frequenza agli Alunni iscritti alla scuola media e alla scuola secondaria superiore;
- definizione di un sistema di crediti didattici finalizzati al riconoscimento reciproco dei Corsi e delle altre attività didattiche seguite dagli Studenti, nonché al riconoscimento parziale o totale degli studi effettuati qualora lo Studente intenda proseguirli nel sistema universitario o della formazione tecnica superiore di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144;
- facoltà di convenzionamento, nei limiti delle risorse attribuite a ciascuna Istituzione, con Istituzioni scolastiche per realizzare percorsi integrati di istruzione e di formazione musicale o coreutica anche ai fini del conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore o del proseguimento negli studi di livello superiore;
- facoltà di convenzionamento, nei limiti delle risorse attribuite a ciascuna Istituzione, con Istituzioni universitarie per lo svolgimento di attività formative finalizzate al rilascio di titoli universitari da parte degli Atenei e di diplomi accademici da parte delle Istituzioni AFAM;
- facoltà di costituire, sulla base della contiguità territoriale, nonché della complementarità e integrazione dell'offerta formativa, Politecnici delle arti, nei quali possono confluire le Istituzioni AFAM nonché strutture delle Università;

- verifica periodica, anche mediante l'attività dell'Osservatorio per la valutazione del sistema universitario, del mantenimento da parte di ogni Istituzione degli standard e dei requisiti prescritti; in caso di non mantenimento da parte di Istituzioni statali, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca le stesse sono trasformate in sedi distaccate di altre Istituzioni e, in caso di gravi carenze strutturali e formative, soppresse; in caso di non mantenimento da parte di Istituzioni pareggiate o legalmente riconosciute, il pareggiamento o il riconoscimento è revocato con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

D.P.R. n. 132/2003

Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508.

Legge n. 268/2002

Con tale Legge è stata riconosciuta l'equiparazione alla laurea universitaria dei titoli accademici conseguiti nel sistema artistico e musicale italiano, ai fini di un pubblico concorso e del riconoscimento dei crediti formativi. Il D.P.R. dell'8/07/2005 n. 212 ha, successivamente, indicato anche i principi ed i criteri generali della nuova offerta formativa e della autonomia didattica.

Statuto dell'ISIA di Roma

Approvato con Decreto MIUR Direzione Generale AFAM n. 81 del 10 maggio 2004.

Comparto di appartenenza

Si riporta quanto indicato sull'apposito sito governativo di Comparto:

il sistema AFAM è costituito dai Conservatori statali, dalle Accademie di Belle Arti (statali e non statali), dagli Istituti musicali ex pareggiati promossi dagli enti locali, dalle Accademie statali di Danza e di Arte Drammatica, dagli Istituti Statali Superiori per le Industrie Artistiche, nonché da ulteriori istituzioni private autorizzate dal Ministero al rilascio di titoli aventi valore legale.

Istituzioni. Il sistema AFAM è composto complessivamente da 145 istituzioni, di cui 82 statali e 63 non statali e, precisamente, da:

venti Accademie di belle arti statali;

un'Accademia nazionale d'arte drammatica;

un'Accademia nazionale di danza;

55 Conservatori di musica statali;

18 ex Istituti musicali pareggiati;

cinque Istituti superiori per le Industrie Artistiche;

diciotto Accademie di belle arti legalmente riconosciute, tra cui le cinque storiche di Genova, Verona, Perugia, Bergamo, Ravenna;

27 altri Istituti autorizzati a rilasciare titoli con valore legale.

(aggiornato al 12/12/2018)

Titoli AFAM. I titoli di alta formazione artistica e musicale hanno valore legale equiparato ai titoli universitari. Presso i conservatori di musica statali, gli Istituti musicali non statali e l'Accademia di danza sono attivi anche corsi di studio di livello pre-accademico.

Nuove istituzioni. In attesa del completamento del processo di riforma del sistema AFAM, la costituzione di nuove istituzioni statali è possibile esclusivamente attraverso specifiche disposizioni di legge. Nuovi soggetti non statali con consolidata esperienza formativa nel settore dell'Alta formazione artistica musicale possono essere altresì autorizzati dal Ministero al rilascio di titoli aventi valore legale previa valutazione da parte dell'ANVUR dei requisiti di sostenibilità economica e strutturale della sede e di valutazione della qualità della docenza impiegata e, relativamente, alla conformità dell'ordinamento didattico da parte del CNAM (le cui funzioni sono attualmente svolte dalla Commissione di esperti nominata con decreto del Capo del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - [link](#)). Il possesso di tali requisiti viene verificato periodicamente ai fini della conferma dell'autorizzazione ministeriale.

Le istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale rilasciano titoli equipollenti alle lauree Universitarie, appartengono al sistema della Formazione superiore, e per questo sono comunque definite "di livello universitario". Attualmente l'offerta formativa comprende: corsi di studio di 1° ciclo (corsi di primo livello), al termine del quale si rilascia un titolo "Diploma Accademico di primo livello" (DA1); corsi di studio di 2° ciclo (corsi di secondo livello), al termine del quale si rilascia un titolo "Diploma Accademico di secondo livello" (DA2); corsi di studio di 3° ciclo (Corsi di formazione alla ricerca).

L'articolazione degli studi in tre cicli, secondo il modello già adottato dal sistema universitario, è ispirato dalla Dichiarazione di Bologna, prevedendo specifici ordinamenti didattici organizzati secondo una tipologia simile a quella per l'Università ma con numerose differenze riferite all'articolazione generale da cui discende quella di ciascun ordinamento.

In comune è la struttura in crediti (è stato adottato il sistema di crediti europeo ECTS) come pure il rilascio del nuovo tipo europeo di certificazione, noto come Supplemento al Diploma o alla Laurea (Diploma Supplement).

La normativa nazionale in vigore prevede che le istituzioni AFAM, oltre ai corsi di 1°, 2° e 3° ciclo citati sopra, istituiscano altre tipologie di corsi: corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento o Master, corso di diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale abilitante alla professione di restauratore di beni culturali e corsi di formazione insegnanti classi di concorso AFAM.

Storia dell'Istituto

L'ISIA – acronimo di “Istituto Superiore per le Industrie Artistiche” – è la prima scuola di design istituita dal Ministero della Pubblica Istruzione. Trae le proprie origini dalla sperimentazione didattica del precedente Corso Superiore di Disegno Industriale e Comunicazione Visiva, attivo a Roma tra il 1965 e il 1970. Artefici e fondatori di quella storica esperienza furono Giulio Carlo Argan, storico dell'arte e Docente universitario di fama internazionale, che fu il primo Presidente del Comitato Scientifico Didattico, e lo scultore Aldo Calò, che fu il primo Direttore dell'Istituzione.

Dimostrando cultura, competenza e capacità d'innovazione, Argan e Calò aggregarono in tempi brevissimi un corpo Docente a dir poco straordinario, con intellettuali, artisti e professionisti del design internazionale del calibro di Andries Van Onck, Rodolfo Bonetto, Enzo Frateili, Maurizio Sacripanti, Pio Manzù, Renato Pedio, Maurizio Aymonino, Filiberto Menna, Achille Perilli, Ettore Vitale, Ferro Piludu, Achille Pace, Nicola Carrino, Nato Frascà, Michele Spera.

Nonostante le elevate qualità culturali e l'innovazione didattica prodotta nei pochi anni della sperimentazione, nel 1970 si giunse alla decisione di chiudere i Corsi Superiori (con Roma, anche Venezia, Firenze e Urbino) sia per l'ambigua situazione giuridica che collocava queste scuole “anomale” produttrici di “alta cultura del design” all'interno della fascia secondaria superiore artistica, sia per lo scarso interesse che le “culture” dominanti nel Paese dedicavano allora ai temi emergenti e cogenti della formazione del designer. Così, dal 1971 al '73, la didattica proseguì solo ad esaurimento dei Corsi.

Ma il seme, che nell'oramai lontano 1961 (Congresso ICSID di Venezia, “La professione dell'industrial designer”) era stato gettato, aveva comunque attecchito e si era sviluppato in pianta dalle solide radici. Già nella tarda estate del 1973 vennero aperti i primi ISIA adottando, nel nome, l'acronimo posto in un comma dimenticato della Legge Gentile del 1923 e finalizzato alla formazione del personale “tecnico-artistico” per l'allora nascente produzione industriale seriale del primo dopoguerra.

Da allora e fino al 1999, l'ISIA di Roma è rimasto inserito nel Comparto “Scuola” del Ministero Pubblica Istruzione, per poi essere inserito nel nuovo Comparto “AFAM” (Alta Formazione Artistica e Musicale) ai sensi della Legge n. 508/1999, unitamente ad Accademie e Conservatori.

Ai sensi della predetta Legge, è stato emanato il D.P.R. attuativo n. 132/2003; di conseguenza, l'Istituto si è dotato del proprio Statuto e dei previsti Regolamenti (pubblicati anche sul sito ufficiale www.isiaroma.it).

1.2 L'Amministrazione

Sede dell'Istituto

L'Istituto ha sede legale e operativa in Piazza della Maddalena 53 a Roma.

Ai soli fini istituzionali dell'esercizio della didattica attraverso Corsi decentrati, l'ISIA di Roma trova sede a Pordenone, Via Prasacco, 3/A, presso il Consorzio Universitario di Pordenone (dall'Anno Accademico 2011/12), mentre il precedente Corso decentrato a Pescara è stato trasformato nel quinto ISIA nazionale.

Non vi sono state variazioni in merito alla questione del fitto dei locali di Piazza della Maddalena a seguito della nota del 7/12/2012 inviata dall'ISIA al Comune di Roma, con la quale si riaffermava che l'Istituzione non è tenuta a farsi carico del pagamento dei presunti oneri di locazione dell'immobile i quali sono di competenza, secondo il periodo che si prende in esame, della Provincia di Roma o del MIUR.

Di conseguenza, non risultano residui attivi e passivi per detti oneri.

Si conferma che il Comune di Roma (proprietario della sede) non ha ritirato e né ha concesso eventuale delega per il ritiro del *nulla osta* necessario l'indizione della gara finalizzata ai lavori finanziati dalla Provincia (adeguamento e messa a norma degli impianti), ciò nonostante i periodici solleciti da parte dell'ISIA.

In tutti i casi, anche nel periodo oggetto della presente valutazione, risultano eseguiti numerosi interventi per la sicurezza sul luogo di lavoro, con utilizzazione di fondi prelevati direttamente dal Bilancio dell'Istituto. L'affidamento per l'esecuzione degli stessi è avvenuto seguendo le procedure stabilite dalla Normativa vigente in tema di appalti pubblici.

Inoltre, relativamente alla sicurezza, risulta attuato quanto segue:

- nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- nomina del Medico Competente;
- valutazione dei rischi ed elaborazione del relativo documento;
- adeguamento per gli aspetti emersi dalla valutazione, per quanto di propria competenza e nei limiti delle proprie disponibilità economiche e finanziarie;
- formazione del Personale per le emergenze, il primo soccorso e l'antincendio;
- integrazione della segnaletica di emergenza;
- manutenzione dei mezzi antincendio;
- formazione degli Studenti sull'utilizzo delle macchine e delle attrezzature dei Laboratori.

Per la consistenza strutturale sia della sede di Roma che del Corso decentrato a Pordenone (locali del Consorzio Universitario di Pordenone gestiti dal medesimo ai fini dell'esercizio della didattica), si rinvia all'esame dei dati contenuti nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, aggiunta in calce alla presente.

Organi istituzionali

Ai sensi della normativa sopra richiamata, per l'ISIA di Roma risultano in essere i seguenti Organi istituzionali:

ORGANIGRAMMA ISIA ROMA AL 30 GENNAIO 2019 CON RELATIVI COMPENSI PREVISTI PER L'ANNO IN CORSO (compensi e indennità determinate con appositi Decreti interministeriali e confermati con ultima Delibera del C.d.A. al riguardo n. 378 e s.m.i.)					
QUALIFICA	NOMINATIVO	PROVVEDIMENTO DI INCARICO	DATA PREVISTA DI CESSAZIONE DAL RUOLO	COMPENSI LORDI	NOTE
Presidente	MATTOSCIO Nicola	D.M. MIUR n. 208 del 30/03/2016	29/03/2019	0,00	Carica onorifica, senza indennità dal 1° gennaio 2015
Direttore	DATTI Massimiliano	D.M. MIUR n. 854 del 7/11/2016	31/10/2019	13.000,00	Indennità predeterminata con D.J. MEF-MIUR n. 610 del 3/08/2016
Nucleo di valutazione					
Presidente del Nucleo di valutazione	ANGELINI Giulio	Decreto Presidente ISIA Roma n. 92 dell'8/11/2016	31/12/2019	0,00	
Membro del Nucleo di valutazione	CORIDDI Alessandro	Decreto Presidente ISIA Roma n. 92 dell'8/11/2016	31/12/2019	0,00	Indennità soppressa ai sensi dell'art.1 comma 645 L.205/ 2017
Membro del Nucleo di valutazione	SABATINO Luca	Decreto Presidente ISIA Roma n. 92 dell'8/11/2016	31/12/2019	0,00	
Revisori dei conti					
Rappresentante del MEF	TOTARO Matteo Roberto	Decreto MIUR DGFS n. 11978 del 26/09/2018	26/09/2021	1.810,00	
Rappresentante del MIUR	SIDI Angelo	Decreto MIUR DPFSR n. 1603 del 19/06/2018	19/06/2021	1.810,00	
Consiglio di Amministrazione					
Rappresentante dei Docenti	SALVATORI Tommaso	D.M. MIUR n. 654 dell'1/09/2017	01/09/2020	100,00	
Rappresentante degli Studenti	BRUSADIN Alessandra	D.M. MIUR n. 654 dell'1/09/2017	01/09/2020	100,00	Media totale annua dei gettoni, per presenze anno precedente (importo gettone-presenza: 50,00 per un massimo di 11 sedute annue)
Rappresentante Esperto MIUR	ALOVISI Salvatore	D.M. MIUR n. 59 del 30/01/2019	01/09/2020	100,00	
Consiglio Accademico					
Docente	BRUNO Giordano	Decreto Presidente ISIA Roma n. 90 del 17/06/2016	31/10/2019	160,00	
Docente	CIAFREI Massimo	Decreto Presidente ISIA Roma n. 90 del 17/06/2016	31/10/2019	160,00	
Docente	CURTIS Giovanni	Decreto Presidente ISIA Roma n. 90 del 17/06/2016	31/10/2019	160,00	
Docente	LUZZI Lorena	Decreto Presidente ISIA Roma n. 90 del 17/06/2016	31/10/2019	160,00	Media totale annua dei gettoni, per presenze anno precedente
Docente	RULLO Mario	Decreto Presidente ISIA Roma n. 90 del 17/06/2016	31/10/2019	160,00	(Importo gettone-presenza: 40,00 per un massimo di 11 sedute annue)
Docente	SPALLETTA Alessandro	Decreto Presidente ISIA Roma n. 90 del 17/06/2016	31/10/2019	160,00	
Studente	CARDINALI Jacopo	Decreto Presidente ISIA Roma n. 90 del 17/06/2016	31/10/2019	160,00	
Studente	LUPI Marzia	Decreto Presidente ISIA Roma n. 90 del 17/06/2016	31/10/2019	160,00	
Consulta Studenti					
Membro della Consulta	BRUSADIN Alessandra	Decreto Presidente ISIA Roma n. 91 del 17/06/2016	31/10/2019	0,00	
Membro della Consulta	CARDINALI Jacopo	Decreto Presidente ISIA Roma n. 91 del 17/06/2016	31/10/2019	0,00	Non risultano sedute ufficiali della Consulta, ulteriori rispetto alla partecipazione negli Organi di designazione (Consiglio Accademico e C.d.A.); (Importo gettone-presenza: 27,00 per un massimo di 11 sedute annue)
Membro della Consulta	LUPI Marzia	Decreto Presidente ISIA Roma n. 91 del 17/06/2016	31/10/2019	0,00	

La predetta tabella risulta periodicamente aggiornata ed è disponibile sul sito ufficiale dell'Istituto in Amministrazione Trasparente.

L'articolo 4, comma 3 del citato D.P.R. n. 132/2003, affida ad appositi Decreti Interministeriali la determinazione dei limiti dei compensi spettanti ai Componenti degli Organi necessari delle Istituzioni AFAM.

In attuazione di quanto sopra e nel corso degli anni, risultano emanate le seguenti disposizioni:

- Decreto Interministeriale MEF / MIUR del 1° febbraio 2007, con il quale sono stati fissati i limiti generali dei suddetti compensi;
- Decreto Interministeriale MEF / MIUR del 16 gennaio 2008, con il quale viene stabilita l'indennità spettante ai Direttori delle Istituzioni AFAM;
- Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), in particolare l'articolo 1, comma 342 che ha previsto la gratuità per l'incarico di Presidente delle Istituzioni AFAM;
- Legge n. 183/2011, in particolare l'articolo 4, comma 71 il quale prevede che il riscontro di regolarità amministrativa e contabile presso le Istituzioni AFAM venga effettuato da due Revisori dei conti, in sostituzione del precedente Collegio dei Revisori composto da tre Membri;
- Decreto Interministeriale MEF / MIUR 14 febbraio 2014 di rideterminazione dei compensi spettanti ai Revisori dei conti delle Istituzioni AFAM;
- Decreto Interministeriale MEF / MIUR del 3 agosto 2016, di conferma dei compensi e delle indennità spettanti ai Direttori ed ai Componenti dei Consigli di Amministrazione delle Istituzioni AFAM;
- articolo 6, commi 3 e 21, del Decreto Legge n. 78/2010 ("Riduzione dei costi degli apparati amministrativi con riduzione dei compensi del 10%, da versare su apposito Capitolo del Bilancio dello Stato);
- articolo 1, comma 645, della Legge n. 205/2017 che abolisce ogni riconoscimento economico ai Componenti del Nucleo di Valutazione.

1.3 I risultati raggiunti

Riconoscimenti ed attività precedenti

- Mostra Convegno "Design/Formazione", Palazzo delle Esposizioni, Roma 1977
- "International Design Study on Disaster Relief", organizzato dall'ICSID (International Council of Societies of Industrial Design), in collaborazione con la "League of Red Cross Societies", Dublino 1978
- Mostra Convegno "Design/Formazione", Centrokappa, Milano 1979
- Premio "XI Compasso d'Oro" ADI, Palazzo delle Stelline, Milano 1979
- Partecipazione alla Mostra "Carrozzeria Italiana, Cultura e Progetto" Palazzo delle Esposizioni, Roma 1979
- Selezione per il "XII Compasso d'Oro", Palazzo della Triennale, Milano 1981
- Primo Premio al Concorso Internazionale "Arredo/Bagno, Sez. Igienico/Sanitari", Faenza Editrice, Faenza 1982
- Primo Corso di Specializzazione in Design, patrocinato dal Comune di Massalubrense, organizzato dall'ISIA di Roma in collaborazione con l'ADI, Massalubrense (NA) 1982
- Primo Premio al Concorso Internazionale "Office of the Future", bandito dalla GE Plastics Europe, Centre G. Pompidou, Parigi 1982
- Primo premio al Concorso CEE "Una Oliera per l'Olio d'Oliiva", ADI, Milano 1983
- Selezionato per l'Esposizione di "100 Designers", Mostra Ufficiale del Congresso ICSID, Palazzo delle Stelline, Milano 1983
- Premio "XIV Compasso d'Oro" ADI, Palazzo Reale, Milano 1987
- Secondo Premio al Concorso Richard Ginori "La Ceramica, i Giovani, la Scuola", Sesto Fiorentino 1988
- Premio al Concorso Internazionale "Notte e dintorni", Palermo 1989
- Invitato, in rappresentanza delle Scuole Italiane di Design, al "GE Plastics/World Student Design Competition" e selezionato per la finale mondiale in USA, Anversa (B), Maggio 1989

- Secondo Premio alla finale mondiale del medesimo "GE Plastics/World Student Design Competition", Pittsfield, MA (USA), Ottobre 1989
- Selezionato in rappresentanza delle Scuole Italiane di Design al "GE.Plastics/World Student Design Competition" per la finale Europea, Bergen op Zoom (NL), Maggio 1991
- L'ISIA di Roma è stato selezionato, in quanto idoneo, per l'iscrizione all'Albo Europeo del "Bureau of European Designers Associations" (BEDA), Trattato di Roma della CEE, 1991
- Primo Premio al 3° Concorso Internazionale Richard Ginori "La Ceramica, i Giovani, la Scuola" per la sezione "Oggetto in porcellana per l'arredamento" e due Premi per la sezione "Vaso da fiori in porcellana", Sesto Fiorentino 1992
- Tre progetti "Segnalati" al Concorso Nazionale bandito dalla LegAmbiente di Firenze, sul tema "Un progetto per l'ambiente", 1993
- Quinto Premio al XVII Concorso Nazionale sul tema "Il Design degli oggetti" bandito dal Museo Civico d'Arte Moderna di Gallarate (VA), 1993
- Due "Menzioni d'Onore" al Concorso Internazionale sul tema "Prodotti innovativi di elettronica di consumo, di computers e di prodotti di comunicazione", bandito dalla GoldStar a Seoul (Corea), 1993
- Terzo Premio ex-aequo e due Segnalazioni al Concorso Nazionale sul tema "La ritualità in tavola", bandito dal Centro Studi "Serafino Zani", Lumezzane Gazzolo (Brescia), 1993
- Premio ex-aequo al 3° Concorso Internazionale "Spazio Design 1993 - Progetto Cucina", sponsorizzato da Scavolini
- "Segnalazione" al 1° Premio Internazionale Cosmopack, Concorso di Design per il packaging di prodotti cosmetici, promosso da UNIPRO, 1994
- Secondo e Quinto Premio al Concorso Internazionale "Home Design Competition" promosso dal CLAC (Centro Legno Arredo Cantù), 1995
- Mostra Palazzo delle Esposizioni di Roma dei lavori didattici sviluppati con la collaborazione della Samsonite Italia e del C.S.I. (Gruppo Montedison). In tale occasione due Studenti meritevoli sono stati premiati con stages offerti dalla Samsonite, Marzo 1995
- Seminari Comparativi di Studio con varie Scuole straniere di Design, tra le quali: il Royal College of Art di Londra, il Manchester Polytechnic, l'Art and Design Center de la Valletta (Malta), Università di Plymouth, ecc.
- L'ISIA di Roma ha collaborato organicamente, a partire dal 1992, con la C.S.I. Montepolimeri del gruppo Montedison a livello di ricerca tecnologica e ha rapporti di tipo scientifico-culturali con alcune industrie tra cui General Electric Plastics Europe, Piaggio, Poltrona Frau, Samsonite Italia, Candy
- Conferimento di tre "Targhe", Premio Compasso d'Oro 1994, Sezione "Design Giovani", Palazzo Reale, Milano (Marzo 1995)
- Mostra didattica degli ISIA realizzata in collaborazione con l'Ispettorato Istr. Art. del M.P.I. e Convegno sul tema "l'ISIA dopo la legge n. 318 del 12 Agosto 1993", presso il MART di Rovereto, Aprile 1995
- Terzo premio e menzione al Concorso Internazionale Cosmopack, 1996
- Organizzazione della Conferenza Internazionale "Designing in Public" con le università europee in ambito Socrates, Sala Bianca del Campidoglio, Roma febbraio 1996
- Primo premio al Concorso Internazionale B-Ticino "Per filo per segno", Milano, ottobre 1996
- Organizzazione e realizzazione del seminario di studio "Progettare il progetto", Ministero Pubblica Istruzione, Aula Magna dell'ISIA, Roma, ottobre 1996
- Due secondi premi ex-aequo e dieci menzioni al Concorso "Easy Cooker" indetto da TVS e Dupont Italia, con partecipazione alla mostra, Urbino, giugno 1997
- Organizzazione della partecipazione "Europolis" delle università europee in ambito Socrates sulle tematiche di arredo urbano "Designing in public 2", Bologna, febbraio 1998
- Presentazione della ricerca "Luoghi in movimento" svolta su committenza Fiat Centro Stile al salone dell'Auto di Torino, all'interno della spazio Fiat, con presentazione dei modelli e del CD Rom connesso, maggio 1998
- Ricerca sui terminali telefonici innovativi svolta su committenza TIM - Telecom Italia Mobile, Roma, 1998

- Conferimento di tre "Targhe" Compasso d'Oro 1998, Sezione "Design Giovani", Triennale di Milano, aprile 1998
- Organizzazione del Convegno Internazionale "Il fascino discreto delle merci", Sala Borromini, Roma, maggio 1998
- Primo e terzo premio al concorso "Easy Cooker" indetto da TVS e DuPont Teflon Finishes, Urbino 1999
- Menzione d'Onore al concorso internazionale LG Electronics, Seoul 1999
- Premio con realizzazione del prototipo al concorso internazionale "Promosedia", Udine 1999
- Organizzazione del Convegno Internazionale "Il lusso, oscuro oggetto del desiderio", Roma 1999
- Ricerca su nuove applicazioni industriali di Teflon Finishes, DuPont de Nemours Europe, Mechelen (B) 2000
- Ricerca su nuove attrezzature per le attività subacquee, HTM Sport - Mares - Divisione Subacquea, Rapallo 2000
- Primo, secondo e terzo premio al concorso su nuovi elementi di arredo urbano, Pubblia-ADI, Roma 2000
- Partecipazione alla mostra Culturalia 2000, Roma 2000
- Organizzazione del Convegno Internazionale "Mode e modi: comodi e rimedi", Roma 2001
- Partecipazione alla mostra "Compasso d'Oro - 50 anni di design italiano", Norsk Form, Oslo (N) 2001
- Organizzazione del Convegno Internazionale "La casa di vetro: vite mediate", Roma 2001
- Ricerca su nuove immagini dell' "ambiente banca", Alba Italia srl, Soletto (LE) 2001
- Poste Italiane dedica un Francobollo alla lampada "Mimi" disegnata da Massimiliano Datti nell'ambito della collezione filatelica "Design Italiano" (2001)
- Ricerca su nuovi prodotti inerenti "Il mondo del moto", Shandrani Italia srl (Gruppo Aprilia), Marsciano (PG) 2001
- Primo e terzo premio, più due premi speciali della giuria, al Concorso Internazionale "Easy Cooker", Urbino (PU) 2001
- Primo premio, più due segnalazioni, sezione "Disabili", al Concorso Internazionale "Maniago Coltelli Design", Maniago (PN) 2001
- Premio Targa Design Giovane XIX° Compasso d'Oro ADI ad Alessandro Spalletta per la tesi "Diakit", Triennale di Milano, 15 ottobre 2001
- Primo premio Macef Design 2002 alla Studentessa Laura Curzi, Fiera Milano 2002
- Premio Nazionale per il Design per il progetto di Mariangela Pagano "Materba", Premio Nazionale delle Arti, Roma 2003
- Premio Targa Design Giovane XX° Compasso d'Oro ADI a Filippo Moroni per la tesi "Lagunetto", Triennale di Milano, 16 settembre 2004
- ADI XX Premio Compasso d' Oro, Progetto Giovane, un premio, una segnalazione, sette selezioni, Triennale di Milano, 16 settembre-14 novembre 2004
- Premio Nazionale per il Design per la tesi di Giulio Moffa "City Zen, ciclomotore bimodale", Premio Nazionale delle Arti, Roma 2004
- Mostra "Forma, attitudine e destino" sulla metaprogettazione, nell'ambito del centenario dalla nascita di Rudolph Arnheim, Università Roma Tre, Roma 2005
- Partecipazione a "Il giorno del gioco" - Comune di Roma - costruzione di prototipi di giochi in legno, Piazza della Maddalena, Roma 2005
- Premio Speciale della Giuria "Targa Sergio Pininfarina" per la Ricerca e l'Innovazione alla tesi di Luigi Cuppone "Sahel, barriere contro la desertificazione e l'insabbiamento", Premio Nazionale delle Arti, Roma 2005
- Mostra "portale" ISIA (su invito COSMIT) al Salone Satellite 2007, stand D-24, padiglione 22-24, Milano-Rho Fiera, 18-23 aprile 2007.
- Mostra "Re-materialized: recycled materials and their use in space" (dal workshop internazionale dello Zollverein School of Design and Management, Essen, 2004) realizzata con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministro per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, in occasione di "Venti di Erasmus", Rimini, 10-12 maggio 2007

- Mostra "Beyond the Product" organizzata e realizzata con la Moholy-Nagy University of Art and Design di Budapest presso l'Istituto Italiano di Cultura, Budapest, 14-25 maggio 2007
- Concorso internazionale Index Design Award DK 2007 e partecipazione alla mostra finale: 3 progetti "Top Nominees" su 107 finalisti, Copenhagen, 27 agosto 2007
- Concorso internazionale IDEA e mostra presso il Museo Piaggio, Pontedera, 21-23 ottobre 2007
- Mostra "Forma, attitudine e destino", mostra sulla metaprogettazione realizzata su invito del Comune di Pontedera, Palazzo Comunale, 21 ottobre - 4 novembre 2007
- Samsung International Design Award 2007: 1 progetto su 10 finalisti selezionati, Triennale di Milano, 27 novembre 2007
- Mostra "Le cose perse diventano sentimenti", dal laboratorio artistico di arte partecipata, Museo Mario Praz, Roma 8-14 aprile 2008
- Ricerca convenzionata istituzionale "Exo Italia" (brand Crocs), sviluppata da ISIA Roma Design sulla problematica dei mercati adiacenti e new products in CrosLite, Padova, 11 aprile 2008
- Mostra "Water=Life" realizzata su invito di H2O Milano in occasione del Salone del Mobile 2008, zona Tortona, Milano 16-21 aprile 2008
- Seminario di studio sul design realizzato presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Belgrado, su invito e a cura dell'Istituto Italiano di Cultura, Belgrado, 7-9 maggio 2008
- Convegno "L'impresa incontra la formazione: il modello ISIA Roma Design", realizzato su invito e a cura di Confindustria Vicenza, Palazzo Bonin-Longare, Vicenza 15 maggio 2008
- Mostra e convegno "Il design nell'era della complessità" realizzata da ISIA Roma Design, su invito e cura di Spinlab 1 - Centro Brenta Tecnologie, API Plastic e Confindustria Vicenza, Bassano del Grappa, 29 maggio - 11 giugno 2008
- Samsung International Design Award 2008: selezione di 4 progetti ISIA Roma Design su 10 finalisti (in Corso, per Triennale di Milano, novembre 2008), Milano, 14 luglio 2008
- Ricerca convenzionata istituzionale "Aspect Italia", sviluppata da ISIA Roma Design su new concepts dell'uso di nuove tecnologie MRI, Risonanza Magnetica per Immagini, ad uso di laboratori scientifici universitari, su processo non invasivo, Terni-Tel Aviv, 25 luglio 2008
- Samsung International Design Award 2008: Gold Award e Menzione Speciale della Giuria a ISIA Roma Design, Triennale di Milano, 19 novembre 2008
- Convegno di studio "Affrontare la complessità", relatori: G. Minati (AIRS, Milano), G. L. Bischi (Università di Urbino), A. Cravera (Il Sole 24 Ore), N. Mattosco (Università di Chieti - Pescara), ISIA di Roma, 3 dicembre 2008
- Concorso nazionale "Linda" Alzheimer Uniti Onlus Roma - Milano, Primo e Secondo Premio e Menzione Speciale della giuria, Roma, luglio 2009
- API, Applicazioni Plastiche Industriali, Mussolente (VI), ricerca convenzionata per nuove applicazioni di elastomeri biodegradabili, luglio 2009
- Samsung International Design Award 2009: Gold Award, Bronze Award e Menzione Speciale della Giuria a ISIA Roma Design, Triennale di Milano, 16 novembre 2009
- Premio Linda "Food design for Alzheimer" edizione 2009, Primo e Secondo premio e Menzione speciale
- Premio Education Award, IDEA Creativity 2010 al progetto "Ieri, oggi, domani", Museo Piaggio, Pontedera, novembre 2009
- Rolex Design Award 2010: due Top Nominees a ISIA Roma Design (unici progetti italiani su 40 selezionati per la finale mondiale, aprile 2010)
- Selezione e pubblicazione Index ADI 2010 per il progetto "Nuova valorizzazione museale - La scrittura museale attraverso il Design dei sistemi", tesi di diploma accademico di secondo livello di Tommaso Salvatori e Linda Marchetti
- Progetti Vincitori di "VELVE OLED Design Challenge - The sixth sense", sistemi luminosi OLED per Verbatim/Mitsubishi. Primo premio con il progetto "Marble" a Viktor Malakuczy, secondo premio a "Beb-Up" di Marcello Cannarsa e Pamela Marziale, e "MoodelO" di Barbara Garzia; aprile 2011 Milano

- Primo premio al “Digital Ideas for Expo City 2015”, promosso da Telecom Italia ed Expo 2015 con il progetto “MELTIN POT - Servizio per turisti fai da te” di Francesco Mammetti, Gilles Traditi, Matteo Binci, Francesca Di Gennaro e Sepehr Khoshskhan, Ottobre 2013
- Barilla Center for Food Nutrition (Bcfn) concorso BCFN YUONG EARTH SOLUTIONS! progetto Refood: equo e buono. Una pratica di consumo responsabile di Giulia del Bosco e Francesca Confini selezionato tra i primi dieci finalisti nel mondo, novembre 2013
- Premio IDEA Creativity 2010 al progetto "Pro(b)ability", Museo Piaggio, Pontedera, novembre 2010
- Samsung International Design Award 2010: Gold Award Bronze Award e Menzione Speciale della Giuria a ISIA Roma Design Triennale di Milano, 16 novembre 2010
- Samsung International Design Award 2011: Gold Award, Bronze Award e Menzione Speciale della Giuria a ISIA Roma Design, Triennale di Milano, 16 novembre 2011
- XXII Compasso d'Oro ADI/Targa Giovani 2011 - Menzione Speciale al progetto "Nuova valorizzazione museale-La scrittura museale attraverso il Design dei sistemi", tesi di Tommaso Salvatori e Linda Marchetti (Rel. Giuseppe Marinelli De Marco, Mauro Palatucci) Roma 12 Luglio 2011, MACRO-Pelanda
- XXII Compasso d'Oro ADI/Targa Giovani 2011 - Menzione Speciale al progetto "Icaro, sistema di rilevamento mine antiuomo", tesi di Filippo Cuttica (Rel. Carlo Di Pascasio) Roma 12 Luglio 2011, MACRO-Pelanda
- XXII Compasso d'Oro ADI/Targa Giovani 2011 - Menzione Speciale al progetto "Viability", tesi di Alessandro Coppola (Rel. Massimiliano Datti) Roma 12 Luglio 2011, MACRO-Pelanda
- Provincia di Roma seleziona e finanzia il progetto denominato “designmadein.net”, social network sul design sostenibile, di M. Datti e F. Castelli nell’ambito del concorso “Iniziativa Creative”
- Primo classificato Premio Linda "Un abito per l'Alzheimer" edizione 2011
- Selezione e pubblicazione Index ADI 2011 per il progetto "PANGEA, Prevenzione, Alimentazione, Nutrizione, Geografia Alimentare", tesi di diploma accademico di secondo livello di Claudia Iannilli, Triennale di Milano, 30 novembre 2011
- Partecipazione al Convegno "Progetto IGEA" e presentazione della ricerca ISIA sulla gestione integrata del diabete mellito, Istituto Superiore di Sanità, marzo 2011
- Samsung International Design Award 2012: Bronze Award a ISIA Roma Design, Triennale di Milano
- 2012 Partecipazione Isia Roma Design con un proprio stand a "ItaliaAmo"_International Design Festival_Hangzhou_China
- 2012 Hangzhou Academy of Art – China: Conferenza ISIA Roma Design_Facoltà di Architettura
- 2012 Baima Lake Cultural and Creative Forum -Hangzhou Hi-Tech District - China: speech su “design strategico e sostenibilità”
- 2012 Pubblicazione del progetto “designmadein.net” sul libro “Roma Creativa – Persone e luoghi della Provincia che cambia” edito da Provincia di Roma
- Design Week2012 - Organizzata da ISIA Roma Design-Sede di Pordenone e Consorzio Universitario di Pordenone; Partner: Comune di Pordenone, Electrolux Professional, Scuola Mosaicisti del Friuli, Alisea
- XII Biennale di architettura di Venezia-Padiglione Italia (dicembre 2012), Presentazione della ricerca "Transition Town-Ipotesi Urbane per un design dell'Inclusione" con ICE, Agenzia e Comune di Pordenone, con il patrocinio della Camera di Commercio Pordenone, Polo Tecnologico Pordenone, Metadistretto Veneto, Unione Industriali Pordenone
- Primo e secondo premio + Premio speciale del Pubblico nel concorso nazionale “Aqua Nova Ridisegnare la città di Pordenone”, Pordenone maggio 2013
- Pordenone Design Week 2013, evento organizzato dall'Isia Roma Design – Corso decentrato a Pordenone in collaborazione con il Consorzio Universitario di Pordenone e il Comune di Pordenone, patrocinato dall'Unione Industriali Pordenone, Polo Tecnologico Pordenone, Confcommercio Pordenone, con il supporto di Presotto mobili, Alisea, IlCantiere, Electrolux professional, Barilla Center for Nutrition e la partecipazione di Università Paris Nanterre, Cumulus, Chiba University
- 2013 Premio CONFINDUSTRIA ABRUZZO Green, II edizione, partecipazione con il progetto “TRIMEDE, bilancia da cucina ad acqua”

- 2013 GREENFEST, il festival della sostenibilità, presentazione di lavori del Corso decentrato a Pescara, ex Aurum 5-6 ottobre 2013
- 2013 SAMSUNG YOUNG DESIGN AWARD, quattro progetti finalisti
- Medaglia del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per la manifestazione "Transition Town- Ipotesi urbane per un design dell'Inclusione", mostra e convegno organizzati dall'Isia Roma Design – Corso decentrato a Pordenone in collaborazione con il Polo Tecnologico di Pordenone, Pordenone 18 Dicembre 2013
- 2013 PREMIO NAZIONALE DELLE ARTI, X edizione, sezione Design, organizzazione e realizzazione delle mostre e degli eventi per la sezione Design, Fondazione Pescarabruzzo, Pescara, i progetti "Squeezy Food" e "ET- Ecotransformer" ottengono la menzione della Giuria, Pescara, 18-20 ottobre 2013
- 2014 LUCKY STRIKE TALENTED DESIGNER AWARD, IX edizione, premio per la categoria Environmental e Urban Design alla Tesi "MoovBox- Musica in movimento", des. Mammetti, Paura, Traditi, rel. Carlo Di Pascasio
- Design Week2014 - Organizzata da Isia Roma Design-Sede di Pordenone e Consorzio Universitario di Pordenone. Partner: Comune di Pordenone, Unione Industriali-Gruppo Giovani di Pordenone, Polo Tecnologico di Pordenone, Comet, Ippogrifo, Marcegaglia, Barilla Center for Food Nutrition, Presotto, EPS, Bertoja, FIT Engineering, Vimac, LeanProducts, Leaf Energy, Alisea. Educational partner: HIT Holon Institute of Technology (Israele), IAE Tolouse (Francia). In collaborazione con Spazioquadro, ICM, Confcommercio Pordenone, Camera di Commercio di Pordenone
- Novembre 2014 - Partecipazione allo "Smart City Expo/World Congress" – Fiera di Barcellona (mostra e convegno di presentazione dei progetti degli Studenti).
- Novembre 2014 - Primo premio "XXIII Mostra Internazionale Urbanisti (Belgrado-Serbia)" per il progetto "Transition Town-Ipotesi per un design dell'Inclusione"
- Pubblicazione "Design For 2015" con il progetto BlobHertz
Il volume è il quarto capitolo di una raccolta di progetti realizzato dalla piattaforma web Promote Design.
Il volume mette in luce 300 concept di 150 progettisti internazionali presentati con oltre 1500 immagini e contenuti in lingua italiana ed inglese, presentato al Salone del Mobile e inviato a 1000 giornalisti di tutto il mondo.
- Bronze Award 2014-2015 A'Design Award & Competition con il progetto MoovBox
(I migliori prodotti, progetti e servizi al mondo che dimostrano un design, una tecnologia e creatività all'avanguardia vengono premiati con A' Design Award; il simbolo di eccellenza nel design e nell'innovazione. <https://competition.adesignaward.com/call-for-entries-it.html>)
Negli ultimi anni i dispositivi musicali sono serviti ai pendolari di tutto il mondo per allietare i viaggi , anche a discapito dei rapporti interpersonali.
MoovBox intende rivoluzionare la fruizione della musica rendendo possibile un ascolto attivo che consenta di creare nuova musica e di manipolarla mentre la si ascolta, il tutto tramite un dispositivo "antistress" con il quale interagire con gesti come la torsione, la compressione, lo sbattere, ecc..
MoovBox si pone, soprattutto, l'obiettivo di favorire l'incontro sociale tramite questo nuovo linguaggio "audio-gestuale", permettendo un confronto sia tra utenti vicini che fra quelli di tutto il mondo che vorranno condividere le proprie creazioni e la propria cultura musicale.
MOOD MUSEUM - Esposizione del progetto MoovBox
Il Mood è il museo itinerante che ospita i progetti vincitori dell'A'Design Award.
Co-Autore e Pubblicazione "A'Design Award & Competition Winner Design 2014-2015
Il volume che racchiude per categoria i progetti vincitore dell'A'Design Award.
- Premio Nazionale delle Arti "Premio Abbado 2015" - 3° premio, design della comunicazione, con il progetto Memory Route

Memory Route è una piattaforma digitale che permette di rivivere in prima persona i ricordi registrati dagli utenti.

Generando percorsi interattivi, la città diviene il palcoscenico delle storie narrate da chi le ha vissute. Il sistema si compone di tre parti:

la piattaforma web per la raccolta dei ricordi, la app che ne permette la fruizione in giro per la città tramite la geolocalizzazione

e il Memory Hub che rappresenta il totem urbano e il ponte di collegamento fra il servizio digitale e la città.

- Bronze Award 2015-2016 A'Design Award & Competition con il progetto Memory Route
MOOD MUSEUM - Esposizione del progetto Memory Route
Co-Autore e Pubblicazione "A'Design Award & Competition Winner Design 2015-2016
- Bronze Award 2015-2016 A'Design Award & Competition con il progetto Nimble
Possono gli elettrodomestici, realizzati a basso costo e destinati alla grande distribuzione, essere ottimizzati con particolare attenzione per un design più sostenibile?
A parità di componenti impiegate, può la riduzione del materiale plastico diventare un segno caratterizzante e affascinante del prodotto? Da queste domande nasce il concept di Nimble.
La scelta del prodotto da analizzare è caduta su una pistola caldo di fascia medio-bassa che presentava evidenti problemi ergonomici e meccanici, nonché un'estetica trascurata e priva di fascino.
MOOD MUSEUM - Esposizione del progetto Nimble
Co-Autore e Pubblicazione "A'Design Award & Competition Winner Design 2015-2016
- Bronze Award 2015-2016 A'Design Award & Competition con il progetto BlobHertz
Un fluido non-Newtoniano la cui viscosità varia a seconda dello sforzo di taglio che viene applicato.
Questa caratteristica può essere sfruttata sottoponendo il fluido a onde sonore per registrare le particolari deformazioni superficiali che si creano.
BlobHertz nasce proprio da questo esperimento per permettere di toccare con mano i keyframe dei nostri brani preferiti.
MOOD MUSEUM - Esposizione del progetto BlobHertz
Co-Autore e Pubblicazione "A'Design Award & Competition Winner Design 2015-2016

Approfondimenti per riconoscimenti recenti

Pier Luigi Nervi. Architetture per lo sport

Centro Archivi MAXXI Architettura

5 febbraio 2016 – 2 ottobre 2016

Gli Studenti dell'ISIA di Roma, Aureliano Capri e Elettra Renzi, in occasione della mostra "Pier Luigi Nervi. Architetture per lo sport", hanno presentato uno speciale modello in plexiglass del Palazzetto dello Sport, per rendere evidente il sistema di scarico a terra delle forze pensato da Nervi per l'edificio.

La ricerca che ha portato alla formalizzazione del modello era stata sviluppata nel 2015 all'interno dei Corsi di Teoria della Forma (Prof. Massimo Ciafrei) e di Matematica per il Design (Prof. Giordano Bruno).

Olivetti Design Contest

Aprile-marzo 2016

Il Contest ha premiato tutti i progetti originali per un registratore di cassa, da utilizzare nei negozi di prossimità presenti sul territorio italiano, ad esempio bar, general retail e piccoli alimentari.

Docenti coinvolti: L. Luzzi, M. Ciafrei, A. Spalletta, M. Ripiccini, M. Datti, P. Crescenti, C. Di Pascasio, A. Leonardi, M. Vagnini; gli Studenti dei vari Corsi di Design ISIA.

Presentazione dei risultati della ricerca ISS Apache

5 maggio 2016, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

Lo studio Apache, commissionato da ISS – Istituto Superiore di Sanità, è finalizzato alla promozione delle proprietà d'uso della profilassi antibiotica in chirurgia elettiva pediatrica e riguarda la produzione di

concept design di adeguati supporti comunicativi in favore del personale sanitario presente in sala operatoria.

Responsabile: Prof. Massimo Ciafrei; Tutor della ricerca: Dott.ssa Claudia Iannilli

“Manipolare la terra”

Workshop sviluppato all'interno del Corso di Teoria della Forma
in collaborazione con il Laboratorio Ceramico Lab 123 di Matilde Tibuzzi.

Dal 8 aprile a fine giugno 2016

Studenti coinvolti: S. Bencetti, D. Carlesi, G. Spanò, E. Tartaglione, J. Kaulinyte, G. Fabbri, A. Fiorentino, I. Caretti, S. Torlino, L. Franceschini, G. Stirpe, M. Lupi, M. Ciafrone, F. Casco, F. Nenni, O. Golli, D. Giaisa Rinaldi, S. Rizzo, L. Ranalli, S. Mobilio Rodriguez, R. Ionni, R. Bröckel, A. Sasvári, F. Leuti, V. Vando, K. Junghui, L. De Paolis, V. Gallo, S. Gentili.

Docenti responsabili: Prof. Massimo Ciafrei (Corso di Teoria della Forma), Prof.ssa Lorena Luzzi (Corso di Laboratorio di Modellistica); Tutor della ricerca: Dott.ssa Claudia Iannilli; Responsabile del laboratorio di ceramica Lab123: Dott.ssa Matilde Tibuzzi; Fotografie: Prof. Enzo Agnello

Premio Eccellenze del Design nel Lazio

ADI Design Index 2016

27 ottobre 2016 / Ex Cartiera Latina, Sala Appia

via Appia Antica 42, Roma

Progetto di tesi di primo livello di Renato Scicchitano, “Igea, back to feel good”.

ISIA THINKING TOOL, ciclo di conferenze

Responsabile: Prof. Marco Pietrosante

23 maggio 2016

Aldo Colonetti e Gillo Dorfles

moderatore: Rossella Caruso

8 giugno 2016

Luis Chomiak e Chiara Cattero

moderatori: Alessandro Spalletta, Marco Pietrosante

Professionisti esterni coinvolti: Stefano Donati – Comunicazione; Raffaella Scognamiglio – Marketing;

Silvia Massotti – Editoria.

Studenti coinvolti: L. Capparucci, A. Capri, J. Cardinali, F. De Rubertis, V. Michetti, V. Militi, S. Qunfang, E. Renzi, L. Zhu; Patrocini: ADI; IN-ARCH; Aziende coinvolte come sponsor tecnici: EPM; Timia; IAC; Art a Part of Culture.

Ricerca: ISIDE Research Lab.

Convenzione di ricerca: Vamp B_Float_2016

Convenzione di ricerca tra la Fondazione MORFE' e VAMP Srl per l'avvio di un progetto di start-up denominato B_FLOAT. Il progetto, coperto da brevetto depositato da VAMP, è sottoposto a patto di riservatezza e pertanto non è divulgabile fino alla messa in produzione del sistema.

Durata: 12 settimane distribuite su 3 fasi.

Docenti: Proff. Datti, Spalletta, Palatucci, Guidotti

Tutor: Dr.ssa Federica Spera, Dr. Gianluca Arena

Studenti: diplomandi Corso biennale di “Design dei Sistemi”: A. Esposito, S. Proietti Timperi; diplomando Corso triennale “Disegno industriale”: N. Wingfield.

Società coinvolte: IES S.r.l., Nettuno, E_Novia, Milano, Vamp s.r.l.

Workshop: CAR&DESIGN ISIA incontra... (Renault, Mazda, Audi, Ford, ...)

Anno: 2015-2016

"Car and Design - ISIA incontra ... è il format di una serie di workshop, nato dalla collaborazione fra Okeymotori e ISIA Roma Design, con l'intento di individuare una nuova formula narrativa per parlare del design "di" e "intorno a" un'automobile, che risulterà neutra rispetto alle comunicazioni rilasciate dalle stesse case automobilistiche.

L'idea è quella di sfruttare la competenza di design di professionisti e Studenti non specializzati in car design, ma cultori del design della complessità e dei servizi connessi, fino ad ottenere una nuova lettura del modello preso in esame che costituisca una cartina di tornasole al confronto con le comunicazioni specializzate e/o aziendali.

Il workshop viene proposto in maniera "indipendente" o "su commissione", ma sempre con lo stesso spirito di libertà. La modalità "indipendente" prevede che Okeymotori e ISIA Roma Design selezionino arbitrariamente un modello di automobile da esaminare. La modalità "su commissione" prevede che la casa automobilistica decida di avvalersi dei team di lavoro "Car and Design" per avere un "altro" punto di vista su un modello o una tematica particolare legata all'automobile o al servizio.

Il team, che ha a disposizione un'automobile per un periodo di tempo predefinito (almeno una settimana), effettua una ricerca delle relazioni che la legano ai valori del brand, ai suoi competitor, agli utilizzatori, ai manutentori ordinari e specializzati, ai contesti d'uso, alla comunicazione aziendale e ai trend di vendita, con l'obiettivo di arrivare a darne una visione stimolante, estesa e propositiva. Il format video è andato in onda su OkeyMotori.

Durata di ciascun modulo: 5 giorni.

Ideatori e conduttori: Massimiliano Datti, Alessandro Spalletta, Pio Piccotti

Docenti: Proff. Datti, Spalletta (nei tre workshop); Proff. Palatucci, Guidotti, Carrino, Salvi, Cutilli, Cuppone, Fois, Scalercio, Di Lascio, (nel 3° workshop).

Tutor: G. Teti, I. Caterina Luca, F. Costantini, L. Bartolucci, G. Caselli, F. Nonaizzi.

Studenti: del 3° anno del Corso Triennale e del 1° e 2° anno del Corso biennale.

Brand coinvolti: 1° workshop: Renault; 2° workshop: Citroen / Ford; 3° workshop: Audi e Mazda.

Società: OkeyMotori / Viedeo P.

Premio per il primo workshop: Corsi di guida sicura presso il Centro di Vallelunga del valore di 400,00 € a singola guida (4 Corsi).

Concorso: Came Design: 2° Premio, 2016

Il Came Design Award, è un contest nato con lo scopo di sviluppare e promuovere la cultura dell'innovazione nell'abitare. Sviluppato sul tema della casa del futuro, per la progettazione di soluzioni tecnologiche innovative per la sicurezza e il comfort.

Progetto: Famulo, deambulatore indoor per anziani con sistema di deambulazione adattiva per la prevenzione di cadute in casa. Il deambulatore contiene un piccolo tablet con interfaccia adattiva per la gestione di funzioni legate alla comunicazione, alla sicurezza e allo svago. (Progetto sviluppato nel Corso di Design dei Sistemi II e nella successiva tesi)

Studentessa: Michela Ciarpi

Concorso: DESITA AWARDS <http://www.desita.it>

Concorso Internazionale sul tema del gelato.

DESITA AWARD is an International contest that connects the design and food world. The initiative aims to bring innovation and new value to the gelato and pizza sectors offering the possibility to designers and creatives to rethink the whole experiential process, both for the operator and customer, and to propose their idea to the market.

DESITA AWARD invites all participants to explore the "gelato and pizza concept" in a broad sense, considering all elements of its productive and creative ecosystem: ingredients and raw materials, food industries, operations, commercial activities, professionals and consumers. Designers will be able to deepen the relationship between design, edible products and usability, including new technologies and

consumer
experiences, tradition, functionality and aesthetics.

Progetto: Maker Waffle

Tra i primi 5 Progetti 2016.

Maker Waffle è un servizio che tramite la stampa 3D, crea cialde per gelato; si introduce nel mercato in forte espansione della prototipazione rapida. L'utente può usufruire del servizio tramite il sito o app dedicati, può scegliere se stampare una forma pre-esistente, oppure crearne una tramite il tool fornito dal sito o caricare una morfologia da lui elaborata. Dopo aver scelto la forma della cialda, si può scegliere il gusto e il numero della cialde da stampare. In seguito l'utente può selezionare il punto vendita più vicino a lui per ritirare il prodotto o indicare l'indirizzo dove poterlo spedire. Il pagamento avviene tramite carta o direttamente al punto vendita al ritiro.

Il servizio Maker Waffle si propone con tre diversi tipi di business model: il primo modello è di tipo "Partnership", abbinabile quindi a brand per eventi; il modello offre due soluzioni, la prima è un corner minimo che fornisce la stampante 3D e la comunicazione visiva, la seconda è un corner più ampio che prevede l'allestimento a supporto della stampante 3D e la comunicazione del prodotto.

Il secondo business model offre l'opportunità di aprire un negozio in franchising, adatto a tre tipi di location: SMALL - MEDIUM - LARGE; esso include la formazione dei Dipendenti, la stampante 3D, l'allestimento creato su misura e la comunicazione all'interno del negozio.

Il terzo e ultimo business model è riferito a un target di gelaterie già pre-esistenti, che vogliono aggiungere un elemento d'innovazione alla loro azienda senza stravolgere la propria immagine; il modello offre la stampante 3D e la comunicazione visiva su misura della location.

Studentessa: Irene Caterina Luca

Il Premio Abbado ha visto coinvolti 4 Studenti per l'A.A. 2015/16, risultati poi vincitori.

Il MIUR ha girato l'ammontare dei premi all'Istituto che ha provveduto a liquidare i vincitori.

XVI Semana de la Lengua Italiana

17-21 de Octubre 2016

Ciudad de México

Istituto Italiano di Cultura, Francisco Sosa 77, México D.F.

Istituti invitati: Triennale di Milano, Politecnico di Torino, Politecnico di Milano, ISIA Roma Design, Universidad Iberoamericana, Universidad Nacional Autonoma de México UNAM, Universidad Anàhuac Sur, Universidad Autonoma Metropolitana.

Massimiliano Datti, Direttore ISIA Roma Design

"ISIA Roma Design Vision", 17 ottobre, Istituto Italiano di Cultura

Workshop "Brand in Product: innovazione tipologica orientata al brand",

casi di studio: Brionvega e Designmadein.net

18 ottobre, Universidad Iberoamericana

Conferenza "Brand in Product: innovazione tipologica orientata al brand",

caso di studio: PEPE, Processo Ecologico per la produzione di energia,

Museo Universitario de Arte Contemporáneo UNAM

Produzione artistica e di ricerca, iniziative culturali

Per dare un'idea delle numerose collaborazioni messe in atto dall'ISIA di Roma, con Imprese ed Enti di Ricerca, nonché di partecipazioni e riconoscimenti per Concorsi nazionali ed esteri, si ritiene utile una loro elencazione indicativa e non esaustiva:

- General Electric Plastics Europe, Bergen op Zoom (NL), centro ricerche tecnopolimeri (concorsi internazionali)
- C.S.I. Montepolimeri (Gruppo Montedison), Bollate (MI), centro ricerche termoplastici (ricerca convenzionata)
- HTM Sport - Mares - Divisione Subacquea, Rapallo (GE), attrezzature subacquee (ricerca convenzionata)
- DuPont de Nemours Teflon® Finishes (Europe), Mechelen (B), finiture superficiali (ricerca convenzionata)
- DuPont de Nemours Italia, Milano, tecnopolimeri (concorsi internazionali)
- Samsonite Italia (Europe), Gent (B), contenitori da viaggio (ricerca convenzionata)
- Richard Ginori, Sesto Fiorentino, porcellane (concorsi internazionali)
- GoldStar, Seoul (K), apparecchiature elettroniche (concorsi internazionali)
- Centro Studi "Serafino Zani" (Zani & Zani), Lumezzane Gazzolo (BS), acciai (concorsi internazionali)
- Fiat Auto (Centro Stile), Innovazione Sviluppo Design, Torino, car interior design (ricerca convenzionata)
- Fiat Advanced Design, Torino, innovazione car interior design (ricerca convenzionata)
- Shandrani Italia (Gruppo Aprilia), Marsciano (PG), componenti e accessori moto (ricerca convenzionata)
- Scavolini Cucine, Pesaro, cucine componibili (concorsi internazionali)
- Berloni Cucine, Pesaro, cucine componibili (concorsi internazionali)
- Cosmopack Unipro, Bologna, packaging cosmetici (concorsi internazionali)
- CLAC, Centro Legno Arredo Cantù, Cantù (CO), arredo legno (concorsi internazionali)
- B-Ticino, Milano, apparecchiature elettriche (concorsi internazionali)
- TVS, Fermignano (PU), pentole antiaderenti (concorsi internazionali)
- Alluflon Group, Mondavio (PU), pentole antiaderenti (ricerca convenzionata)
- LG Electronics, Seoul (K), apparecchiature elettroniche di consumo (concorsi internazionali)
- Piaggio V.E., Pontedera (PI), scooter e motocicli (ricerca convenzionata)
- TIM - Telecom Italia Mobile, Roma, telefonia mobile (ricerca convenzionata)
- Promosedia, Manzano (UD), consorzio produttori sedie (concorsi internazionali)
- Consorzio Coltellinai Maniago, Maniago (PN), coltelli (concorsi internazionali)
- Pubblia, Roma, arredo urbano (concorsi internazionali)
- Industrie Bialetti Rondine, Castelcovati (BS), pentole antiaderenti/pressofusione (ricerca convenzionata)
- Philips CDM (Centro Design Milano), Milano, elettronica di consumo (ricerca convenzionata)
- Alba Italia, Soletto (LE), bank interior design (ricerca convenzionata)
- Dalsouple Rubber, (UK), manufatti gomma (concorsi internazionali)
- Sixty (Gruppo Energie), Pescara, Divisione Retail, allestimento ecosostenibile negozi (ricerca convenzionata)
- Walk-Pro, Noventa Padovana (PD), calzature disassemblabili (ricerca convenzionata)
- Diadora-Invicta, Montebelluna (TV), calzature di sicurezza (ricerca convenzionata)
- Mazzocchia, Frosinone, attrezzature conferimento e raccolta r.s.u. (ricerca convenzionata)
- AMA Roma, attrezzature conferimento e raccolta r.s.u. (ricerca convenzionata)
- Exo Italia, Maserà di Padova, brand Crocs e gestione materiale Croslite (ricerca convenzionata)
- Aspect Italia, Terni, design delle macchine MRI (ricerca convenzionata)
- Denmark Design Index, Copenhagen, concept design (Top Nominees) (concorso internazionale)
- Istituto Superiore di Sanità, comunicazione gestione integrata diabete mellito (ricerca convenzionata)
- Samsung International Design Award, Milano, concept design (concorsi internazionali)
- Alzheimer Uniti Onlus Roma - Milano, concept design per portatori di Alzheimer (concorso nazionale)
- Harel Umbria, Baschi (TR), ricerca sui nuovi materiali per l'edilizia (ricerca convenzionata)
- SPES, Fabriano (AN), design dei sistemi e elettronica di processo (ricerca convenzionata)
- IES s.r.l., FCE s.r.l. , CS-TEC s.r.l. , progetto Ecotrasformer; servizio incentrato sull'utilizzo in rete di impianti basati sulla tecnologia di modificazione molecolare, per piccole produzioni di energia elettrica e termica. (2012 prima fase -2014 seconda fase) Finanziato Filas
- API, Applicazioni Plastiche Industriali, Mussolente (VI), elastomeri biodegradabili (ricerca convenzionata)

- Rolex Design Award 2010, concept design (Top Nominees) (concorso internazionale)
- Panatta Sport, Apiro (MC), interfaccia per panel PC su macchine professionali per personal training (ricerca convenzionata SPES)
- Angelantoni Industrie, Massa Martana (PG), interfaccia per teleassistenza su bordomacchina e remote control su camere climatiche (ricerca convenzionata SPES)
- SPES, progetto MOCAS Watch, product design orologio da polso wellness per controllo parametri fisiologici in soggetti geriatrici (ricerca convenzionata)
- ASS-Aziende Sanitarie Regione Friuli Venezia Giulia, progetto della campagna pubblicitaria per il programma di divulgazione sulla "Cosmetovigilanza" (Ricerca convenzionata con la sede di Pordenone)
- Ricerca convenzionata con l'Istituto Superiore di Sanità "L'integrazione delle cure per le persone con malattie croniche"
- Ricerca convenzionata con l'Istituto Superiore di Sanità "Studio Apache – Promozione della proprietà d'uso della profilassi antibiotica in chirurgia elettiva pediatrica"
- Ricerca "Design From All – Coniugare design e inclusione sociale", condotta in collaborazione con ANFFAS Onlus di Ortona e CSV di Chieti
- VEGA SOLAR SR.L., progettazione supporti per tablet

Elenco pubblicazioni ISIA Roma Design

(non in ordine cronologico)

- "Transition Town – Ipotesi urbane per un design dell'inclusione"
- "Pordenone Design Week" (4 edizioni dal 2012 al 2015).
- "PNA 2013 – Le ali del design"
- "Un Museo interpretato – 6 proposte di allestimento per il Museo Civico R.Lanciani" *
- "Transition Town – Hypothesis for an urban design of inclusion" Smart City World Congress - Barcelona 2014
- "Le forme della matematica – Esperienze di design all'ISIA di Roma"
- "Monte Sacro dei popoli – un progetti di accoglienza e integrazione"
- "ISIA Design Convivio"*
- "BIP – Brand in product" *
- "I luoghi delle cure dedicati all'anziano fragile" *

(* con ISBN: International Standard Book Number)

Accordi storici bilaterali con Università estere

"Moholy Nagy" – BUDAPEST

"Universitat Duisburg" – ESSEN

"Designskolen" – KOLDING

"Kymenlaasko University of Applied Sciences" – KOUVOLA

"Fachhochschule" – MAINZ

"Ecole Nationale Supérieur de Creation Industrielle" – PARIS

"University of Plymouth" – UK

"Ecole Supérieur d'Art et Design" – SAINT ETIENNE

"Ecole Supérieur d'Art et Design" – REIMS

L'ISIA di Roma è anche membro del "Cumulus – International Association of Universities and Colleges of Art, Design and Media", che raccoglie i più importanti Istituti mondiali nel campo del design

Attività recenti svolte ed obiettivi raggiunti ("Good News 2017")

Didattica

Triennio Roma: rafforzata la cultura del disegno con la creazione di uno workshop dedicato.

Triennio Roma: introduzione del design parametrico fin dal primo anno.

Triennio Pordenone: aumentata l'integrazione fra i Corsi attraverso progetti didattici condivisi.
Biennio Roma: grazie a uno stretto lavoro fra Docenti e Studenti, ottimizzata l'organizzazione del Piano degli studi e migliorata l'integrazione fra i Corsi, attraverso progetti didattici condivisi.
Laboratori di Fotografia e Modellistica di Roma: eseguiti i bandi per i Docenti di ruolo.
Laboratori di Fotografia e Modellistica di Roma: introduzione dei "tecnici di laboratorio" (non Docenti), per consentire maggiore accesso ai laboratori da parte degli Studenti.
"Workshort" ISIA: su richiesta degli Studenti del biennio, ideati e svolti a Roma tre Corsi brevi basati su un nuovo format didattico, in collaborazione con Fondazione Morfe'.  Master di I Livello in "Digital cultural heritage design system": attivazione insieme a Fondazione Morfe' e Centro Studi Città Orvieto
Adozione Diploma Supplement.

Premi e ricerca 2017

1° Premio contest MORELATO, Progetto Tobia, Studente L. Moras, Docenti A. Sakura, M. Ripiccini (sede di Pordenone).

Menzione speciale al PREMIO NAZIONALE DELLE ARTI 2017 - Sezione Design, Progetto Wheely, Studente J. Cardinali, Docenti M. Datti, M. Ripiccini (sede di Roma).

Menzione speciale al PREMIO NAZIONALE DELLE ARTI 2017 - Sezione Design, Progetto Biwa, Studente, G. Trubiano, Docente A. Galloppa (sede di Pescara).

Selezionato ADI DESIGN INDEX 2017, Progetto Wheely, Studente, J. Cardinali, Docenti M. Datti, M. Ripiccini (sede di Roma).

Selezionato ADI DESIGN INDEX 2017, Progetto Mishmash, Studente M. Scognamiglio, Docente M. Palatucci (sede di Roma).

Selezionato ADI DESIGN INDEX 2017, Progetto Pluvinium, Studente, A. Gregoris, Docenti F. Boscarol, M. Ripiccini (sede di Pordenone).

2° Premio al contest 22° TARGA BONETTO, Progetto Koi, Studente I. Kucher e L. Eckert, Docente D. Paruccini (sede di Pordenone).

Premio Eccellenze del Design nel Lazio, Progetto Wheely, Studente J. Cardinali, Docenti M. Datti, M. Ripiccini (sede di Roma).

Premio Eccellenze del Design nel Lazio, Progetto Mishmash, Studente M. Scognamiglio, Docente M. Palatucci (sede di Roma).

Seleco Design Workshop: miglior progetto 2017 "Choose your style", di Caleb Antwi Manu (ISIA sede di Pordenone) insieme a Nazzareno Ruspolini e Dominique Burrafato (IED Roma).

Ricerca

Noxorsokem Group: avviata ricerca con azienda specializzata in collanti, per lo sviluppo di uno special display modulare da esposizione (sede di Pordenone).

ISIA Survey: creazione team di lavoro dedicato all'archiviazione digitale e all'elaborazione del materiale storico ISIA.

ISIA-D: creazione di un team dedicato allo sviluppo dei primi Corsi digitali ISIA.

INAF: accordo di ricerca nell'ambito del Cultural Heritage, per il miglioramento delle attività di comunicazione scientifica del Museo Astronomico Copernicano e dell'INAF.

KETs – Tecnologie abilitanti: bando a sostegno e riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali, insieme Alosys Communication srl.

Accademia di Belle Arti di Roma: avviata collaborazione per sviluppare proposte di product design, intorno all'antico metodo coreano di produzione della carta Hanji.

Aurum Julii: ultimato accordo con azienda che commercializza zafferano, per l'utilizzo del sistema di comunicazione dei prodotti aziendali ideato in occasione della PNDW 2017 (sede di Pordenone).

Bandi

Bando della regione Lazio "Mobilità Sostenibile", POR-FESR 2014-2020: progetto EV-Modes, un veicolo elettrico con caratteristiche di modularità, configurabilità, economicità, leggerezza, facilità di manutenzione.

Modules for Master Degrees in art and science – Creative Europe Programme: ISIA è capofila di un bando internazionale, che fra gli altri partner vede coinvolta anche Fondazione Morfe', per la creazione di Corsi innovativi sul tema del cultural heritage e della digitalizzazione.

Partecipazione a 2 bandi della Regione F.V.G., del Servizio Attività Culturali, per la concessione di incentivi per manifestazioni di divulgazione della cultura umanistica: iniziative promosse dal Consorzio Universitario di Pordenone per contribuire al finanziamento della Design Week.

Future Fashion Europe, COS-EINET-2017-3-04: partner associato con BIC Lazio, progetto con l'obiettivo di sostenere startup e imprese nei campi del tessile, del fashion, dell'elettronica e della digitalizzazione.

Relazioni Esterne

Ocean University of China, Qingdao Shi, Shandong Sheng, Cina: aperti rapporti per concepire future collaborazioni e scambi.

Comune di Latina: aperti rapporti per sviluppare iniziative future.

Consolato Italiano a Parigi: aperti rapporti per concepire iniziative future. ☑ Lazio Innova: partecipazione al tavolo permanente sul Design.

Cumulus - International Association of Universities and Colleges of Art, Design and Media: rinnovata l'adesione.

Chiba University: rinnovata la partnership.

Erasmus +: rinnovate le partnership storiche.

Eventi

PNDW 2017 – Pordenone Design Week 2017

Pordenone Design Week 2017: svolta con grande successo la sesta edizione. Fra le molteplici iniziative citiamo per brevità: la Lectio Magistralis di Gabriele Centazzo; il Convegno "Il futuro dei Futuri: vita nel pianeta digitale" presso l'auditorium di Pordenone; Design. Lezioni in vetrina: 20 interventi sul design e la sua professione a cura di ISIA, fatti da Designer, Artisti, Architetti e Operatori Digitali nei negozi di Pordenone.

Lintz Arts Elettronica: partecipazione della Pordenone Design Week ad alcuni tavoli di lavoro, per l'ideazione di alcuni progetti comuni.

Venice Design Week - Centro Candiani - Venezia: partecipazione ISIA alla conferenza "collaborazione fra formazione e produzione nei territori".

Lezioni in vetrina: interventi di Studenti neolaureati ISIA presso il negozio Kartell e la Libreria A. Mondadori di Venezia.

Equilibrio in... forme: mostra a cura di Giordano Bruno e Massimo Ciafrei, con Claudia Iannili, palazzo Cavalli Franchetti, Venezia.

Disegnare il futuro: percorso di co-progettazione per imprese e startup promosso dalla Regione Lazio, che ha visto ISIA Roma Design collaborare con l'impresa Comag Engineering, nell'ambito dell'evento Design for Next organizzato dall'Università la Sapienza di Roma (sede di Roma).

IAL di Pordenone: lezione ISIA sul design, a cura del Prof. G. Marinelli, ai ragazzi del Corso quadriennale Regionale di "Artigiani Digitali" (sede di Pordenone).

Il costume come astrazione pura: presentazione della ricerca interdisciplinare e internazionale di Sonia Biacchi (sede di Pordenone).

A-Topico: in fase di progettazione una installazione ISIA per l'interpretazione creativa degli spazi denominati "Roma Smistamento", a cura e in collaborazione con TWM Factory.

"Le forme della carta": workshop in collaborazione con Gmund Paper a cura del prof. Tommaso Gentile (sede di Pordenone).

Fiera Aqua Farm di Pordenone: esposizione lavori Studenti ISIA Roma (Sede di Pordenone).
Mostra "PER ESEMPIO: Designers del Friuli tra passato, presente e futuro", esposizione dei lavori degli Studenti ISIA Roma presso la Galleria Civica d'Arte "Celso e Giovanni Costantini" - Castions di Zoppola (sede di Pordenone).
Progettare soluzioni di gioco per il citizen engagement: workshop del Prof. Mauro Palatucci con la Dott.ssa R. Trinci e il dottorando A. Opromolla (sede di Roma).
Il Design come risorsa per il futuro del F.V.G.: conferenza organizzata da ADI delegazione F.V.G., intervento del Prof. M. Pietrosante, presso il Teatro Nuovo Giovanni da Udine (sede di Pordenone).
Italian Design Day - Giornata internazionale del Design Italiano: conferenza "Il Design dei Sistemi come risposta alla complessità", Prof. Giordano Bruno, Istituto Italiano di Cultura a Varsavia, Polonia
Hand Made e nuove pratiche nel Design - Dialoghi e contaminazioni per un'estetica e una didattica del design del Terzo Millennio - PNA 2017: moderatore Prof. M. Datti, ISIA di Faenza.
ITT - ISIA Thinking Tool
Food Design: progettare con il territorio. Intervento di Mauro Olivieri e Davide Longoni, Moderatore: Sonia Massari.
Future yacht: il design dell'empatia. Intervento di Massimo Paperini e Roberto Neglia, Moderatore Claudia Ciccotti.
7 punti cardinali per la creatività. Intervento di Francesco Schianchi, moderatore: Mario Fois Partecipano: S. Massotti, R. Scognamiglio, S. Donati, M. Pietrosante.
La paura degli esami. Intervento di Massimo Ricciardi, moderatore Massimiliano Datti
L'etica politica in Machiavelli. Intervento di Manuel Koll, moderatore Giordano Bruno.
Argano: la storia del Design scritta dagli Studenti dell'ISIA, a cura del prof. Angelo Capasso e degli Studenti di Roma.
La ricerca ergonomica applicata allo sviluppo di un prodotto Technogym. Intervento di Giuseppe Fedele, moderatore prof. Piero Cutilli.
Made in Roma and Aquileia. Intervento di Cristiano Tiussi e Ramon Pascolat, moderatore prof. Bruno Morello (sede di Pordenone).
Conferenza "Marchi e brevetti" a cura del prof. Emanuele Montelione (sede di Pordenone).
Presentazione di due libri ("Marina Cons, un architetto donna" a cura della prof.ssa Anna Lombardi e incontro con il prof. Telmo Pievani e la presentazione del libro "Libertà di migrare. Perché ci spostiamo da sempre ed è bene così" Einaudi Editore") (sede di Pordenone).
Conferenza "ADI, Istruzioni per l'uso" (a cura del vice presidente ADI FVG Fabio Passon con i Docenti Marco Ripicini e Tommaso Gentile) (sede di Pordenone).

Orientamento

Partecipazione a Open Day presso Istituti esterni (sede di Roma).
Organizzazione di Open Day interni (sede di Roma).
Svolti incontri di orientamento nelle Scuole superiori e in sede (sede di Pordenone).

Comunicazione

Conclusa la progettazione del nuovo sito ISIA.
Promozioni, campagne dedicate e sponsorizzazioni sui social media per eventi, orientamento, iscrizioni ai Corsi, sedi, Corsi di studio, 5xmille, workshop, partnership, progetti Studenti, esami, tesi.
Aggiornamento e mantenimento canali social media.
Produzione materiali di comunicazione interna ed esterna (biglietti da visita Docenti, attestato Corso, standardo esterno, etc.).
Fornitura del badge ISIA per ogni Studente e Docente che ne faccia richiesta.
Nuovi strumenti promozionali per l'orientamento (brochure ISIA, scheda triennio e scheda biennio, scheda per dati Studenti, roll up, matite, cartoline, pannelli generali, flyer, etc.)
Pubblicazioni su riviste.

Amministrazione ISIA Roma Design

Risoluzione dei problemi di connessione internet.

Acquistato spazio Dropbox per gli Studenti.

Acquistate due stampanti 3D.

Confermato bonus di 50€ per ogni Studente, da utilizzarsi per iniziative culturali di rilievo.

Confermate 1000 fotocopie gratis per gli Studenti.

Acquistati videoproiettori nuovi.

Nuova organizzazione degli spazi di lavoro dei locali di Piazza della Maddalena e nuova distribuzione dei flussi, come previsto dalle norme di sicurezza attualmente vigenti.

Risoluzione positiva dell'annoso contenzioso con il FEC, per l'uso di alcuni locali della sede romana

Avviati contatti con gli enti locali per la risoluzione della questione ultra ventennale relativa alla sede di Roma.

Amministrazione Consorzio Universitario di Pordenone

Ottimizzazione del budget per riuscire a dare un lieve aumento agli stipendi dei Docenti, nonostante la riduzione degli introiti provenienti dalle tasse universitarie.

Ottenuta dalla Regione la possibilità di indirizzare i finanziamenti al Consorzio Universitario previsti dalla L.R. 2/2011 ai Corsi ISIA, anche se erogati da Ente non appartenente alla Regione FVG (finanziamenti che finora erano destinati a sovvenzionare solo Corsi di UniUD e UniTS).

Organizzazione eventi in loco in collaborazione con ISIA e sempre con il patrocinio del Comune di Pordenone in stretto contatto con i relativi assessorati.

"Taskhunter": evento su piattaforma trova-lavoro proposto da BCC di Pordenone e Provincia - partecipazione e partenariato.

Internazionalizzazione: mobilità Studentesca e Docente.

Mobilità Studentesca e Docente nell'ambito del programma Erasmus+

L'ISIA di Roma ha confermato l'adesione al programma Erasmus+.

Per l'aggiornamento nel 2018 degli obiettivi didattici raggiunti, Convenzioni di ricerca, premiazioni, mobilità internazionale, ecc. si rinvia all'allegata Relazione del Nucleo di Valutazione pubblicata anche sul sito ufficiale del Cineca, oltre che riportata in calce al presente Documento.

1.3 Le criticità e le opportunità

La formazione e la comunicazione, quali pre-requisiti necessari per migliorare la performance

Formazione

La formazione del Personale costituisce una componente centrale per migliorare i servizi offerti.

Tramite l'attività di formazione s'intende assicurare la corretta e piena conoscenza dei principi, delle regole e delle misure generali di funzionamento dell'Istituto da parte di tutto il Personale, anche in funzione del livello di coinvolgimento nei processi di propria competenza.

Tenuto conto della natura dell'attività svolta nell'ISIA e della preparazione culturale e professionale di chi vi lavora, la formazione è rivolta principalmente a coloro che risultano coinvolti nelle seguenti attività:

- sistemi informativi gestionali (per aumentare il livello di trasparenza interno e per il monitoraggio delle misure previste dal presente Piano);
- disponibilità dei dati e delle decisioni da parte degli Organi istituzionali;
- contratti e gestione dei servizi offerti;
- rapporti con il Pubblico e con l'Utenza.

La formazione sui sistemi informativi gestionali – intesi come strumenti che consentono di tracciare le comunicazioni e i flussi, oggettivare la possibilità di reperire informazioni e di effettuare rendiconti sui processi dell’Istituto, e che quindi contribuiscono all’offerta dei servizi – viene erogata a tutte le Persone che lavorano nella struttura, compatibilmente con le disponibilità di Bilancio e le esigenze di servizio, stanti sia le ristrettezze economiche, sia l’esiguità numerica del Personale in Organico (nel frattempo, a costo zero per lo Stato viene attuata una auto-formazione interna, basata sull’approfondimento delle Disposizioni vigenti al riguardo da parte di tutti gli Interessati coinvolti nei procedimenti amministrativi).

Comunicazione

L’Istituto, compatibilmente con le risorse finanziarie e in conformità a quanto stabilito dall’art. 2, comma 7, lett. h) della Legge 21 dicembre 1999, n. 508, favorisce e promuove l’aggiornamento e l’autoaggiornamento del Personale, come strumento di miglioramento dell’efficienza e della produttività delle Aree di servizio anche attraverso cicli di formazione ai vari livelli professionali.

L’Istituto è tenuto ad organizzare momenti di aggiornamento su specifici temi riguardanti le innovazioni imposte dal quadro normativo e istituzionale.

I programmi di formazione del Personale sono definiti secondo le procedure e i criteri previsti dalle norme della Contrattazione collettiva di lavoro, nonché dalla Contrattazione integrativa d’istituto.

Per quel che riguarda la comunicazione (sia interna, che verso l’esterno), vengono utilizzati tutti gli strumenti utili alla diffusione della conoscenza del Piano e delle misure in esso contenute, in particolare tramite pubblicazione sul sito ufficiale dell’ISIA di Roma.

La comunicazione riguardante l’immagine dell’Istituto è di competenza del Presidente e del Direttore (in qualità di legali Rappresentanti, ciascuno per le proprie specifiche competenze), in raccordo a quanto predeterminato al riguardo da Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione.

La Direzione Amministrativa garantisce il necessario supporto per tali attività e garantisce, altresì, una informazione uniforme, completa, tempestiva e permanente.

La comunicazione deve coinvolgere tutti quanti si pongono in condizione di interfaccia con l’Utenza esterna, vale a dire con i Docenti, gli Studenti e le loro Famiglie, le Istituzioni e le Imprese.

La comunicazione deve, inoltre, essere tesa a migliorare i flussi di informazione riguardanti le decisioni degli Organi di governo e le Aree organizzative responsabili della loro esecuzione.

La comunicazione deve essere chiara e deve giovare di tutti gli strumenti e dei supporti di trasmissione dei messaggi e delle informazioni, cartacei, informatici, multimediali, fisici, in termini di segnaletica e altro, evitando fenomeni di ridondanza e di eccesso di informazione.

Al riguardo, è da evidenziare la cooperazione intercorsa tra l’ISIA di Roma ed il CNR – ITTIG sul tema della redazione degli Atti pubblici.

Inoltre, tutte le procedure istituzionali sono ben note al Personale in servizio in virtù della continua condivisione attraverso server comuni, piattaforme *on line*, gruppi di messaggistica, mailing list, ecc.

Infine, risulta ampia la disponibilità da parte dell’Amministrazione per l’accesso agli atti, con la richiesta delle sole formalità minime necessarie e al solo fine di soddisfare le esigenze degli Interessati (pur sempre all’interno della tutela degli interessi di eventuali Controparti).

Organizzazione degli Uffici per il raggiungimento di performance migliori

Con Delibera del C.d.A. n. 375/2017 (e conseguente Decreto MIUR n. 763 del 4/04/2017) è stata adottata l'ultima versione del "Regolamento interno per la disciplina della organizzazione degli Uffici cui è attribuita la gestione amministrativa e contabile dell'Istituzione", previsto dall'art. 13 del D.P.R. n. 132/2003 e dall'art. 4 dello Statuto dell'ISIA di Roma.

Detto Regolamento disciplina le necessarie attività di supporto, individuando le competenze, le responsabilità, le procedure, i provvedimenti e ogni altro elemento necessario per definire l'efficiente organizzazione degli Uffici dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Roma.

L'organizzazione dell'Amministrazione dell'Istituto è fondata sui principi e sulle norme contenuti nello Statuto, sui regolamenti di cui all'art. 4 del medesimo, sulle Leggi vigenti in materia di Alta Formazione Artistica e Musicale e sui Contratti collettivi nazionali ed integrativi di Comparto.

Gli Uffici svolgono, a supporto delle attività istituzionali, attività di amministrazione, gestione e controllo delle risorse umane, finanziarie e patrimoniali con le modalità fissate dal predetto Regolamento, nel rispetto della normativa che regola i rapporti con le rappresentanze sindacali e con quanto previsto dal CCNL vigente.

Principi di buona amministrazione

Le attività delle strutture organizzative dell'Amministrazione forniscono all'Istituto i servizi necessari a realizzare le attività di formazione, ricerca e produzione nel campo del design, attenendosi ai seguenti principi:

- a) qualità dei servizi prestati, in termini di costante e rigorosa ricerca della soddisfazione degli utilizzatori interni (quali singoli soggetti e strutture organizzative) e degli utilizzatori esterni (quali Studenti, imprese, Istituzioni);
- b) efficacia, in termini di grado di conseguimento della missione e degli obiettivi attribuiti;
- c) efficienza, in termini di ottimizzazione del rapporto tra risultati conseguiti e risorse assegnate;
- d) economicità, intesa come minimizzazione dei costi sopportati per l'attività al netto delle risorse reperite all'esterno dell'Amministrazione;
- e) imparzialità, nel senso che situazioni uguali devono essere trattate in modo uguale;
- f) trasparenza, nel senso che ai sensi del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy n. 679/2016 e successive modifiche ed integrazioni) ogni attività ed ogni Provvedimento devono essere resi comprensibili nelle motivazioni e nelle modalità di comunicazione a tutti i possibili Interessati.

Direzione amministrativa

Alla struttura amministrativa dell'Istituto è preposto il Direttore Amministrativo, individuato secondo le procedure previste dalla vigente normativa.

Il Direttore Amministrativo è responsabile della gestione amministrativa, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile dell'Istituzione.

La Direzione amministrativa ha compiti di direzione, coordinamento, monitoraggio, raccordo, aggiornamento e valutazione del Personale non Docente, gestione dei servizi legali, rilascio di pareri in ordine alle attività di particolare rilevanza per l'amministrazione.

Il coordinamento delle attività di cui sopra, avviene mediante convocazione (almeno una volta l'anno, in occasione della Contrattazione integrativa d'Istituto) di una riunione del Personale Tecnico e Amministrativo, nel corso della quale vengono definiti i calendari delle attività dirette a dare attuazione alle determinazioni degli Organi di gestione.

La Direzione amministrativa in caso di motivata necessità, può avvalersi in forma temporanea e a norma di Legge e nei limiti delle risorse finanziarie attribuite all'Istituzione, di personale in possesso di idoneo titolo di studio e specializzazione, individuato con apposito provvedimento del Presidente dell'Istituto su proposta del Direttore Amministrativo.

In caso di assenza, il Direttore Amministrativo viene sostituito dal Direttore di ragioneria.

Organizzazione delle Strutture amministrative e competenze specifiche

L'organizzazione delle attività all'interno delle singole Strutture amministrative dell'Istituto deve essere realizzata secondo uno stile cooperativo diretto al massimo coinvolgimento di tutti gli Operatori presenti, i quali devono essere posti nelle condizioni di perseguire gli obiettivi attraverso gli strumenti disponibili.

Le Strutture amministrative dell'Istituto sono individuate nelle seguenti aree di servizio:

- a. Area amministrativa e contabile;
- b. Area didattica;
- c. Area del Personale e per la gestione della Biblioteca;
- d. Area per l'internazionalizzazione.

A ciascuna Area è preposto un Responsabile che risponde del conseguimento degli obiettivi, dell'attuazione delle direttive e delle disposizioni ricevute dal Direttore amministrativo.

L'assegnazione dei servizi e del Personale Dipendente alle Aree è, appunto, operata dal Direttore Amministrativo.

La gestione del protocollo è "diffusa": ossia, tutta la corrispondenza in entrata e in uscita viene visionata dal Direttore amministrativo (o da chi lo sostituisce in caso di assenza) e viene distribuita alle competenti Aree di servizio, che provvedono all'attuazione di quanto disposto.

Le procedure concorsuali (per la selezione del Personale, per l'affidamento delle forniture, ecc.) sono gestite dal Direttore amministrativo (o da chi lo sostituisce in caso di assenza), con la collaborazione delle Aree di servizio interessate.

La responsabilità per la sicurezza sul luogo di lavoro è a carico del Presidente in qualità di legale rappresentante / datore di lavoro dell'Istituto, il quale si avvale della figura (prevista per Legge) dell'RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione). Tutto il Personale in servizio è, comunque, costantemente coinvolto nella gestione pratica e quotidiana della sicurezza, tramite controllo dei locali, conseguente segnalazione di eventuali problematiche riscontrate, tramite periodici incontri durante i quali vengono rappresentate le varie esigenze al riguardo, con conseguente soddisfazione delle stesse in base alle risorse disponibili, ecc.

Regolamento interno di Segreteria

L'orario del personale Tecnico-Amministrativo è disciplinato dal vigente CCNL AFAM ed è adottato con provvedimento a firma del Direttore amministrativo, che ne verifica l'attuazione.

Eventuali modifiche sono operate a norma del vigente CCNL e del Contratto Integrativo d'Istituto.

Al fine di agevolare lo scambio di comunicazioni in modo rapido ed economico, si promuove l'utilizzo dei sistemi informatici a disposizione (e-mail, sito internet, *WhatsApp*, ecc.).

L'utilizzo dei beni presenti negli Uffici è riservato esclusivamente alle attività di segreteria.

I beni di facile consumo vengono richiesti di volta in volta dal Personale in servizio e vengono distribuiti agli Interessati per evitare inutili giacenze di magazzino; gli stessi beni di consumo vengono acquistati in quantità minime necessarie per evitarne il naturale deperimento.

L'accesso del Personale di segreteria alla documentazione conservata presso l'Istituzione è libero, con esclusione della documentazione acclarata a protocollo riservato, ove costituito.

L'accesso da parte di Terzi alla documentazione conservata presso l'Istituzione è gestito dal Direttore amministrativo, che ne è responsabile e può delegare a ciò un altro Dipendente, secondo quanto stabilito dal GDPR / Regolamento europeo n. 679/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Area amministrativa e contabile

L'area svolge funzioni di supporto e di controllo sotto il profilo economico e finanziario dell'attività delle varie strutture; è composta dalla Direzione amministrativa, dalla Direzione di ragioneria e dall'Ufficio di contabilità.

Organizza e sovrintende i servizi amministrativi ed è responsabile degli stessi.

In particolare, è competente in ordine al seguente elenco di attività, esemplificativo e comunque non esaustivo:

- a. la redazione e la tenuta delle scritture contabili;
- b. la gestione dei beni mobili ed immobili e la tenuta degli inventari;
- c. predisposizione dell'istruttoria relativa all'acquisto di beni e servizi; richiesta di preventivi, prospetto comparativo e Buoni d'Ordine;
- d. verifica del materiale consegnato e stesura del verbale di collaudo ove necessario;
- e. tenuta del registro dei Buoni d'ordine;
- f. tenuta del registro delle fatture;
- g. raccolta degli atti per la liquidazione della spesa;
- h. tenuta dei contatti con i Fornitori;
- i. procedimenti ad evidenza pubblica per l'acquisto e la fornitura di beni e servizi;
- l. rapporti con l'Istituto tesoriere;
- m. contratti di prestazione d'opera con Esperti esterni;
- n. fondo minute spese;
- o. liquidazione degli stipendi e degli oneri connessi;
- p. liquidazione dei compensi accessori;
- q. denunce fiscali;
- r. rapporti amministrativi con l'Utenza;
- s. servizio di supporto agli Organi Direttivi, Gestionali ed alla rappresentanza;
- t. ogni altra attività attinente al servizio in oggetto.

Area Didattica

L'area svolge attività di supporto agli Studenti ed ai Docenti, sia presso la sede di Roma che per i Corsi decentrati.

In particolare, è competente in ordine tutto ciò che riguarda la gestione amministrativa del seguente elenco di attività, esemplificativo e comunque non esaustivo:

- a. procedimento di immatricolazione Studenti;
- b. curricula studiorum Studenti;
- c. orario delle lezioni;
- d. Corsi e relativi esami;
- e. formazione e crediti;
- f. istruzione dei procedimenti di esame;
- g. rilascio di certificati, attestati e diplomi;
- h. diritto allo studio;
- i. ex Studenti;
- l. tutorato, orientamento e assistenza agli Studenti;
- m. rapporti con l'Utenza;
- n. ogni altra attività attinente al servizio in oggetto.

Area per la gestione del Personale e per la Biblioteca

L'area svolge tutte le funzioni connesse alla gestione del Personale Docente e non Docente.

In particolare, è competente in ordine al seguente elenco di attività, esemplificativo e comunque non esaustivo:

- a. servizi per la Biblioteca, comprensivi della catalogazione dei volumi in SBN per la rete OPAC con classificazione Dewey e soggettazione semantica, consultazione, prestito, orientamento bibliografico degli Utenti e cura dell'incremento della dotazione monografica;
- b. archiviazione dei lavori didattici;
- c. contratti di lavoro del Personale;
- d. tenuta dei fascicoli del Personale;
- e. riscontro delle presenze e delle assenze del Personale, previo controllo effettuato dal Direttore amministrativo (o da chi sostituisce in caso di assenza), al quale vengono comunicati eventuali rilevi;

- f. ferie del Personale;
- g. mobilità del Personale;
- h. rilascio dei certificati di servizio;
- i. Decreti di riscatto, computo, ricongiunzione, ecc.;
- l. rapporti amministrativi con le Rappresentanze e le Organizzazioni sindacali accreditate;
- m. gestione delle procedure e delle incombenze conseguenti agli scioperi ed alle assenze per malattia;
- n. rapporti con il Personale in generale;
- o. ogni altra attività attinente al servizio in oggetto.

Area internazionalizzazione

L'area è competente per tutto ciò che riguarda i programmi e le collaborazioni con l'estero.

In particolare, è competente in ordine al seguente elenco di attività, esemplificativo e comunque non esaustivo:

- a. programma "Erasmus+";
- b. collaborazione con Istituzioni estere;
- c. servizio di assistenza alla Cooperazione Interuniversitaria Internazionale;
- d. assistenza alla Direzione ed agli Organi preposti per la promozione dell'ISIA di Roma e del design italiano all'estero;
- e. assistenza per la partecipazione dell'Istituto agli Organismi internazionali relativi alle attività istituzionali (ad esempi per il "Cumulus", del quale l'ISIA di Roma fa parte);
- f. ogni altra attività attinente al servizio in oggetto.

Contratti e convenzioni

Le attività concernenti la stipula di contratti e convenzioni da parte degli uffici dell'ISIA di Roma deve essere in linea con quanto stabilito dall'art. 2, comma 7, lettera d) e comma 8, lettera h) della Legge 21 dicembre 1999, n. 508 la quale prevede che le modalità di convenzionamento siano attuate con uno o più Regolamenti emanati ai sensi dell'art. 17, comma 2 della Legge 23 agosto 1988, n. 400 su proposta del MIUR, di concerto con il Ministro della Pubblica Istruzione, sentiti il CNAM e le competenti Commissioni parlamentari e comunque nei limiti delle risorse attribuite a ciascuna Istituzione.

Attuazione delle decisioni degli Organi di gestione

Le Aree di servizio hanno la responsabilità di contribuire all'attuazione delle decisioni degli Organi di gestione.

Le Delibere ed i Decreti sono attuati tempestivamente ed accuratamente, sulla base delle indicazioni del Direttore Amministrativo o di chi lo sostituisce. Di ogni ritardo o imperfetta attuazione rispondono i Responsabili delle Aree competenti.

La Biblioteca ISIA Roma

Si registra una buona frequentazione della Biblioteca da parte degli Studenti, con particolare assiduità soprattutto da parte degli Iscritti degli ultimi anni del triennio e del biennio specialistico.

Le visite di Utenti esterni, già molto frequenti, sono ulteriormente aumentate nel corso degli ultimi anni.

Il flusso più consistente ha riguardato gli Studenti provenienti da "La Sapienza", seguiti da quelli delle Accademie.

La Biblioteca ha ospitato, inoltre, numerosi Docenti, anche stranieri, e Studiosi esterni che hanno confermato il valore del patrimonio bibliografico dell'Istituto, tra i maggiormente riforniti a livello nazionale nel campo del design.

Anche nell'ultimo anno si registra l'incremento dei volumi acquisiti e poi inseriti nel Sistema Bibliotecario Nazionale con catalogazione ISBN.

Risultano, inoltre, inserite in tale sistema anche le tesi discusse dagli Studenti al termine dei propri Corsi di studi.

La consultazione dei volumi può avvenire *on line* o sul posto.

Gli Studenti dell'ISIA di Roma possono usufruire dei servizi offerti anche dalle Biblioteche delle sedi decentrate.

ISIDE Research Lab, laboratorio di ricerca di ISIA Roma Design.

Parallelamente alla didattica è, negli ISIA, primaria l'attività di laboratorio, componente fondamentale dell'attività di formazione, di ricerca e di produzione.

Si confermano le specifiche dei Laboratori, ossia per Modellistica, dell'Immagine e del Centro di ricerca ISIDE.

ISIDE è un centro di ricerca sorto nel 2011 dalla valutazione degli esiti del nuovo Corso biennale in "Design dei Sistemi" attivo in via sperimentale dall'Anno Accademico 2004/05. L'attività è finalizzata alla gestione della complessità, all'integrazione delle competenze scientifiche, alla complementarità dei campi disciplinari, ed è tesa a creare l'innovazione dei processi progettuali e produttivi in grado di comunicare alla Società lo scarto culturale tra il catalogo delle merci e il fare umano.

La coscienza e la necessità di una visione sistemica del progettare ha posto un'istanza intellettuale forte sulla creazione di ISIDE, predisponendolo alla ricerca su temi come la qualità della vita, i nuovi sistemi insediativi, la sostenibilità ambientale e tecnologica, i nuovi bisogni della persona e della collettività.

ISIDE accoglie, perciò, designer e ingegneri fautori di una rinnovata cultura materiale e, contestualmente, interpreti dell'immaterialità della nostra epoca, per la quale il "design etico" rappresenta un segmento importante, alla ricerca di una convivenza possibile in una società irreversibilmente percepita come informatizzata, multietnica, multitecnica e multiculturale.

SEZIONE 2. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

2.1 Albero della performance

Le misure di carattere generale all'interno del ciclo della performance

Le misure di carattere generale o trasversali si riferiscono a tutte quelle azioni di organizzazione degli obiettivi e di verifica del raggiungimento degli stessi, che riguardano l'Organizzazione nel suo complesso e definiscono le caratteristiche del contesto organizzativo in cui operano le misure di controllo specifiche o particolari (che riguardano, invece, i singoli processi).

Le misure di carattere generale si riferiscono a:

- a) le azioni poste in essere per assicurare la trasparenza delle attività (incontri periodici tra tutto il Personale per aggiornamenti sulle attività in essere);
- b) l'informatizzazione dei processi (con messa in comune dei dati per una maggiore trasparenza, e contestuale parziale blindatura dei dati stessi in modo da evitarne la manipolazione da parte dei Singoli);
- c) l'accesso telematico e la possibilità di riutilizzo di dati, documenti e procedimenti comuni (con condivisione tra le Rappresentanze Studentesche, dei Docenti e del Personale tecnico-amministrativo di modelli standard che non permettono discostamenti sostanziali e iniziative potenziali foriere di abuso d'ufficio o di condotte illegittime);
- d) il monitoraggio interno sul rispetto dei termini (ulteriore rispetto a quanto già attuato dal MIUR, dal MEF, dai Revisori dei conti, dal Nucleo di valutazione e dagli altri Organismi di controllo);
- e) la creazione e la comunicazione del Piano (attuate nel corso dell'anno).

L'ISIA di Roma ha predisposto anche alcune procedure atte ad una maggiore efficienza per l'offerta dei servizi; tra tali misure ritroviamo anche l'utilizzo condiviso di alcuni software (per la contabilità, per la didattica, per la gestione degli oneri della Docenza) e di alcune piattaforme per lo scambio di documenti (Dropbox e Google Drive, tra il Personale Dipendente interessato).

Inoltre, ove possibile, i documenti che interessano la generalità dei Dipendenti (ad esempio, la Contrattazione decentrata, i Verbali delle riunioni, ecc.) vengono sottoscritti da tutti i Dipendenti stessi (anche per accettazione, conoscenza e *nulla osta*, in caso di assenza all'incontro)

2.2 Obiettivi strategici ed operativi

Obiettivi generali dell'ISIA di Roma all'interno del ciclo della performance

Attualmente l'ISIA di Roma garantisce Piani di studio basati sulla formula del "3+2".

L'ISIA di Roma è sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel campo del Disegno Industriale, d'ora in poi denominato anche semplicemente "design", e svolge correlate attività di produzione. È dotato di personalità giuridica e gode di autonomia statutaria, didattica, scientifica, di ricerca, amministrativa, finanziaria e contabile, anche in deroga alle norme dell'ordinamento contabile dello Stato e degli enti pubblici ma comunque nel rispetto dei relativi principi.

L'ISIA di Roma realizza processi formativi finalizzati a tradurre l'accumulazione e l'elaborazione culturale in capacità operative progettuali professionalmente qualificate. Tali processi ordinano l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche ed estetiche, la promozione e l'organizzazione della ricerca, la preparazione culturale e professionale degli Studenti nonché la formazione dei Docenti.

L'ISIA di Roma forma Professionisti idonei ad affrontare responsabilità di progetto nei sistemi d'impresa, pubblici e privati, caratterizzati dalla progettazione integrata di beni e di servizi, in un contesto operativo sperimentale teso all'innovazione dei sistemi di produzione e di consumo nel rispetto della persona e dell'ambiente.

L'ISIA di Roma raggiunge tali obiettivi agendo per l'acquisizione da parte degli Studenti di:

- a) conoscenze e competenze finalizzate alla progettazione ed alla fattibilità di prodotti dell'ingegno;
- b) metodologie e capacità peculiari di organizzazione e di gestione del progetto, di governo della complessità e delle scelte progettuali;
- c) capacità di analisi sistemica all'interno dei contesti socioeconomici e tecnologici di riferimento;
- d) flessibilità e creatività peculiari finalizzate al miglioramento della qualità della vita.

L'ISIA di Roma svolge, pertanto, attività di formazione, di ricerca, di promozione, di produzione di progetti di design, tutelandone la proprietà. In particolare, istituisce ed attiva Corsi di formazione ai quali si accede con il possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado, nonché Corsi di specializzazione, di perfezionamento, di master e di formazione alla ricerca nel campo del design.

L'ISIA di Roma, nel rispetto dei propri fini istituzionali, ha piena capacità di diritto pubblico e privato senza fine di lucro.

Per l'espletamento delle proprie funzioni istituzionali l'ISIA di Roma utilizza risorse finanziarie, Personale e strutture ottenuti, o messi a disposizione, da Soggetti pubblici o privati, ivi compresi contributi versati dagli Studenti.

Per il raggiungimento delle proprie finalità l'ISIA di Roma intrattiene rapporti con Enti pubblici o privati anche attraverso partecipazioni, contratti, convenzioni e consulenze. Può costituire centri e servizi, anche in convenzione con altre Istituzioni pubbliche e private, ed intrattenere collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica e della produzione culturale. Può promuovere e partecipare a consorzi con Università ed Organizzazioni pubbliche e private.

L'ISIA di Roma stipula apposita convenzione con l'organismo preposto nella Regione Lazio all'attuazione della Legge 2 dicembre 1991 n. 390 e successive modifiche ed integrazioni per assicurare ai propri Studenti l'accesso alle prestazioni per il diritto allo studio e per regolare il versamento delle relative tasse.

Al fine di realizzare sinergie con altri Enti ed Organismi pubblici e privati, italiani e stranieri, per l'attuazione delle attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e di produzione nei limiti delle risorse finanziarie stanziare dal Bilancio preventivo, il Direttore stipula apposite intese programmatiche e convenzioni.

Nei casi non riconducibili al precedente punto, intese e convenzioni sono stipulate dal Presidente, anche su proposta del Direttore.

Per lo svolgimento di attività strumentali e di supporto alla didattica, alla ricerca ed alla produzione di design, nonché per la valorizzazione del patrimonio, l'ISIA di Roma può costituire, in forma singola o associata, Fondazioni di diritto privato eventualmente con la partecipazione di Enti ed Amministrazioni pubbliche, associazioni, imprese o soggetti privati. Nel rispetto della normativa vigente, tali Fondazioni sono disciplinate da apposito statuto.

L'ISIA di Roma può istituire scuole per promuovere l'identificazione ed il riconoscimento internazionale di specifici ambiti disciplinari o tematici.

L'ISIA di Roma, per lo svolgimento della propria attività, si avvale anche di:

- a) contributi dello Stato;
- b) contributi di Soggetti pubblici comunitari, nazionali, regionali, locali;
- c) lasciti, donazioni, contributi di altri Soggetti pubblici e privati;
- d) contributi degli Studenti;
- e) proventi della vendita di progetti e di servizi.

La gestione delle risorse è disciplinata dal Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, approvato con Decreto MIUR Direzione Generale AFAM n. 333 del 14 luglio 2005.

I Docenti, gli Studenti, il Personale tecnico-amministrativo, quali componenti fondamentali dell'ISIA di Roma e nell'ambito delle rispettive funzioni e responsabilità, contribuiscono al raggiungimento dei fini istituzionali, operando secondo i principi della democrazia, del pluralismo e delle libertà individuali e collettive, garantendo la partecipazione più ampia e la trasparenza dei processi decisionali, assicurando la pubblicità di tutti gli atti conseguenti.

L'ISIA di Roma favorisce l'attuazione di programmi di collaborazione con Organismi internazionali, in particolare con l'Unione Europea. Promuove ed incoraggia gli scambi internazionali di Docenti, Studenti e Personale tecnico amministrativo.

L'ISIA di Roma cura la salvaguardia e la valorizzazione del proprio patrimonio culturale costituito dalla Biblioteca e dai prodotti e dai documenti connessi con le ricerche sviluppate, ciò anche ai fini della formazione e dell'ordinamento di collezioni museali a testimonianza della propria storia.

L'ISIA di Roma promuove la diffusione e cura la pubblicazione dei risultati notevoli delle ricerche e dei progetti sviluppati.

L'ISIA di Roma sviluppa attività di orientamento e di assistenza didattica agli Studenti.

Oltre alla sede di Roma, i predetti obiettivi vengono perseguiti anche presso il Corso decentrato a Pordenone, avviato senza alcun onere per lo Stato grazie al contributo del "Consorzio Universitario di Pordenone" e grazie all'autofinanziamento derivante dai contributi degli Studenti iscritti al Corso decentrato stesso.

Mentre, il precedente Corso decentrato a Pescara (anch'esso senza alcun onere per lo Stato grazie al contributo dalla "Fondazione Pescaraabruzzo" e grazie all'autofinanziamento dai contributi degli Studenti) è stato trasformato nel quinto ISIA nazionale, ai sensi del comma 262 dell'articolo 1 della Legge n. 208/2015.

Personale Dipendente: qualifiche, mansioni, obblighi e obiettivi nell'offerta dei servizi

Organico Docente

Come già anticipato, l'ISIA di Roma è nato in via sperimentale e non è mai stato dotato di un vero e proprio Organico di Docenza; attualmente, infatti, in virtù di appositi Decreti Ministeriali intercorsi negli anni, risultano in servizio solo 2 Docenti (rispettivamente, per i Laboratori di Modellistica e dell'Immagine) con contratto a tempo determinato annuale su posto ad esaurimento del ruolo.

La restante Docenza svolge il proprio servizio in virtù di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, come da Disposizioni ministeriali e con compensi orari stabiliti nel 1996 dall'allora Ministero Pubblica Istruzione e mai aggiornati.

Pertanto, il contributo indistinto ministeriale stanziato annualmente viene utilizzato sostanzialmente per il saldo della Docenza e degli oneri obbligatori per Legge (per gli Organi istituzionali, per l'incarico di Direzione, ecc.); mentre il "funzionamento" propriamente detto viene sostanzialmente garantito dai finanziamenti provenienti da Privati (Convenzioni di ricerca, Contributi dagli Studenti, ecc.).

In generale, il Personale Docente delle Istituzioni di alta cultura è collocato nella distinta area professionale del Personale Docente.

L'area professionale Docenti si articola nella prima e nella seconda fascia.

Sono inquadrati nella prima fascia tutti i Professori che nel CCNL 15/03/2001 del comparto Scuola erano ricompresi nella tabella A, colonna 9 (ex livello VIII); sono inquadrati nella seconda fascia tutti i Professori che nel CCNL 15/03/2001 del comparto Scuola erano ricompresi nella tabella A, colonne 8 e 6 (ex livello VII ed ex livello VI bis).

Gli unici due Docenti Dipendenti dell'ISIA di Roma risultano collocati in prima fascia.

Le relative disposizioni per i Docenti sono contenute nell'ultimo CCNL di Comparto sottoscritto il 19 aprile 2018 e valido per il triennio 2016/2018 (in particolare, si rinvia alle disposizioni generali per i Docenti contenute nella parte comune del Contratto collettivo, oltre che a quelle specifiche per i Docenti del Comparto AFAM contenute dall'art. 97 in poi); detto CCNL è reperibile sul sito ufficiale dell'ARAN e si applica ai soli due Docenti in Organico, stante la natura di collaborazione dei restanti Professori (disciplinata da separate Disposizioni di Legge).

I rapporti individuali di lavoro a tempo indeterminato o determinato del Personale Docente delle Istituzioni di alta cultura sono costituiti e regolati da contratti individuali, nel rispetto delle disposizioni di Legge, della normativa comunitaria e del Contratto Collettivo Nazionale applicabile.

Il profilo professionale Docenti è costituito da elevate e specifiche competenze artistico-disciplinari, metodologiche, didattiche e di ricerca artistico-scientifica tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano e si affinano col maturare dell'esperienza didattica, dell'attività di studio, di ricerca e di produzione artistica, nonché con la sistematizzazione della particolare pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del Personale Docente si definiscono nel quadro degli obiettivi di ricerca, di formazione e di produzione perseguiti dal sistema nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e nel rispetto degli indirizzi che ciascuna Istituzione definisce nell'ambito dell'autonomia didattica.

I Professori di prima e seconda fascia sono inquadrati, ai fini dell'espletamento delle loro funzioni, nei settori disciplinari di appartenenza e adempiono ai compiti didattici nei Corsi di studio ordinari, nonché negli insegnamenti costituenti i Corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello, nei Corsi di specializzazione, di perfezionamento e nei Master, e comunque in tutti gli insegnamenti e le attività di competenza dell'Istituzione.

Ai Professori di prima e seconda fascia è garantita libertà d'insegnamento, di ricerca e di produzione. Agli stessi è tuttavia fatto obbligo di uniformarsi alle Deliberazioni dell'Istituzione e delle altre strutture didattiche previste dagli Statuti cui appartengono per quanto concerne il coordinamento dei rispettivi programmi. Nel caso di attività nell'ambito della medesima disciplina, i Docenti di 1° e 2° fascia ne concordano i contenuti al fine di corrispondere agli obiettivi formativi dei Corsi, nel rispetto della propria autonomia didattica.

Ferma restando per i Professori la responsabilità del Corso di titolarità, le strutture didattiche, secondo le esigenze della programmazione e attraverso modalità da definire in Contrattazione integrativa, attribuiscono prioritariamente ai propri Professori, secondo le loro specifiche competenze e con il consenso degli stessi, l'affidamento e la supplenza di ulteriori moduli o Corsi non previsti nell'Organico. La programmazione deve in ogni caso assicurare la piena utilizzazione nelle strutture didattiche dei Professori di prima e seconda fascia e l'assolvimento degli impegni previsti dalle rispettive norme di stato giuridico.

Le Istituzioni possono attribuire ai Professori di prima e seconda fascia incarichi aggiuntivi di durata massima annuale, rinnovabili, per l'attivazione di Corsi integrativi o sperimentali di insegnamento o per altre attività riguardanti la ricerca e la produzione artistica.

I Professori di prima e seconda fascia possono accettare incarichi per attività di insegnamento e per altre attività professionali consentite dalla Legge, conferiti da altre Istituzioni, pubbliche e/o private, a condizione che le predette attività consentano il pieno adempimento dei propri obblighi professionali presso l'Istituzione di appartenenza. A tal fine l'Istituzione rilascerà il necessario il *nulla osta* dietro richiesta dell'Interessato.

I Professori hanno l'obbligo di dedicare al proprio insegnamento, sotto forma sia di lezioni frontali, sia di esercitazioni di seminario, di laboratorio o di produzione e di ricerca, tante ore quante la natura e l'estensione dell'insegnamento stesso richiedano.

Essi sono, altresì, tenuti a partecipare agli Organi di governo dell'Istituzione, come previsto dallo Statuto e dai Regolamenti.

Quando il Professore per motivi di salute o per altro legittimo impedimento non possa tenere la lezione o l'esercitazione, ne deve informare il Direttore in tempo utile per l'adozione dei necessari provvedimenti organizzativi.

Ciascun Professore deve tenere per ogni Corso un registro nel quale annota l'argomento e la durata della lezione o dell'esercitazione tenuta, apponendovi la firma. Lo stesso viene definitivamente depositato presso la Segreteria alla chiusura dei Corsi e fa fede ai fini del computo del monte orario.

Con decreto del Direttore, su conforme parere del Consiglio accademico e del Consiglio di amministrazione, i Professori possono essere autorizzati a dirigere programmi in Istituzioni ed Enti di ricerca e/o di produzione a carattere internazionale, nazionale o regionale.

Considerate le caratteristiche, le dimensioni dell'Ente nonché l'impegno che la funzione richiede, i Professori possono essere collocati a domanda in aspettativa senza assegni. Il periodo dell'aspettativa non è utile ai fini della progressione della carriera.

Fermo restando il regime delle incompatibilità previsto dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, è ammesso l'esercizio della libera attività in campi artistici purché questa non si ponga, per sua natura, in conflitto con le attività e il ruolo dell'Istituzione nel territorio. I Professori non possono impartire lezioni private a Studenti dei propri Corsi.

Delle predette attività consentite, il Professore deve darne comunicazione al Direttore.

Il Professore che violi le norme sulle incompatibilità è diffidato dal Direttore a cessare dalla situazione di incompatibilità.

La circostanza che il Professore abbia ottemperato alla diffida non preclude l'eventuale azione disciplinare.

Decorsi quindici giorni dalla diffida senza che l'incompatibilità sia cessata, il professore decade dall'ufficio.

Alla dichiarazione di decadenza si provvede con decreto del Direttore.

Relativamente alle specifiche dell'Organico di docenza dell'ISIA di Roma, è da evidenziare che il 1° novembre 2014 è stato collocato a riposo l'unico Docente a tempo indeterminato; pertanto, a oggi, risultano in servizio solo due Unità di Personale Dipendente con contratto a tempo determinato annuale, inseriti nella prima fascia d'insegnamento ai sensi del D.M. 35/2005 per un monte ore annuale di 324 ciascuno.

A seguito del predetto pensionamento, l'ISIA ha convertito il posto Organico in un Assistente amministrativo a tempo pieno e in uno a tempo parziale, entro il tetto della spesa.

I restanti insegnamenti sono garantiti in virtù di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, i cui compensi restano fissati dal D.M. 22/04/1996, MPI prot. n. 2372 del 28/08/1996, (con conteggio delle "ore

medie settimanali / anno” per la tipologia di contratti denominati “curricolari”) e dalla C.M. MPI n. 20, prot. n. 82 del 16/01/1995 (con conteggio delle ore singole per la tipologia dei contratti denominati “integrativi”). Per la quantificazione degli insegnamenti di tipo “curricolare” ed “integrativo” aggiornati all’anno in esame, si rinvia alla Relazione del Direttore allegata annualmente al Bilancio di previsione per l’Esercizio Finanziario successivo (pubblicato sul sito ufficiale dell’Istituto, in Amministrazione Trasparente)
Ulteriori attività di ricerca vedono l’attivazione di contratti di collaborazione, con incarichi saldati tramite fondi provenienti da Privati (ricerche, convenzioni, etc.).

Dati relativi all’ultima Relazione per l’Anagrafe delle Prestazioni (art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

Di recente, sono cambiate le disposizioni circa gli adempimenti relativi all’Anagrafe delle Prestazioni. In particolare, rispetto alle precedenti Relazioni semestrali, ora vi è l’obbligo di relazionare e di comunicare all’ANAC tutto quanto previsto entro 15 giorni dall’adempimento (regolarmente rispettati dall’Istituto). Di seguito si riporta l’ultima Relazione adottata al riguarda e relativa all’anno in esame, quale ulteriore conferma del rispetto delle procedure da parte dell’ISIA di Roma; il tutto risulta regolarmente pubblicato nei modi previsti:

Relazione relativa a n. 3 incarichi a Personale esterno (qualifiche di RSPP, Medico competente ed RPD 2019) ed a n. 1 incarico a Personale dipendente interno (Docenza integrativa) ai fini di quanto disposto dall’art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Premessa

L’ISIA di Roma è un Istituto pubblico fondato nel 1973, inserito nel Comparto “AFAM” (Alta Formazione Artistica e Musicale) del MIUR (Ministero Istruzione, Università e Ricerca) ai sensi della Legge n. 508/1999 unitamente ad Accademie e Conservatori.

All’Istituto si accede con un diploma quinquennale (o equipollente) ed i percorsi di studio sono suddivisi tra un primo livello triennale ed un secondo livello di specialistica biennale.

L’Istituto nasce in via sperimentale, senza un organico di Docenza.

Ad oggi, a seguito delle disposizioni intervenute nel corso degli anni, l’Organico di docenza è formato da sole 2 unità a carico della competente Ragioneria Territoriale dello Stato (contratti a tempo determinato, annuali e su posti ad esaurimento).

La restante Docenza, necessaria per garantire il rilascio dei titoli di studio e per le attività istituzionali, svolge servizio in virtù di contratti di co.co.co. (come disposto dall’allora Ministero della Pubblica Istruzione) a carico del Bilancio dell’Istituto e con utilizzo del contributo indistinto annuo ministeriale.

Di conseguenza, come anche riportato nelle varie statistiche ministeriali e nei Bilanci approvati e regolarmente inviati a MEF e MIUR, tutti i contratti di co.co.co. destinati alla Docenza, alla didattica, alla ricerca ed alle attività istituzionali in generale, sostituiscono i contratti di Docenza invece esistenti nelle altre Scuole e negli altri Istituti AFAM; pertanto, tali contratti di co.co.co. non possono essere considerati quali incarichi a Consulenti o Collaboratori esterni, stante la peculiarità dell’Istituto e per una evidente illogicità ed una ingiustificabile disparità di trattamento nel caso di parificazione (a titolo di esempio, si pensi che detti Docenti non dipendenti eleggono la Direzione, fanno parte degli Organi istituzionali, ecc.: tutte attività evidentemente precluse agli eventuali effettivi collaboratori esterni propriamente considerati).

Inoltre, considerata la particolarità sopra evidenziata, il contributo ministeriale destinato all’ISIA di Roma viene sostanzialmente utilizzato per i compensi dei Docenti co.co.co., mentre il funzionamento propriamente detto (incluse le spese per i pochi contratti realmente destinati ad Esperti ed a Collaboratori esterni) viene garantito principalmente da fondi privati (ad esempio: dai Corsi decentrati ISIA a Pordenone finanziati da Consorzi senza alcun onere per lo Stato; dalle Convenzioni di ricerca finanziate da Enti terzi; dai Contributi degli Studenti; ecc.: il tutto come da Bilanci e Variazioni approvate ed inviate a MEF e MIUR).

Infine, l’ISIA di Roma gode di ampia autonomia riconosciuta sin dall’art. 33 della Costituzione, oltre a godere di specifica “autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile

anche in deroga alle norme dell'Ordinamento contabile dello Stato e degli Enti pubblici", come stabilito dall'art. 2, comma 4 della Legge n. 508/1999.

Per un approfondimento sull'incarico oggetto dei predetti pagamenti, è possibile fare riferimento all'analisi dei precedenti punti; la relativa Tabella è consultabile in Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'Istituto.

ISIA Roma Istituto Superiore per le Industrie Artistiche										
Dati relativi a n. 3 incarichi a Personale esterno (qualifiche di RSPP, Medico competente ed RPD 2019) + n. 1 incarico a Personale dipendente interno (Docenza Integrativa)										
Descrizione dell'incarico	Nominativo o Ragione sociale dell'incaricato	Data Incarico	Documento di incarico	Durata dell'incarico	Compenso previsto (in euro)	Normativa di riferimento	Ragioni del conferimento	Criteri di scelta dell'incaricato	Principi di buon andamento della Pubblica Amministrazione e di contenimento della spesa	Note varie
RSPP 2019 (Responsabile per il Servizio di Prevenzione e Protezione)	Prof. Piero Cutilli	12/11/2018	Delibera del C.d.A. n. 427/2018	01/01/2019 31/12/2019	3.000,00 + oneri					Rinnovo per il 2019 in base al precedente impegno avente durata fino al 31 dicembre 2018. Utilizzo dei risultati della Gara n. 11/2018 prot. n. 1686/C15/2018 per il triennio 2019/2021 (pertanto, solo dal prossimo incarico relativo al 2020)
Medico competente per la sorveglianza sanitaria 2019	Dott. Antonio Cervellino	12/11/2018	Delibera del C.d.A. n. 428/2018	01/01/2019 31/12/2019	300,00 oneri inclusi	Decreto Legislativo n. 81/2008 (Testo unico per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro) e successive modifiche ed integrazioni	Obbligo di Legge	Rinnovo annuale dell'incarico, a seguito del buon risultato ottenuto nel periodo precedente; incarico di tipo fiduciario da parte del Presidente (legale rappresentante dell'Istituto, nonché responsabile generale per la sicurezza e per i privacy)	Nonostante l'impegno di spesa risultante al di sotto del limite previsto per le indagini di mercato e nonostante fosse possibile un incarico diretto in quanto di tipo fiduciario, si è comunque ritenuto opportuno effettuare un confronto tra più Professionisti in sede di prima assegnazione; il tutto è stato, poi, deliberato dal Consiglio di Amministrazione, ed i relativi compensi (come già anticipato nella Relazione allegata) derivano sostanzialmente da fondi privati (ricerche, contributi, convenzioni, ecc.). Per tali incarichi è stata verificata l'assenza di eventuali conflitti di interesse oltre all'eventuale svolgimento di incarichi o titolarità di cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, come autorizzato dal Decreto in sede di sottoscrizione del Modulo di Autocertificazione Fiscale (MAF) ai fini anche di una corretta applicazione delle aliquote previdenziali ed assistenziali. Il tutto, poi, è oggetto delle previste comunicazioni alla Funzione Pubblica (ove previsto) per il tramite del Sistema dell'Anagrafe delle Prestazioni (come da documentazione agli atti). Risultano ottemperate, inoltre, tutte le disposizioni relative all'Anagrafe delle Prestazioni anche per il Personale dipendente presso altre Amministrazioni pubbliche e ricoperte incarichi presso l'ISIA di Roma (in particolare: per i Revisori dei conti incaricati dal MEF e dal MIUR, per i Membri del Nucleo di valutazione; per i Docenti autorizzati degli altri enti di appartenenza, ecc.)	Incario nel 2019 in base ai risultati della Gara n. 12/2018 prot. n. 1687/C15/2018, avente validità nel triennio 2019/2021
RPD 2019 (Responsabile Protezione Dati)	VR Solutions srl	12/11/2018	Delibera del C.d.A. n. 429/2018	01/01/2019 31/12/2019	3.500,00 + IVA	Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016				Rinnovo per il 2019 in base al precedente impegno avente durata fino al 31 dicembre 2018. Utilizzo dei risultati della Gara n. 13/2018 prot. n. 1688/C15/2018 per il triennio 2019/2021 (pertanto, solo dal prossimo incarico relativo al 2020)
Docenza Integrativa (Elementi di Progettazione ISDE/01)	Prof.ssa Lorenza Luzzi	23/10/2018	Contratto prot. n. 2007/FP/2018 + Delibera C.d.A. n. 431 del 12/11/2018 (Nomina per Copiamenti e conferma incarichi disposti dal Consiglio Accademico)	01/11/2018 31/11/2019	8.367,30 annual lordi (derivanti da 6 ore medie settimanali complessive per 27 settimane, come da calendario didattico, per euro 51,55/caduna come stabilito dalla Circolare Ministro Pubblica Istruzione n. 20/prot. n. 82 del 16/01/1995 e conseguente conversione dell'importo da lire in euro).	CCNL AFAM 16/02/2015 art. 23 commi 2 e 3 + art. 12/07/2013 art. 5; CCNL relativo al Personale del Comparto dell'Istruzione e della Ricerca valido per il triennio 2016/2018, sottoscritto il 19/04/2018 - sezione AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale)	Necessità di un Docente per tale insegnamento (previsto nelle Delibere del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione relative ai Premi degli Studi ed agli incarichi di Docenza per l'Anno Accademico 2018/2019)	La scelta è stata effettuata tra gli unici 2 Docenti in organico e dipendenti dell'Istituto; la Prof.ssa Luzzi è risultata in possesso di comprovata esperienza, competenza e conoscenza idonea a consentire di rendere le prestazioni di cui sopra in maniera ottimale, stante anche la ormai consolidata attività di docenza presso l'ISIA di Roma (sede centrale e Corsi decentrali); l'altro Docente svolge attività (Laboratorio di fotografia) non attinenti all'insegnamento oggetto del presente incarico.	L'incarico di cui trattasi è stato conferito a seguito delle previste verifiche in tema di compatibilità con le altre attività svolte presso l'ISIA di Roma dalla Docente incaricata, di verifiche di assenza di documento per l'Istituto derivante dallo svolgimento degli ulteriori impegni di cui trattasi, di assenza di rapporti di garanzia o affiliazione con alcuno dei Dipendenti dell'Istituto (che conferisce l'incarico stesso, ecc. inoltre, la previsione di spesa risulta già coperta ed inserita nei Bilanci relativi agli Esercizi Finanziari interessati (la spesa per la docenza viene sostanzialmente garantita dal Contributo biennale indistinto proveniente dal MIUR, mentre il funzionamento è generalmente garantito dalle entrate provenienti da Privati, come meglio specificato nella Relazione allegata). Per tali incarichi è stata verificata l'assenza di eventuali conflitti di interesse oltre all'eventuale indicazione di svolgimento di incarichi o titolarità di cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, come autorizzato dal Decreto in sede di sottoscrizione del Modulo di Autocertificazione Fiscale (MAF) ai fini anche di una corretta applicazione delle aliquote previdenziali ed assistenziali. Il tutto, poi, è oggetto delle previste comunicazioni alla Funzione Pubblica (ove previsto) per il tramite del Sistema dell'Anagrafe delle Prestazioni (come da documentazione agli atti).	

2.3 Obiettivi gestionali

Personale Tecnico-Amministrativo

L'Organico Tecnico-Amministrativo dell'ISIA di Roma è stato rideterminato con ultimo Decreto Interministeriale 28 giugno 2017 e consta di 1 Direttore amministrativo, 1 Direttore di ragioneria, 5 Assistenti e 4 Coadiutori.

Il Personale amministrativo e tecnico delle Istituzioni di alta cultura assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività delle Istituzioni medesime, in rapporto di collaborazione con il Direttore amministrativo e con il Personale Docente.

Tali funzioni sono assolte sulla base dei principi dell'autonomia statutaria così come regolata dal D.P.R. n. 132/2003, sulla base del principio generale dell'unità dei servizi amministrativi e delle esigenze di gestione e organizzazione dei servizi, con il coordinamento del Direttore amministrativo.

Detto Personale è collocato nella distinta area contrattuale del Personale amministrativo e tecnico.

I rapporti individuali di lavoro a tempo indeterminato o determinato del Personale amministrativo e tecnico delle Istituzioni di alta cultura sono costituiti e regolati da contratti individuali, nel rispetto delle disposizioni di Legge, della normativa comunitaria e del Contratto Collettivo Nazionale vigente.

Il Dipendente tecnico-amministrativo conforma la sua condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa, antepoendo il rispetto della Legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui.

Il Dipendente si comporta in modo tale da favorire l'instaurazione di rapporti di fiducia e collaborazione tra l'Amministrazione e i Cittadini.

Le relative disposizioni per il Personale Tecnico-Amministrativo sono contenute nell'ultimo CCNL di Comparto sottoscritto il 19 aprile 2018 e valido per il triennio 2016/2018 (in particolare, si rinvia alle disposizioni generali contenute nella parte comune del Contratto collettivo, oltre che a quelle specifiche per il Comparto AFAM contenute dall'art. 97 in poi); detto CCNL è reperibile sul sito ufficiale dell'ARAN e si applica ai Dipendenti in Organico).

L'azione disciplinare è promossa dal Direttore amministrativo. Le violazioni, da parte dei Lavoratori danno luogo, secondo la gravità dell'infrazione, all'applicazione delle sanzioni previste dal CCNL di Comparto, previo procedimento disciplinare.

L'orario ordinario di lavoro è di 36 ore, suddivise in sei ore continuative, di norma antimeridiane.

In sede di Contrattazione integrativa d'Istituto sono disciplinate le modalità di articolazione delle diverse tipologie di flessibilità dell'orario di lavoro:

- l'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura all'Utenza;
- ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane;
- miglioramento della qualità delle prestazioni;
- ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'Utenza;
- miglioramento dei rapporti funzionali con altri Uffici ed altre Amministrazioni;
- programmazione su base plurisettimanale dell'orario.

Aree, qualifiche e mansioni per il Personale Tecnico-Amministrativo:

Si rinvia alle ultime Disposizioni al riguardo contenute nel CCNL di Comparto (AFAM) sottoscritto il 19 aprile 2018 e disponibile sul sito dell'ARAN (Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni)

Relativamente alla Contrattazione integrativa a livello d'Istituto, è da evidenziare il rispetto dei termini per la sottoscrizione definitiva della stessa (ossia, prima dell'inizio dell'Anno Accademico di riferimento), oltre alla sottoscrizione all'unanimità sia di tutti i Dipendenti che delle Rappresentanze sindacali di categoria.

Di seguito, alcuni dati estratti dal Verbale dell'ultima Contrattazione decentrata (Anno Accademico 2018/2019):

si evidenzia che per l'ISIA di Roma non è prevista la RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria), in quanto l'Organico non supera le 15 unità.

Premesso che:

- gli ISIA dispongono di un Organico Tecnico-Amministrativo genericamente ridotto rispetto alle altre Istituzioni del medesimo Comparto di appartenenza (Accademie e Conservatori);
- il Personale Tecnico-Amministrativo in servizio presso l'ISIA di Roma ha sempre dato la propria disponibilità per garantire anche servizi non previsti tra le proprie mansioni ordinarie (e ciò ha comportato anche l'acquisizione di competenze specifiche nel corso degli anni, oltre ad un investimento in termini di formazione);
- non risultano esservi stati (almeno negli ultimi 15 anni) procedure disciplinari, vertenze sindacali e similari (le varie problematiche vengono affrontate e risolte con i diretti Interessati o all'unanimità ove opportuno, con conciliazione delle diverse esigenze);
- negli ISIA non si applicano i criteri di ripartizione del Fondo d'Istituto di cui all'art. 6 del CCNI AFAM 22 giugno 2005, così come disposto dalla rettifica a detto Contratto integrativo sottoscritta tra la Parte pubblica e le Organizzazioni sindacali in data 14 settembre 2005 e trasmessa con Nota MIUR / AFAM prot. n. 5694 del 29/09/2005;

tutto quanto premesso, si conferma l'accordo unanime nell'utilizzare il Fondo d'Istituto solo per le funzioni aggiuntive sotto elencate, mentre tutte le ore di straordinario potranno solo essere recuperate e non potranno in alcun modo dare diritto a compensi.

La quantificazione del Fondo d'Istituto per il 2019 non è prevedibile in questa fase, in quanto varia di anno in anno e viene comunicata dal MIUR ad Anno Finanziario inoltrato; mentre la presente Contrattazione avviene in anticipo rispetto all'Anno Accademico di riferimento; pertanto, è possibile solo un accordo circa la suddivisione in percentuale di detto Fondo e non è possibile un riferimento preciso agli importi.

A seguito della effettiva assegnazione, si procede con i Revisori dei conti alla prevista verifica di compatibilità tra il Bilancio e i costi della Contrattazione integrativa (come stabilito dal D. Lgs. n. 165/2001) e conseguente saldo del dovuto ai singoli Interessati per il tramite del Portale MEF – NoiPA - Gestione Accessoria ("Cedolino Unico").

Ciò premesso, per l'Anno Accademico 2018/2019 si concorda la seguente suddivisione del Fondo d'Istituto: il 68% del Fondo d'Istituto verrà destinato agli Assistenti amministrativi, verrà diviso in parti uguali tra gli stessi per le funzioni aggiuntive sotto elencate ed in proporzione al proprio orario ordinario di servizio (a tempo pieno o a tempo parziale); il restante 32% verrà destinato ai Coadiutori e diviso nel medesimo modo;

(segue elenco funzioni aggiuntive con relativi nominativi).

In base a tutto quanto sopra premesso, non risultano disponibilità economiche per l'erogazione di buoni pasto.

Si evidenzia, infine, che il Direttore amministrativo e la Direttrice di ragioneria non accedono al Fondo d'Istituto, in quanto destinatari di indennità annuali predeterminate e onnicomprensive non soggette alla Contrattazione integrativa a livello d'Istituzione.

Con Delibera n. 317/2015, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha adottato il "Regolamento interno per l'utilizzo dei fondi provenienti da Terzi".

Detto Regolamento, oggetto di preventivo approfondimento, è stato anticipato formalmente anche al MIUR, alle Rappresentanze sindacali nazionali di categoria, ai Revisori, ecc., ed è stato adottato all'unanimità dalle Parti interessate nella sua versione definitiva.

In tale Regolamento risultano disciplinati i criteri generali per la corresponsione degli eventuali compensi derivanti da finanziamenti provenienti da Privati (ad esempio: dalle Convenzioni di ricerca, per l'eventuale quota residua destinata di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione a favore del Personale, quota poi oggetto di apposita verbalizzazione circa l'utilizzo finale).

Per motivi di opportunità, è stata concordata l'esclusione di qualsiasi possibilità di utilizzo dei contributi del MIUR o dei contributi provenienti dagli Studenti per compensare attività *extra* del Personale in servizio presso l'Istituto.

Le competenze per l'attuazione di quanto trattasi, risultano come di seguito suddivise (ai sensi del D.P.R. n. 132/2003 e del conseguente Statuto di autonomia dell'ISIA di Roma approvato con Decreto della Direzione Generale MIUR/AFAM n. 81 del 10 maggio 2004):

- Consiglio Accademico: competente per la programmazione accademica generale;
- Presidente: competente per la sottoscrizione di Convenzioni ed Accordi in generale;
- Direttore: competente per la sottoscrizione di Convenzioni ed Accordi per "conto terzi" che riguardino la didattica, la ricerca, le sperimentazioni e la produzione;
- Consiglio di Amministrazione e Revisori dei conti: per eventuali aspetti economici (variazioni al Bilancio, con conseguente invio a MEF e MIUR).

L'ISIA di Roma, nonostante il ridotto Organico in servizio, riesce comunque a garantire numerose attività di ricerca e di didattica ulteriori rispetto al minimo istituzionale (Accordi nazionali ed internazionali, Convenzioni, adesioni ad Organismi mondiali, attività di produzione artistica e di ricerca, ecc.); per un elenco a titolo di esempio non esaustivo, è possibile visitare il sito ufficiale www.isiaroma.it

In tutti i casi, l'individuazione, l'incarico e l'utilizzazione dei due Docenti in organico per particolari progetti o attività, restano di esclusiva competenza della Direzione e dei previsti Organi istituzionali (Consiglio Accademico e Collegio dei Professori); mentre, per il Personale Tecnico-Amministrativo si procede di volta

in volta ad accordi tra la Direzione amministrativa (o chi sostituisce) ed i Dipendenti interessati; il tutto compatibilmente con le esigenze dell'Istituto.

Con il termine "*welfare* integrativo" s'intende, normalmente, l'insieme delle iniziative di natura contrattuale o unilaterali da parte del Datore di lavoro volte a incrementare il benessere del Lavoratore e della sua Famiglia attraverso il riconoscimento di *benefit* ulteriori rispetto alla retribuzione ordinaria.

In assenza, ad oggi, di apposita copertura finanziaria in Bilancio per tale tipologia di spesa, non è evidentemente possibile una programmazione di piani di "*welfare* integrativo"; ciò nonostante, l'ISIA di Roma ha già previsto la possibilità di riconoscimento di benefici socio-assistenziali, all'interno del sopraccitato Regolamento interno per l'utilizzo dei fondi provenienti da Terzi adottato con Delibera del C.d.A. n. 317/2015, il tutto con riferimento ai superiori principi di solidarietà e mutualità.

Infatti, i predetti fondi debbono essere destinati prioritariamente al rimborso delle spese sostenute dal Dipendente per la propria salute e per il proprio benessere; in particolare, per le spese mediche in generale (anche al fine di un miglior rendimento sul luogo di lavoro e per tendere all'azzeramento delle assenze dovute a malattia, già sostanzialmente ridotte al minimo nel caso dell'ISIA di Roma); per le spese dovute a terapie; per i trattamenti termali (già oggetto di rimborso da parte dello Stato in tempi passati); per Corsi riabilitativi e/o migliorativi della propria salute (per il Personale avente problemi a livello osseo/articolare); per le spese oculistiche (tenuto conto del tempo trascorso davanti ai videoterminali); ecc.

La procedura per il riconoscimento dei benefici socio-assistenziali risulta essere la seguente: accertamento definitivo del finanziamento proveniente da Privati (ad esempio: per una Convenzione di ricerca); individuazione della quota residua non destinata all'attività che ha comportato l'accertamento (quindi, non destinata alla ricerca stessa); destinazione di tale quota residua da parte del Consiglio di Amministrazione verso gli Articoli di Bilancio di volta in volta individuati; utilizzo della eventuale quota destinata al Personale, previo incontro con relativo Verbale e sottoscrizione all'unanimità; ecc.

Come già anticipato, per l'ISIA di Roma non trovano applicazione le disposizioni relative alla Rappresentanza Sindacale Unitaria, in quanto l'Organico non raggiunge le 15 unità.

Alla luce di quanto sopra, tutto il Personale è già informato circa la possibilità di partecipare direttamente all'incontro con le Rappresentanze sindacali di categoria per la Contrattazione integrativa a livello d'Istituzione, non avendo un proprio Rappresentante unico.

Per favorire un "lavoro di squadra" e per il buon funzionamento dell'Istituto, si procede comunque ad incontri periodici tra tutto il Personale in servizio, per valutare eventuali proposte di miglioria nel funzionamento in generale; tali incontri sono, di regola, organizzati dalla Direzione amministrativa, ma chiunque può farne liberamente richiesta.

Tutti gli avvisi, oltre ad essere comunicati ai diretti Interessati (in particolare, attraverso la posta elettronica), vengono pubblicati sul sito ufficiale dell'Istituto (ove previsto), oltreché affissi all'Albo ufficiale posizionato al primo piano (zona ricevimento), il quale contiene una sezione specifica destinata alle relazioni sindacali.

Relativamente alle prerogative sindacali, all'organizzazione in caso di sciopero, ai distacchi ed ai permessi, alla fruizione di permessi per l'aggiornamento o per lo studio, ecc. si conviene di proseguire quanto finora attuato, ossia la semplice e diretta applicazione della normativa vigente (in particolare, derivante dal CCNL di Comparto) e la risoluzione comune di volta in volta delle eventuali questioni che si dovessero presentare; non risultano, tuttavia, problematiche o richieste specifiche al riguardo; eventuali nuove richieste verranno valutate dalla Direzione amministrativa (o da chi sostituisce), compatibilmente con le esigenze dell'Istituto, con le disponibilità di Bilancio e con il parere del restante Personale Tecnico-Amministrativo (ove opportuno).

Relativamente all'utilizzo dei locali, si concorda quanto segue (nel Verbale, seguono indicazioni circa gli orari di servizio, di apertura al Pubblico, di utilizzo dei singoli spazi, di accesso ai Laboratori, ecc.; detto Verbale risulta regolarmente inviato all'ARAN, alle Rappresentanze sindacali di categoria ed al MIUR: non risultano, ad oggi, osservazioni ricevute).

Il Direttore amministrativo e la Direttrice di ragioneria hanno sempre anche formalmente ringraziato Assistenti e Coadiutori per la disponibilità e per la dedizione dimostrate nello svolgimento delle proprie

mansioni, al fine di proseguire nello spirito “familiare” dell’ISIA di Roma e per confermarne un luogo di lavoro sano ed efficiente nel quale (alla fine) si spende buona parte della propria vita.

L’esiguità numerica del Personale dipendente in servizio presso l’ISIA di Roma ne consente una più agevole gestione quotidiana, oltre ad una condivisione degli obiettivi, una uniformità nelle procedure, una comunanza di vedute.

Su base assolutamente spontanea e volontaria, il Personale svolge attività lavorative anche oltre il proprio orario di servizio; in particolare, per urgenze o per una utile condivisione delle informazioni, vengono utilizzate tutte le tecnologie a disposizione quali piattaforme *on line*, gruppi di messaggistica (“WhatsApp”), mailing list, server comuni, ecc.

Il tutto avviene, ovviamente, nel rispetto delle più recenti disposizioni in tema di privacy (“FOIA - Regolamento UE – GDPR 2016/679 del 27 aprile 2016 entrato in vigore il 25 maggio 2018), di protezione dei dati, ecc.

Oltre a quanto sopra specificato, anche per l’Anno Accademico 2018/2019:

- per gli unici due Docenti in Organico, vale la Programmazione dell’orario allegata ai propri contratti individuali di lavoro, che viene inviata anche alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato quale allegato necessario ai contratti stessi;
- per il Personale Tecnico-Amministrativo viene confermato l’orario di servizio recante prot. n. 1520/B2/2018, con specifica relativa alle qualifiche EP di cui al prot. n. 1521/B2/2018.

All’interno di tale necessaria programmazione dell’orario generale del Personale, viene comunque garantita la massima flessibilità per lo svolgimento del proprio orario di lavoro, compatibilmente con le esigenze dell’Istituto, per consentire di rispondere (da un lato) all’esigenza dei Lavoratori di meglio coniugare i tempi di vita e di lavoro e (dall’altro) all’ISIA di garantire le proprie attività didattiche ed istituzionali in genere.

Oltre a quanto sopra specificato, si concordano le seguenti ulteriori specifiche:

- i Coadiutori svolgono servizio su turni mattutini e pomeridiani a settimane alterne; al riguardo, è da evidenziare che i 4 Coadiutori in Organico ed in servizio sono suddivisi in gruppi di due (mattina e pomeriggio), con evidente difficoltà nella gestione delle attività quotidiane, in particolare nel caso di assenza di un Coadiutore nel proprio turno (che lascia un solo Dipendente al centralino, alla sorveglianza dell’intero Istituto, alla soddisfazione delle richieste di Studenti, Docenti, Uffici ed Utenza in generale);
- per il Personale per il quale sussistono le condizioni previste dalle disposizioni vigenti, resta confermata la riduzione a 35 ore; ossia, esclusivamente per i Coadiutori;
- ulteriori specifiche circa l’organizzazione degli Uffici amministrativi sono contenute nell’apposito Regolamento approvato con Decreto MIUR DPFSSR n. 763 del 4 aprile 2017, pubblicato sul sito ufficiale dell’Istituto nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Il Verbale della Contrattazione integrativa prosegue con la definizione delle singole mansioni per ciascun Dipendente; viene evidenziato l’obbligo di sostituzione da parte degli altri Colleghi in servizio, nel caso di assenza di altro Collega.

Il Personale in servizio, con la firma del Verbale, conferma annualmente di aver ricevuto apposita comunicazione relativa alle Disposizioni vigenti relative ai provvedimenti disciplinari; in particolare, in ossequio a quanto previsto dall’ultimo CCNL di Comparto già citato e sottoscritto il 19 aprile 2018, risulta ottemperato anche l’obbligo di pubblicazione dei nuovi Codici disciplinari per i Docenti e per il Personale Tecnico-Amministrativo, così come anche disposto da apposita Nota del MIUR prot. n. 7308 del 5 giugno 2018; detti Codici sono consultabili sul sito ufficiale dell’Istituto nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, oltre ad essere disponibili in copia (su richiesta) presso la Direzione amministrativa.

Verifica dei risultati raggiunti in base agli obiettivi programmati:

tale verifica viene regolarmente svolta dagli Organi istituzionali a ciò preposti (Nucleo di valutazione, Consiglio Accademico, Consiglio di Amministrazione, Revisori dei conti, ecc.).

Ad oggi non risultano rilievi, contestazioni, o addebiti da parte degli Organi preposti alle verifiche.

Compatibilità costi contrattazione integrativa

Il controllo sulla compatibilità tra il Bilancio e i costi della Contrattazione integrativa (previsto dal D. Lgs. n. 165/2001) è effettuato dai Revisori dei conti con apposito Verbale, alla prima occasione utile.

Ad oggi, non risultano mai esservi stati rilievi al riguardo.

Compatibilità disposizioni tra nuovo CCNL e precedenti

Il Personale è a conoscenza che, ai sensi dell'Art. 1, comma 10 del nuovo CCNL sottoscritto il 19 aprile 2018, per quanto non espressamente previsto dal predetto nuovo CCNL, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei CCNL dei precedenti Comparti di contrattazione e le specifiche norme di settore, in quanto compatibili con le suddette Disposizioni e con le norme legislative, nei limiti del D. Lgs. n. 165/2001.

Recapiti di residenza / domicilio

Il Personale in servizio, ai fini di un periodico aggiornamento dei propri Fascicoli, fornisce copia di un documento personale di identità in corso di validità e appone apposita firma sulla copia stessa quale dichiarazione relativa all'attuale recapito di residenza (con specifica del domicilio, se diverso), con impegno a comunicare per iscritto qualsiasi eventuale futura modifica.

2.4 Il programma triennale per l'anticorruzione, la trasparenza e l'integrità

L'ultimo Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'ISIA di Roma è stato regolarmente approvato con apposita Delibera del C.d.A. ed è valido per il triennio 2019/2021.

È disponibile sul sito dell'Istituto in Amministrazione Trasparente e contiene numerose indicazioni in termini di performance preventivata e raggiunta.

Se ne reputa inefficace la ripetizione nella presente Relazione.

SEZIONE 3. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

3.1 Principali valori di bilancio e risultati

La gestione economica, quale base di partenza per l'attuazione degli obiettivi legati alla performance, ha inizio dai seguenti dati ricavati dal Bilancio di Previsione relativo all'anno in esame (2018):

ENTRATE

U.P.B. / ART.	DENOMINAZIONE	PREVISIONE DI COMPETENZA	DESTINAZIONE
U.P.B. 1.1.1	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
ART. 1	Contributi dagli Studenti	200.000,00	Funzionamento
	Totale U.P.B.	200.000,00	
U.P.B. 1.2.1	TRASFERIMENTI DALLO STATO		
ART. 101	Funzionamento	0,00	
ART. 108	Contratti Docenti	485.000,00	Oneri per i Contratti dei Docenti (co.co.co.)
ART. 111	Compensi agli Organi	28.266,00	Compensi agli Organi
ART. 112	Incarico di Direzione	25.000,00	Incarico di Direzione
	Totale U.P.B.	538.266,00	
	TOTALE ENTRATE	738.266,00	

USCITE

U.P.B.	DENOMINAZIONE	PREVISIONE DI COMPETENZA	NOTE
1.1.1	Uscite per gli Organi dell'Ente	27.213,00	Spese per l'indennità di Direzione, per le indennità e i compensi destinati agli Organi istituzionali e per il Fondo della Consulta
1.1.2	Oneri per il Personale in attività di servizio	510.000,00	Spese per la docenza (co.co.co., 485.000,00) e per l'incarico di Direzione (25.000,00)
1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	126.850,00	Spese per il funzionamento generale dell'Istituto, con copertura derivante da entrate provenienti da Privati (Contributo degli Studenti, ricerche, Convenzioni, ecc.)
1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	20.850,00	Spese per esercitazioni didattiche, manifestazioni artistiche, produzione artistica, Ricerca e Sviluppo, Borse di studio, viaggi didattici, ecc.
1.2.3	Oneri finanziari	300,00	Spese conto corrente bancario (bolli, spese vive, canoni, ecc.)
1.2.4	Oneri tributari	10.000,00	Tassa sui rifiuti
1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	17.053,00	Versamento economie ex D.L. n. 78/2010 + rimborso contributo agli Studenti vincitori delle borse di studio Laziodisu
1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	26.000,00	Varie + Fondo di riserva
	TOTALE USCITE CORRENTI	738.266,00	

3.2 Analisi e valutazione di entrate ed uscite

Contributo Studenti

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 380/2017 è stato adottato il primo Regolamento per la contribuzione Studentesca, previsto dall'articolo 1, commi 252-267 della Legge n. 11 dicembre 2016, n. 232. Per il 2018 la previsione in entrata è pari ad euro 200.000,00 in linea con le entrate degli ultimi anni e tenuto conto (in via prudenziale) degli esoneri derivanti dalle nuove fasce contributive disposte dalla predetta Legge, oltre che dai prevedibili rimborsi a favore degli Studenti che risulteranno vincitori delle Borse di studio della "Laziodisu" (Ente regionale per il diritto agli studi universitari nel Lazio), esonerati dal pagamento dei contributi universitari ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D. Lgs. n. 68/2012 e s.m.i.

L'importo previsto in entrata dagli Studenti viene destinato agli articoli di Bilancio per il funzionamento propriamente detto, in quanto il contributo annuale stanziato dal MIUR viene sostanzialmente destinato agli oneri per la Docenza, come meglio approfondito nell'esame della successiva voce relativa ai contributi ministeriali.

Nell'importo finale previsto in entrata dagli Studenti sono inclusi i contributi derivanti dagli iscritti al Corso ISIA Roma decentrato a Pordenone, oltre agli eventuali contributi dagli Studenti che volessero proseguire il Corso ISIA Roma decentrato a Pescara (nel frattempo trasformato in nuovo ed autonomo ISIA, ai sensi dell'art. 1, comma 262 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208). Tali Corsi non comportano alcun onere per lo Stato ma rappresentano, anzi, una occasione di maggiori entrate.

Tasse, borse di studio, esenzioni

Per i dati aggiornati relativi alla presente sezione si rinvia a quanto aggiornato e pubblicato sul sito ufficiale dell'Istituto (in particolare, con l'avvenuta adozione del primo Regolamento per la contribuzione Studentesca, approvato con Delibera del C.d.A. n. 380/2017 ai sensi dell'art. 1, commi 252-267 della Legge n. 232/2016), il tutto sia in Amministrazione Trasparente, sia nell'apposito Regolamento adottato annualmente con Delibera del C.d.A., sia nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione.

Assegnazioni ministeriali

L'ISIA di Roma è un Istituto pubblico nato in via sperimentale nel 1973 e, come tale, non è stato dotato di un vero e proprio Organico di docenza.

Ad oggi, in base alle disposizioni ministeriali succedutesi nel tempo, risultano solo n. 2 Docenti con contratto a tempo determinato annuale a carico della competente Ragioneria Territoriale dello Stato, mentre i restanti Docenti svolgono servizio in virtù di contratti di co.co.co. a carico del Bilancio dell'Istituto, come da disposizioni ministeriali.

Pertanto, il contributo annuale proveniente dal MIUR viene sostanzialmente utilizzato per gli oneri relativi alla Docenza (a differenza degli altri Istituti del medesimo Comparto AFAM, quali Accademie e Conservatori, per i quali il contributo ministeriale viene utilizzato per il funzionamento propriamente detto).

In base a quanto sopra premesso, per garantire la sopravvivenza stessa dell'ISIA di Roma e per garantire i titoli di studio finali agli Studenti, per il 2018 è prevista una entrata dal MIUR pari almeno all'importo inserito nella prevista relazione del Direttore allegata al Bilancio, con vincolo di destinazione agli oneri per la Docenza.

Tale somma risulta in linea con il consolidato degli ultimi anni e non è in alcun modo comprimibile, essendo destinata agli oneri per il Personale; una eventuale riduzione da parte del MIUR attuerebbe una illegittima disparità di trattamento rispetto alle altre Istituzioni del medesimo Comparto AFAM.

Indennità per gli Organi

In tale voce confluiscono l'indennità ed i compensi per l'incarico di Direzione, i compensi per gli Organi istituzionali, il Fondo per la Consulta Studenti, gli oneri previsti dalla Legge n. 78/2010 (ritenuta del 10% sui compensi, da versare direttamente all'Erario).

Per la quantificazione si fa riferimento alla Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto n. 378/2017 (Determinazione dei compensi agli Organi), che tiene conto delle disposizioni vigenti al riguardo (in particolare, degli appositi Decreti Interministeriali e dell'incarico MIUR per la Direzione).

La copertura della spesa è garantita dalle previsioni in entrata dal MIUR, all'interno del più generale contributo indistinto di funzionamento.

Interessi attivi sui conti correnti

Per il 2018 non sono previsti interessi sul conto corrente bancario, in quanto direttamente compensati con le spese per la gestione dello stesso (bolli, imposte, canoni, ecc.).

Infatti, in sede di indagine per l'affidamento del Servizio di gestione della cassa, si è ottenuto sia l'applicazione di costi minimi per il Servizio stesso, sia un minimo riconoscimento di interessi sulle somme depositate da compensare con le spese (al riguardo, è da evidenziare che i tassi riconosciuti dagli Istituti bancari sono generalmente nulli nel presente periodo; inoltre, la giacenza media sul conto risulta mediamente bassa in quanto mensilmente vengono saldati gli oneri per la Docenza, per le utenze e per le forniture).

Il conto corrente postale (dedicato alla riscossione dei contributi dagli Studenti) non comporta spese, e riconosce un minimo di interessi (inseriti nelle apposite variazioni di Bilancio in corso d'anno, a seguito dell'effettivo accertamento).

Voci eventuali di entrata

Per una maggiore veridicità del Bilancio di previsione, non vengono inserite nello stesso le entrate (e le conseguenti uscite) per le quali non è possibile una realistica quantificazione in sede di redazione del Preventivo (a titolo di esempio: fondi provenienti dai Privati per le Convenzioni di ricerca; finanziamento del Programma Erasmus+ che viene comunicato ad Esercizio Finanziario inoltrato; contributi straordinari dal MIUR; ecc.); per tali voci si procede a variazioni di Bilancio nel corso dell'anno, a seguito degli effettivi accertamenti.

Funzionamento

Come già evidenziato, il funzionamento dell'ISIA di Roma (incluse le spese di rappresentanza, le spese per gli incarichi relativi alla sicurezza, ecc.) è generalmente garantito da fondi privati (Convenzioni di ricerca, contributi dagli Studenti, ecc.).

Eventuali assegnazioni dal MIUR accertate nel corso dell'Esercizio Finanziario e destinate al funzionamento sono oggetto di apposite variazioni al Bilancio.

Per l'impostazione del Bilancio di previsione 2018, gli stanziamenti sui singoli Articoli in uscita rispecchiano le esigenze consolidate dell'Istituto (salvo gli adeguamenti derivanti dalle necessità rappresentate dalla Direzione e dalla Direzione amministrativa).

Fondi speciali in Bilancio

Fondo di riserva per le spese impreviste: è disciplinato dall'art. 10 del Regolamento di amministrazione citato in premessa e risulta contenuto entro il limite del 3% del totale delle uscite correnti.

Spese di rappresentanza: sono disciplinate dall'art. 28 del Regolamento di amministrazione citato in premessa e risultano contenute entro il limite dell'1% delle spese di funzionamento.

Fondo per le minute spese: è previsto dall'art. 31 del Regolamento di amministrazione citato in premessa.

Preso atto dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti, considerate le continue novelle dispositive in tema di acquisti nelle Pubbliche Amministrazioni, e per eliminare ogni fattore di rischio legato alla presenza di contanti in Sede, per il 2018 non si prevede la costituzione di tale ultimo Fondo.

3.3 Situazione debitoria

Residui

Per una maggiore chiarezza e veridicità del Bilancio, i residui vengono ridotti al minimo necessario.

In particolare, i residui passivi risultano tutti saldati, ed i residui attivi derivanti dagli anni precedenti risultano tutti incassati.

Tutto quanto sopra viene anche annualmente confermato in sede di Certificazione dei Crediti sull'apposita Piattaforma governativa.

3.4 Risparmi sui costi di funzionamento

Contenimento della spesa

Nel ribadire che il funzionamento dell'ISIA di Roma è sostanzialmente garantito da fondi privati (ad eccezione di eventuali assegnazioni ministeriali, quantificabili solo a seguito dell'effettivo accertamento da inserire nelle variazioni di Bilancio), l'Amministrazione persegue comunque obiettivi di efficienza ed efficacia nella gestione delle risorse a disposizione, in particolare per il contenimento della spesa destinata ai servizi ed ai beni di consumo.

Ciò è possibile anche grazie all'impegno continuo da parte di tutto il Personale nell'utilizzo oculato di quanto disponibile, grazie all'attuazione di continue indagini di mercato (anche quando non vi sono obblighi in tal senso e si potrebbe procedere ad incarichi diretti), grazie alle procedure di comparazione, di acquisto tramite la piattaforma Consip - MePA, ecc.

Utilizzazione delle risorse

Dalla documentazione disponibile, in particolare dalle relazioni del Presidente, come già sopra meglio specificato, si evince che il contributo ordinario ministeriale dovrebbe essere adeguato alle reali esigenze dell'Istituzione. In pratica il contributo ordinario ministeriale viene quasi interamente utilizzato per gli oneri di docenza a carico del bilancio dell'Istituto che, com'è noto, è una spesa non comprimibile in rapporto all'attuazione dei Piani di Studio e al conseguimento dei relativi titoli da parte degli Studenti, a norma di Legge.

In particolare, per quanto riguarda il funzionamento propriamente detto dell'Istituto, esso è sostanzialmente garantito, ormai da anni, dal contributo Studentesco, ove si consideri che il personale Docente è totalmente a carico del bilancio dell'Istituzione (tranne per le sole due unità in Organico con contratto a tempo determinato) al contrario delle altre istituzioni AFAM che dedicano il contributo ministeriale alle reali spese di funzionamento.

Si consideri inoltre che i compensi per la docenza sono ancora determinati dal Decreto Interministeriale del 1996, e da allora non sono mai stati adeguati. Ciò costituisce fonte di preoccupazione per gli Organi dell'Istituto sia ai fini del mantenimento della dignità della funzione Docente sia ai fini della progressiva difficoltà nel reperimento di nuovi Docenti, pena il decadimento della qualità dell'Istituto (lo stipendio medio di un Docente ISIA è al di sotto dei mille euro mensili, a parità di condizioni e diritti/doveri dei Colleghi di Accademie e Conservatori).

È necessario sottolineare, di contro, come per voce degli stessi Studenti, si evidenzia l'ottimo rapporto esistente con i Docenti e la piena soddisfazione delle scelte effettuate riguardo a preparazione "culturale" e "professionale" acquisita in ISIA.

Ciò comporta, necessariamente, che l'Istituto, com'è suo dovere, debba fare un'attenta e oculata programmazione, ricorrendo annualmente a rideterminare il gravame del contributo Studentesco, non sussistendo ulteriori finanziamenti esterni, salvo quelli derivanti da convenzioni per attività di ricerca ma destinati, per la quasi totalità, alla cura delle stesse attività che, tra l'altro, risultano fortemente contratte a causa della crisi economica in atto.

Il Nucleo di Valutazione dell'Istituto ha accertato che la gestione amministrativa contabile è stata verificata dai Revisori dei Conti, nonché da un'Ispezione Generale del MEF: in tutti i casi vi è stata la totale assenza di rilievi.

SEZIONE 4. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

4.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Compiti ed obiettivi degli Organi istituzionali all'interno del ciclo della performance

Gli Organi istituzionali, fatta eccezione per il Collegio dei Professori, durano in carica tre anni e possono essere confermati consecutivamente una volta sola.

Il Presidente

Il Presidente è il rappresentante legale dell'ISIA di Roma, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e ne fissa l'ordine del giorno.

Il Presidente è nominato dal Ministro entro una terna di soggetti, designata dal Consiglio Accademico, in possesso di alta qualificazione professionale e manageriale, nonché di comprovata esperienza maturata nell'ambito di organi di gestione di Istituzioni culturali ovvero avente riconosciuta esperienza nell'ambito artistico e culturale.

Il Direttore

Il Direttore è responsabile dell'andamento didattico, scientifico e della ricerca e ne ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni, alle partecipazioni, alle convenzioni, ai contratti e alle attività per conto

terzi che riguardino la didattica, la ricerca, le sperimentazioni e la produzione di design. Convoca e presiede il Consiglio Accademico e ne fissa l'ordine del giorno.

Il Direttore è eletto dai Docenti dell'ISIA di Roma tra i Docenti, anche di altre istituzioni, in possesso di particolari requisiti di comprovata professionalità stabiliti con apposito Regolamento.

Il Direttore è titolare dell'azione disciplinare nei confronti del Personale Docente e degli Studenti.

Il Direttore, qualora lo richieda, è esonerato dagli obblighi dell'insegnamento.

Il Direttore può nominare suoi collaboratori tra il Personale Docente ai quali affidare dei compiti di coordinamento in ordine al funzionamento della didattica, della ricerca, delle collaborazioni esterne di carattere nazionale e internazionale. Le indennità per tali incarichi sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle disponibilità di bilancio e della normativa vigente.

Al Direttore è attribuita un'indennità di direzione a carico del bilancio dell'Istituzione.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'ISIA di Roma è composto da cinque Componenti, fatto salvo quanto meglio specificato in seguito.

Fanno parte del Consiglio di Amministrazione:

- a) il Presidente;
- b) il Direttore;
- c) un Docente dell'ISIA di Roma, oltre al Direttore, designato dal Consiglio Accademico;
- d) uno Studente designato dalla Consulta degli Studenti;
- e) un Esperto di amministrazione, nominato dal Ministro, scelto fra Personalità del mondo dell'arte e della cultura, del sistema produttivo e sociale, delle professioni e degli enti pubblici e privati nonché tra i componenti del comitato scientifico.

Il Consiglio di Amministrazione è integrato di ulteriori Componenti fino ad un massimo di due, nominati dal Ministro su designazione di Enti, anche territoriali, Fondazioni od Organizzazioni culturali, scientifiche, artistiche, pubbliche o private, qualora i predetti Soggetti contribuiscano al finanziamento o al funzionamento dell'ISIA di Roma, per una quota non inferiore a quella stabilita con apposito decreto del Ministro.

I Consiglieri nominati successivamente alla costituzione del Consiglio, rimangono in carica fino alla scadenza dell'intero Organo.

Al Consiglio di Amministrazione partecipa il Direttore Amministrativo, con voto consultivo, con funzioni di Segretario.

Il Consiglio di Amministrazione, in attuazione delle linee di intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione definite dal Consiglio Accademico, stabilisce gli obiettivi e i programmi della gestione amministrativa e promuove le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie dell'ISIA di Roma.

In particolare:

- a) delibera, sentito il Consiglio Accademico, lo Statuto ed i Regolamenti di gestione ed organizzazione;
- b) definisce la programmazione della gestione economica;
- c) approva il Bilancio di previsione, le relative variazioni e il Rendiconto consuntivo;
- d) definisce, nei limiti della disponibilità di Bilancio, e su proposta del Consiglio Accademico, l'Organico del Personale Docente per le attività didattiche e di ricerca, nonché del Personale non-Docente;
- e) vigila sulla conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare, tenuto conto delle esigenze didattiche, scientifiche e di ricerca derivanti dal Piano di indirizzo determinato dal Consiglio Accademico.

Il Consiglio Accademico

Il Consiglio Accademico dell'ISIA di Roma è composto da nove Componenti.

Fanno parte del Consiglio Accademico, oltre al Direttore che lo presiede:

- a) sei Docenti dell'ISIA di Roma, eletti dal Collegio dei Professori in rappresentanza degli ambiti disciplinari o curriculari individuati a tal fine dallo stesso Collegio e scelti tra i Docenti che abbiano maturato un quinquennio di insegnamento;
- b) due Studenti designati dalla Consulta degli Studenti.

Il Consiglio Accademico:

- a) effettua la designazione del Presidente;
- b) determina il Piano di indirizzo e la programmazione delle attività didattiche, scientifiche e di ricerca, tenuto conto delle disponibilità di Bilancio relative all'esercizio finanziario di riferimento;
- c) assicura il monitoraggio ed il controllo delle attività di cui alla precedente lettera b);
- d) definisce le linee di intervento e di sviluppo della didattica, della ricerca, della promozione e della produzione di design;
- e) delibera il Regolamento didattico ed il Regolamento degli Studenti, sentita la Consulta degli Studenti;
- f) esercita le competenze relative al reclutamento dei Docenti;
- g) esercita ogni altra funzione non espressamente demandata dallo Statuto al Consiglio di Amministrazione;
- h) può nominare un Comitato scientifico con funzioni consultive costituito da Personalità di alta qualificazione professionale fino al numero massimo di quattro Componenti.

Il Consiglio Accademico acquisisce il parere preventivo del Collegio dei Professori sulle deliberazioni relative al regolamento didattico e alla programmazione didattica annuale.

I Revisori dei conti

I Revisori dei conti sono designati uno dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e uno dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Vigilano sulla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Espletano i controlli di regolarità amministrativa e contabile.

Il Nucleo di Valutazione

L'ISIA di Roma adotta, in coerenza con la normativa vigente, un sistema di valutazione dell'efficienza e del rendimento delle attività svolte dall'Istituto, verificando con idonee modalità la corretta utilizzazione delle risorse pubbliche, la qualità e la produttività della ricerca e della didattica.

Per attuare questo fine, l'ISIA di Roma è dotato di un Nucleo di Valutazione, costituito con Delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio Accademico, formato da tre Componenti aventi competenze differenziate, di cui due scelti fra Esperti esterni, anche stranieri, di comprovata qualificazione nel campo della valutazione, scelti dalle Istituzioni seguendo i criteri e le linee guida elaborati dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca.

Il Nucleo di Valutazione verifica la rispondenza dei risultati agli obiettivi.

In particolare:

- a) ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo dell'ISIA di Roma, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzazione ottimale delle risorse;
- b) redige una Relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'ISIA di Roma; la relazione è trasmessa al Ministero entro il 31 marzo di ogni anno e costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione da parte del Ministero di contributi finanziari;
- c) acquisisce periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli Studenti sulle attività didattiche, dandone conto nella predetta Relazione annuale.

L'ISIA di Roma assicura al Nucleo di Valutazione l'autonomia operativa, il diritto di accesso ai dati ed alle informazioni necessarie, nonché la pubblicità e la diffusione degli atti nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.

Il Collegio dei Professori.

Il Collegio dei Professori è composto dal Direttore, che lo presiede, e da tutti i Docenti in servizio presso l'ISIA di Roma. Esso svolge funzioni di supporto alle attività del Consiglio Accademico mediante proposte sulle materie di competenza del Consiglio e mediante l'espressione di pareri consultivi su richiesta del Consiglio.

La Consulta degli Studenti.

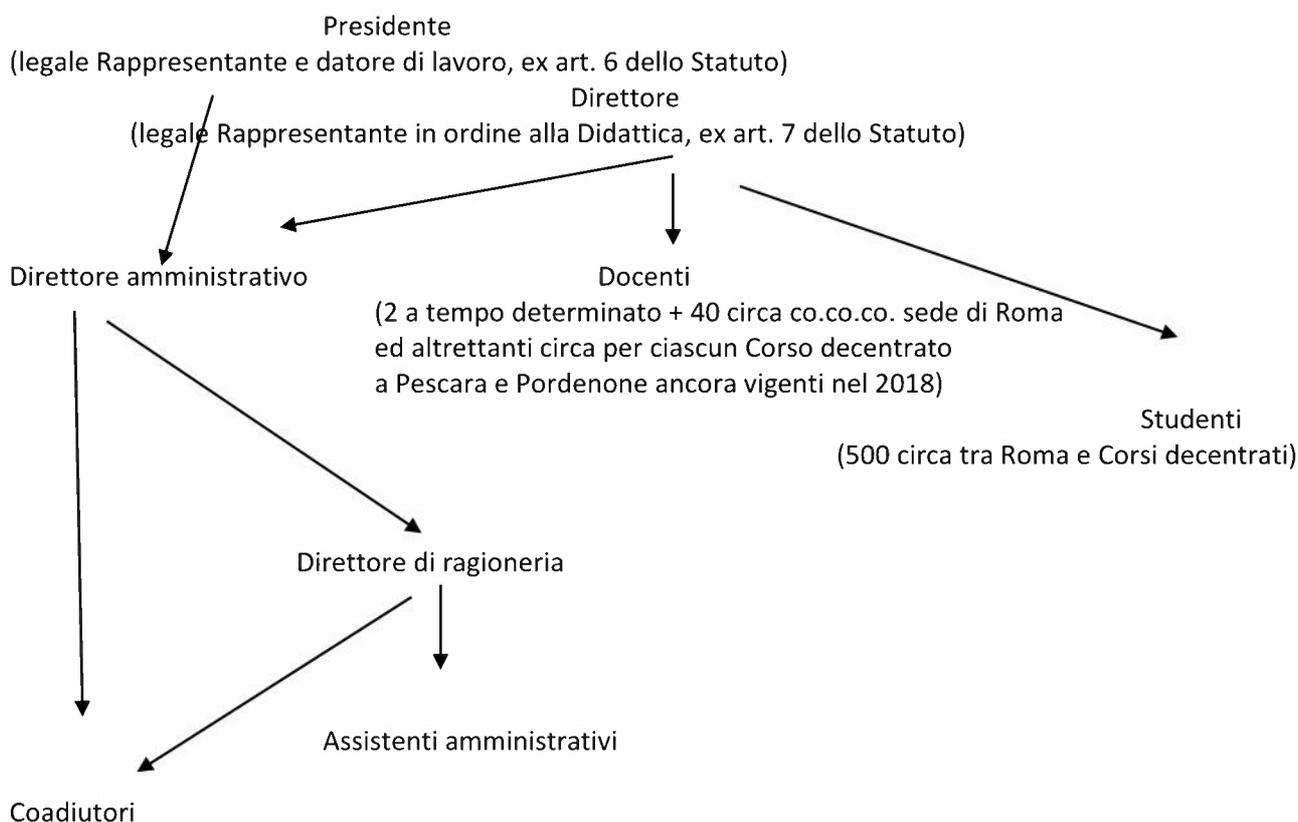
La Consulta degli Studenti è composta da Studenti eletti in numero di tre per l'Istituto fino a cinquecento Studenti, di cinque per l'Istituto fino a mille, di sette per l'Istituto fino a millecinquecento, di nove per l'Istituto fino a duemila, di undici per l'Istituto con oltre duemila Studenti. Fanno parte, inoltre, della Consulta gli Studenti eletti nel Consiglio Accademico.

Oltre ad esprimere i pareri previsti dallo Statuto e dai Regolamenti, la Consulta può indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio Accademico ed al Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento all'organizzazione didattica e dei servizi per gli Studenti.

Il Consiglio di Amministrazione assicura i mezzi necessari allo svolgimento delle funzioni della Consulta.

Organigramma

L'Organigramma dell'Istituto risulta rappresentabile nel seguente modo:



SEZIONE 5. PERFORMANCE INDIVIDUALI E CONCLUSIONI

Premesse

L'ISIA di Roma individua diversi livelli per la gestione del ciclo della performance:

- Performance strategica;
- Performance organizzativa;
- Performance individuale.

Per la Performance Strategica, sono definiti gli obiettivi strategici misurati con indicatori riferiti a tutto l'Istituto e che hanno un impatto diretto anche sul sistema di ripartizione nazionale di assegnazione delle risorse nel momento in cui tale procedura andrà a regime.

Ad un livello intermedio, per la Performance organizzativa, abbiamo gli obiettivi organizzativi assegnati ai Vertici e alle strutture dell'Istituto.

Al terzo livello abbiamo il sistema di misurazione della Performance individuale di tutto il Personale Docente e tecnico-amministrativo.

Tale sistema è composto, da un lato dalla selezione degli obiettivi di struttura cui tutti concorrono (misurazione quantitativa), dall'altro dalla valutazione dei comportamenti individuali declinati come azioni richieste al Personale al fine del raggiungimento degli obiettivi della struttura nella quale la risorsa opera (misurazione qualitativa).

Attraverso l'utilizzo di tale strumento la valutazione individuale si esplicita, seguendo i principi di trasparenza del Ciclo della Performance e di coinvolgimento delle modalità di misurazione delle prestazioni, come il naturale collegamento tra le azioni individuali e il raggiungimento degli obiettivi della struttura ed in definitiva dei più generali obiettivi strategici dell'Organizzazione.

Per favorire una partecipazione informata alla rilevazione, l'ISIA di Roma ha utilizzato principalmente i questionari sottoposti in forma anonima agli Studenti.

Il livello di partecipazione è adeguato alle necessità per una valutazione obiettiva, così come riportato nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione.

I risultati sono regolarmente pubblicati sul sito dell'Istituto.

Riguardo al "benessere organizzativo", inteso come "stato di salute di un'organizzazione in riferimento alla qualità della vita, al grado di benessere fisico, psicologico e sociale della comunità lavorativa, finalizzato al miglioramento qualitativo e quantitativo dei propri risultati", si sono evidenziati sia una elevata considerazione circa le proprie capacità, sia un elevato senso di appartenenza e grado di disponibilità verso i Colleghi. Il tutto supportato dal riconoscimento dei benefici socio-assistenziali di cui al Regolamento interno.

Gli elementi di criticità vengono costantemente analizzati e risolti (ove possibile) con una larga partecipazione delle Componenti coinvolte.

I possibili interventi gestionali sono tesi a:

- valorizzare il contributo che le persone forniscono all'organizzazione;
- migliorare i rapporti interpersonali e prevenire le conflittualità;

- accrescere il senso di appartenenza all'Istituto;
- migliorare la comunicazione interna;
- offrire spunti per interventi formativi mirati;
- pianificare miglioramenti organizzativi.

Al riguardo, è da tenere in considerazione la realtà numericamente esigua dell'Istituto, con facilità nella conciliazione dei diversi interessi.

Infatti, non risultano esservi contenziosi, vertenze di lavoro, nessun rilievo da parte degli Organi di controllo, totale comunanza di vedute tra i Vertici, miglioramento costante dei servizi offerti, ecc.

Tra gli obiettivi principali, vi è l'estensione della rilevazione in forma anonima anche presso i Docenti non dipendenti e presso il Personale amministrativo in servizio (anche se, considerato l'esiguo numero di unità, difficilmente si potrebbe garantire la prevista riservatezza nella compilazione anonima dei questionari).

Il "clima" lavorativo continua, in ogni caso, ad essere "familiare", con piena soddisfazione da parte di tutti e con disponibilità allo svolgimento di attività ulteriori rispetto a quanto previsto dal proprio ruolo anche in assenza di riconoscimenti economici, ma al solo fine di migliorare l'ambiente lavorativo nel quale, alla fine, si passa buona parte della propria giornata (anche gli Studenti sono presenti in Istituto dalle 9 alle 18, stante l'obbligo di frequenza per il conseguimento del titolo finale di studi).

Obiettivi per l'Amministrazione dell'Istituto

La definizione del complesso degli obiettivi di performance assegnati al Personale è definita coerentemente alla pianificazione strategica e al Piano della programmazione triennale e agli ambiti oggetto di controllo e monitoraggio.

La coerenza, anche ai livelli più bassi, è assicurata attraverso un meccanismo a cascata, grazie al quale i risultati conseguiti dalle strutture sono il frutto della cooperazione di tutte le risorse afferenti e che quindi abbiano una evidente correlazione con i risultati e con le valutazioni individuali.

Le azioni previste dal Piano per la Trasparenza e per la prevenzione della corruzione sono fondamentali e sono da considerare integrate nel Piano della performance stesso.

Processo di definizione degli obiettivi

Il processo complessivo di pianificazione e gestione della performance può essere quindi schematizzato nei seguenti punti:

- analisi di contesto;
- Piano strategico integrato con programmazione triennale;
- linee di indirizzo per i Vertici e per le Strutture;
- politica di distribuzione delle risorse basata su premialità;
- valutazione in sede di Relazione annuale sulla performance.

Monitoraggio degli obiettivi, azioni correttive e Relazione sulla performance

Alcuni dei punti menzionati sono stati ampiamente descritti precedentemente, mentre altri sono esaminati nei paragrafi successivi. Occorre osservare che alcune attività strategiche hanno impatto principalmente sugli attori coinvolti (Docenti, Studenti), ma influenzano anche le componenti amministrative. Queste attività, seppur oggetto di altri sistemi di valutazione, non possono essere considerate estranee al processo di definizione degli obiettivi essendone intrinsecamente legate. Per tale motivo il processo di definizione degli obiettivi include le linee di indirizzo impartite agli Uffici, si traducono in obiettivi e determinano la distribuzione di risorse attraverso meccanismi basati su premialità.

Le linee di indirizzo assegnate al Direttore amministrativo si tramutano, attraverso un meccanismo a cascata, in obiettivi operativi assegnati ai singoli Uffici.

In sostanza, l'azione portata avanti da Presidente, Direttore e Direttore amministrativo sulla base di una comune visione di intenti, è volta a realizzare il concetto di "Amministrazione Unica" che è sotteso anche alla riforma del sistema AFAM avviata con la L. 508/1999.

Ovviamente, la pianificazione strategica necessita di una sostenibilità finanziaria.

Il periodo di definizione degli obiettivi operativi e quello del Bilancio di previsione sono coincidenti al fine di rendere ancora più saldo il legame di coerenza.

Allo stato attuale, ciò avviene nell'ISIA di Roma in sede di predisposizione del Bilancio di previsione, regolarmente approvato nei termini previsti, con possibilità di effettiva programmazione delle attività didattiche ed istituzionali in genere.

Inoltre, gli eventuali discostamenti dalle previsioni iniziali sono analizzati e risolti in occasione delle Variazioni al Bilancio adottate nel corso dell'Esercizio Finanziario, previo *nulla osta* da parte dei Revisori dei conti, approvazione da parte del competente Consiglio di Amministrazione e conseguente invio a MEF e MIUR (finora non risultano rilievi al riguardo).

Tale ciclo di previsione e variazione in corso d'anno coincide con il ciclo della performance, che si attua attraverso un primo Piano previsionale con validità triennale e con successive revisioni in corso d'anno in occasione delle Relazioni annuali.

La responsabilità del monitoraggio e del controllo è in capo ai Vertici dell'Istituto, con passaggio sempre attuato presso gli Organi collegiali ove previsto e per quanto di propria competenza.

Le occasioni di confronto sono continue, sia durante l'ordinario orario di servizio con incontri dal vivo, sia extra rispetto all'orario di servizio con scambio di opinioni telefonicamente, tramite messaggistica, e-mail, ecc.

Entro il 30 giugno, come previsto dalle disposizioni al momento vigenti, viene attuata una revisione sia del Bilancio che del Piano della performance.

Obiettivi Trasversali

Una delle difficoltà più frequenti nella implementazione dei sistemi di performance consiste nella presenza di obiettivi il cui raggiungimento richiede la mobilitazione di sforzi da parte di più Unità organizzative. Quando gli obiettivi sono assegnati alle singole Unità organizzative – e di conseguenza agli Individui – si determina un processo di focalizzazione degli sforzi che porta a privilegiare le attività i cui risultati sono oggetto di obiettivi assegnati in modo esclusivo, ed a trascurare invece le attività per le quali gli obiettivi sono condivisi con altri. Ciò può portare a fenomeni di difficoltà nella collaborazione interna.

La definizione di obiettivi trasversali può ovviare a questo rischio, ma richiede una cultura manageriale molto sviluppata: in sostanza, è al momento tra i principali obiettivi dello sviluppo organizzativo in generale presso le Strutture complesse.

Per tale motivo, presso l'ISIA di Roma è costantemente promossa la collaborazione fra Persone, puntando a valutare i comportamenti gestionali che favoriscono i processi di cooperazione. Al fine di realizzare una maggiore sinergia, sono privilegiate le attività formative di gruppo in modo da creare comunione d'intenti ed in modo da favorire lo scambio di idee e di procedure comuni per migliorare i servizi offerti.

Nel corso del 2018, una importante occasione del genere si è presentata durante i corsi di formazione avvenuti per tutto il Personale.

Elaborazione della Relazione sulla performance

La Relazione esplicita il raggiungimento o meno degli obiettivi contenuti nel Piano seguendo i principi illustrati all'interno del Sistema di Valutazione e misurazione della Performance e gli indicatori con relativi target definiti nel Piano. Il documento viene stilato nel primo semestre dell'anno, ed è un utile supporto all'aggiornamento annuale del Piano Integrato.

Sostenibilità degli obiettivi rispetto alle risorse disponibili

Al fine del raggiungimento delle performance prestabilite, nel corso dell'Esercizio Finanziario si procede ad una oculata gestione delle risorse disponibili, procedendo ad aggiustamenti soprattutto sulle uscite a seguito di minori/maggiori accertamenti in entrata.

Infatti, è da considerare che le principali fonti di sostegno dell'ISIA di Roma derivano dal contributo ministeriale e dai contributi degli Studenti.

Entrambe tali entrate sono però effettivamente quantificabili solo al termine dell'anno, in quanto il MIUR versa il contributo indistinto nella seconda metà dell'anno (il saldo perviene solitamente a dicembre), e lo stesso avviene per i contributi dagli Studenti (che si iscrivono da settembre in poi, con versamenti entro fine novembre).

Pertanto, tutta la prima parte dell'anno si basa su di un delicato equilibrio tra previsioni in entrata e gestione oculata delle uscite, penalizzando in tal modo qualsiasi possibilità di programmazione a medio/lungo termine delle attività istituzionali, didattiche di ricerca.

Il raccordo tra il sistema di misurazione e valutazione e i documenti di programmazione finanziaria avviene durante la fase di predisposizione del Bilancio di previsione annuale, allineata con la fase di definizione degli obiettivi. È questo il momento in cui l'Istituto da un lato fissa i propri obiettivi operativi per l'anno successivo, dall'altro predispone un Bilancio preventivo coerente, di regola molto realistico tenendo conto delle effettive entrate realizzabili nell'anno successivo.

In assenza di nuove disposizioni in tema di redazione del Bilancio per le Amministrazioni pubbliche, ad oggi l'unico documento teoricamente adeguato ad una pianificazione sul medio periodo è individuabile nel Bilancio pluriennale che, però, come da disposizioni inserite nel Regolamento di contabilità, non ha valore autorizzativo.

Responsabile del procedimento

Salvo diverse disposizioni, per tutto quanto concerne la didattica il Responsabile del procedimento è identificato nel Direttore *pro tempore* dell'ISIA di Roma, mentre per l'Amministrazione tale ruolo è svolto dal Direttore amministrativo *pro tempore*, così come anche indicato in apposito avviso pubblicato sul sito dell'Istituto nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Whistleblowing

Con la pubblicazione e diffusione del Piano triennale sulla performance oltre che del Piano anticorruzione e per la Trasparenza, tutto il Personale (e anche l'Utenza in genere) dell'ISIA di Roma è a conoscenza della possibilità di segnalare eventuali illeciti direttamente al Responsabile per la prevenzione della corruzione (cosiddetta pratica del "Whistleblowing").

La tutela del Dipendente pubblico che segnala illeciti è stata introdotta nel nostro Ordinamento quale misura di prevenzione della corruzione, imponendo peraltro alle Amministrazioni di individuare una procedura finalizzata a garantire tale tutela ed a stimolare le segnalazioni da parte del Dipendente.

L'ISIA di Roma garantisce il totale anonimato ad eventuali segnalazioni al riguardo, salvo i casi previsti dalla Legge all'interno di un utilizzo distorto di tale strumento (ad esempio, per diffamazione, calunnia, ecc.).

Quale misura di prevenzione della corruzione, il *whistleblowing* trova posto e disciplina nel Piano anticorruzione, e viene inserito proprio al termine del Piano triennale stesso al fine di darne maggiore risalto.

Per l'utilizzo di tale strumento di prevenzione della corruzione, è possibile fare riferimento alla Determinazione dell'ANAC n. 6 del 28 aprile 2015 ("*Linee guida in materia di tutela del Dipendente pubblico che segnala illeciti*") da ritenersi integralmente qui recepita (eventuali aggiornamenti al riguardo sono comunque reperibili sul sito ufficiale della stessa Autorità Nazionale Anticorruzione).

Nelle linee guida dell'ANAC si sottolinea "la necessità che la segnalazione, ovvero la denuncia, sia in buona fede: la segnalazione è effettuata nell'interesse dell'integrità della Pubblica Amministrazione; l'istituto della segnalazione, quindi, non deve essere utilizzato per esigenze individuali, ma finalizzato a promuovere l'etica e l'integrità nella Pubblica Amministrazione".

All'interno dell'ISIA di Roma, comunque, non risultano assolutamente casi di segnalazione di illeciti, né procedure disciplinari o giudiziarie al riguardo.

La misurazione e la valutazione della performance individuale dei Dirigenti

All'interno dell'ISIA di Roma sono equiparabili ai Dirigenti solo il Presidente (che, peraltro, è una carica onorifica senza alcuna indennità e come tale difficilmente inquadrabile all'interno della generale valutazione sulla performance) e il Direttore.

Il Direttore amministrativo e il Direttore di ragioneria, nonostante la sostanziale equiparazione delle mansioni con gli omologhi delle Università, non hanno qualifica dirigenziale.

Pertanto, la valutazione del predetto Personale avviene all'interno della più generale valutazione sulla performance delle Componenti dell'Istituto, con misurazione di:

- maggiore efficacia e trasparenza dell'intero processo di valutazione;
- tempi precisi e congrui in tutte le fasi del processo;
- chiarezza dei ruoli e delle responsabilità dei diversi attori coinvolti.

Oggetto di valutazione generale della performance

Il sistema di misurazione e valutazione della performance è un sistema "misto" articolato su due principali dimensioni:

- la valutazione dei risultati della performance (il "cosa");
- la valutazione delle competenze agite (il "come").

I risultati della performance sono determinati a partire dal Piano, in cui vengono individuati obiettivi di progetto legati all'innovazione ed al miglioramento dei servizi, che discendono principalmente dagli obiettivi strategici e dalle esigenze di efficienza ed efficacia della gestione. In prospettiva, gli obiettivi potranno essere affiancati da un Piano annuale delle attività ordinarie caratterizzate da particolare rilevanza in relazione al miglioramento dei servizi offerti o all'attuazione delle azioni operative del Piano, tenendo anche conto degli obiettivi trasversali legati all'anticorruzione ed alla trasparenza.

Le competenze si possono ricondurre a un insieme articolato di elementi: le capacità, le attitudini, le conoscenze e le esperienze finalizzate e le motivazioni. Il sistema prevede la valutazione dei comportamenti e delle capacità dimostrate rispetto ad aree di competenze:

- "trasversali" per tutti, in relazione a quelle capacità ritenute rilevanti per l'insieme dell'Istituto, ai fini dell'efficace perseguimento degli obiettivi;
- "specifiche" individuate per ogni singolo Dipendente, in relazione al ruolo ricoperto.

Entrambe le tipologie di competenze non sono elementi di valutazione statici, ma possono essere ridefinite annualmente in base alle priorità individuate.

Metodologia di valutazione

Il sistema di definizione e negoziazione del Piano degli obiettivi e il processo per la relativa valutazione segue una procedura formalizzata. La valutazione ha cadenza annuale ed è articolata come segue:

- a) valutazione quantitativa degli obiettivi di risultato;
- b) valutazione qualitativa delle capacità e dei comportamenti organizzativi;
- c) quota discrezionale meta-comportamentale.

Fasi del processo

Per assicurare la trasparenza delle fasi e dei tempi di attuazione del processo di misurazione e valutazione della performance, di seguito vengono schematizzati i momenti salienti di tale processo, con un focus sulla performance individuale. Tali fasi sono da considerarsi come obiettivo a medio termine all'interno del processo di pianificazione strategica complessivo e nell'ambito di un Piano delle performance effettivamente integrato:

- sistema di misurazione e valutazione Performance;
- pianificazione Strategica;
- definizione obiettivi;
- assegnazione indicatori e target;
- monitoraggio indicatori e azioni correttive;
- misurazione e valutazione performance;
- valutazione e condivisione con gli Organi;
- distribuzione incentivi.

La fase iniziale del processo di misurazione e valutazione della performance coincide con la definizione degli obiettivi che l'ISIA di Roma, nella sua più alta espressione politica, si prefigge di raggiungere. Per misurarne l'attuazione, si devono associare indicatori con l'esplicitazione dei relativi target, ossia il valore atteso che indica il raggiungimento dell'obiettivo. Durante l'anno vengono realizzati dei momenti di analisi per comprendere lo stato di avanzamento dei programmi affidati alle Strutture che sottendono la realizzazione degli obiettivi, valutando la possibilità di introdurre azioni correttive nel caso in cui la presenza di fattori non previsti, anche al di fuori del controllo dell'organizzazione, ostacoli il raggiungimento dell'obiettivo. A consuntivo, misurando gli indicatori selezionati, si valuta il raggiungimento degli obiettivi collegandosi ai sistemi di valutazione, e viene associato il contributo personale al raggiungimento della performance individuale, con la corresponsione degli incentivi legati ad esse. L'esito di tale processo viene condiviso con gli Organi di governo nell'ambito delle rispettive competenze.

La valutazione delle prestazioni è un processo ciclico caratterizzato da tre principali momenti:

- pianificazione e assegnazione degli obiettivi;
- gestione e monitoraggio dell'avanzamento dell'attività;
- consuntivazione dei risultati e valutazione dell'attività.

Il ciclo ha cadenza annuale e segue una procedura formalizzata.

Soggetti e responsabilità nella valutazione

Secondo l'art. 12 del D. Lgs n. 150/2009 "nel processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale delle amministrazioni pubbliche intervengono:

- a) un organismo centrale, denominato: «Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche», di cui all'articolo 13;
- b) gli Organismi indipendenti di valutazione della performance di cui all'articolo 14;
- c) l'Organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna Amministrazione;
- d) i Dirigenti di ciascuna Amministrazione".

Secondo la Delibera CIVIT n. 104/2010 la definizione del Sistema rientra nella competenza degli OIV, mentre la sua adozione spetta all'Organo di indirizzo politico-amministrativo.

I soggetti coinvolti a vario titolo nel processo di misurazione e valutazione della performance sono:

a) il Nucleo di valutazione: rivestendo il ruolo di OIV, è il soggetto che definisce il Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui all'articolo 7 del D. Lgs. 150/2009; è chiamato a garantire la correttezza del processo di misurazione e valutazione annuale della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso ed a presentare una proposta di valutazione dei Dirigenti di vertice. La combinazione delle norme fa intravedere, in particolare, il supporto del Nucleo agli Organi istituzionali. Il Nucleo, tra gli altri compiti, svolge funzioni di monitoraggio del funzionamento del Sistema complessivo della valutazione, della trasparenza ed integrità, elaborando una Relazione annuale sullo stato dello stesso, valida la "Relazione sulla performance" di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 150/2009, garantisce la correttezza dei processi di misurazione, valutazione e premialità, secondo le linee guida dettate in materia dalla CIVIT ai sensi degli articoli 7, comma 3, e 13, comma 6, lett. b), d) ed e) del Decreto Legislativo n. 150/2009, la cui corretta applicazione è rimessa alla sua vigilanza e responsabilità. È da evidenziare che i curricula dei Componenti il Nucleo di Valutazione vengono regolarmente pubblicati sul sito del Cineca.

In base a quanto sopra, al termine del presente Documento viene inserita l'ultima Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, relativo all'anno in esame 2018;

b) il Consiglio di Amministrazione (Organo di indirizzo politico-amministrativo) adotta il Sistema di misurazione e valutazione della performance e verifica il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici.

I predetti Organi si avvalgono della collaborazione dei Vertici istituzionali ed amministrativi.

I Valutatori, in assenza di precise disposizioni per il Comparto AFAM, risultano essere:

il Direttore, per i Docenti;

il Direttore amministrativo, per il Personale tecnico-amministrativo.

Gli obiettivi da assegnare hanno la funzione di indicare i risultati attesi nell'ambito di attività ritenute prioritarie.

Gli obiettivi assegnati devono essere:

- pienamente possibili, chiari, definiti e misurabili;
- compatibili con il periodo di tempo disponibile per la produzione dei risultati;
- compatibili con le risorse umane, finanziarie e organizzative disponibili;
- di tipo quantitativo (quali: volumi di lavoro, scadenze temporali, di natura economica, innovazioni nell'uso di strumenti, ecc.);
- di tipo qualitativo (nell'ambito di: miglioramento di processi, cura delle relazioni, cura delle comunicazioni, coordinamento di collaboratori, innovazioni organizzative; ecc.).

L'attribuzione degli obiettivi risulta dall'esame delle parti Generale e Speciale del presente Piano.

Valutazione della performance individuale

Il processo di valutazione della performance individuale consta del confronto tra Valutatore e Valutato consistente in un colloquio durante il quale il Valutatore illustra al Valutato gli elementi su cui basare la valutazione degli obiettivi raggiunti e sui possibili futuri miglioramenti della prestazione; nell'ambito dello stesso colloquio il Valutato esprime le proprie osservazioni e considerazioni.

La valutazione individuale è basata su un sistema centesimale ed è considerata sufficiente con un punteggio minimo di 71.

Il Personale che ravvisi vizi derivanti dall'applicazione del Sistema di valutazione della performance può fare istanza di conciliazione al Collegio di conciliazione composto da tre Membri effettivi e tre supplenti scelti dal Presidente su proposta del Direttore (comunque garantendo la terzietà dell'Organo) tra Soggetti in possesso di specifiche competenze nelle materie giuridiche e della valutazione.

L'ISIA di Roma sta perfezionando tale sistema di valutazione.

Tale meccanismo di misurazione vuole rappresentare uno strumento condiviso di gestione strategica delle risorse umane, in continuo mutamento, che lega la valutazione ad un percorso di crescita personale e professionale dell'individuo e ad un miglioramento dell'Istituto, sia in termini di organizzazione strutturale interna sia in relazione ai servizi resi all'utenza. A tale scopo, definisce i comportamenti organizzativi e

gestionali su cui si effettuerà la valutazione e gli obiettivi individuali e di struttura da raggiungere, indicando aspettative e indicatori.

Il sistema complessivo di valutazione in fase di predisposizioni è composto dall'Area dei comportamenti gestionali da sottoporre a valutazione.

Comportamenti gestionali

La valutazione dei comportamenti gestionali va ad esaminare il comportamento del Dipendente; le competenze relazionali e di servizio; l'efficienza della prestazione; il clima organizzativo; la capacità di ascolto; l'orientamento all'Utenza interna ed esterna; la professionalità, l'affidabilità, la collaborazione e la condivisione di risorse e informazioni; le tempistiche di lavorazione.

La scala di valutazione per ciascun indicatore è la seguente:

- la prestazione ha soddisfatto tutte le richieste lavorative superando in maniera più che soddisfacente le attese: eccellente; 100 ;
- la prestazione ha soddisfatto tutte le richieste lavorative superando le attese: più che adeguato; 75
- la prestazione ha soddisfatto tutte le richieste lavorative secondo le attese: adeguato; 50
- la prestazione ha soddisfatto solo parzialmente le richieste lavorative attese: parzialmente adeguato; 25
- la prestazione non ha soddisfatto le richieste lavorative attese: non adeguato; 0

Esempio di elementi di valutazione

NOME E COGNOME DEL VALUTATO

DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA

AMBITO PROFESSIONALE

VALUTATORE

Punteggio (per ogni procedura assegnata):

Non adeguato

Parzialmente adeguato

Adeguato

Più che adeguato

Eccellente

Criteri di valutazione:

Disponibilità a risolvere problemi imprevisti con flessibilità

Non vedere il proprio lavoro come separato da tutto il resto ma conoscere le attività che lo precedono/segua riconoscendo le connessioni con le attività svolte dai Colleghi

Capacità di lavorare in gruppo.

Condividere le proprie conoscenze e competenze con i colleghi, mettendo a disposizione autonomamente le informazioni formali e informali utili alle attività

Selezionare le informazioni realmente necessarie e darle in modo esaustivo tenendo conto del tipo di interlocutore.

Capacità di empatia con gli interlocutori.

Mettere l'interlocutore in condizione di risolvere il problema.

Parlare, relazionarsi e scrivere in maniera gentile e professionale con espressioni comprensibili a tutti i destinatari

Realizzare le prestazioni previste/assegnate con attenzione, precisione ed esattezza.

Programmare le proprie assenze in modo da conciliare le esigenze personali con quelle professionali.

Puntualità della consegna o comunque avvisare per tempo gli interlocutori di eventuali ritardi fornendo informazioni dettagliate legate a motivazione oggettive

Portare a conclusione il compito assegnato e seguirne l'andamento fino alla fine per accertarsi dell'esito.

Mantenere un'efficienza lavorativa costante anche in condizioni di forte stress e di conflitto.

Riconoscere e gestire eventuali errori come opportunità di crescita professionale essendo disponibili a cambiare le proprie modalità di lavoro.

Situazione complessiva attuale dell'ISIA di Roma in relazione alla performance, con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso

L'ISIA di Roma è stato in più occasioni e in più contesti definitivo come un "modello formativo d'eccellenza".

Ciò è ravvisabile, a titolo di esempio non esaustivo, per il costo contenuto per la formazione di ogni singolo Studente, per il rapporto ottimale tra numero di Docenti e numero di Studenti, per la capacità attrattiva nelle collaborazioni con Privati e con altre Amministrazioni pubbliche, per il collocamento degli Studenti nel mondo del lavoro anche prima del termine del percorso di studi grazie ai numerosi tirocini, per la qualità dei Laboratori e della didattica in generale, per la gestione di una delle Biblioteche maggiormente fornite nel campo del design (con inserimento nel Sistema Bibliotecario Nazionale), per il continuo scambio Erasmus, per l'avvenuta attivazione di Corsi decentrati senza alcun onere per lo Stato, per l'inserimento nel "Cumulus - Associazione mondiale Istituti di design", ecc.

Anche a livello amministrativo vi è una serenità ed una efficienza che invogliano il Personale in servizio a svolgere le proprie mansioni oltre il dovuto e con piena soddisfazione personale e professionale.

Ciò è confermato anche dal regolare rispetto delle scadenze amministrative; dall'assenza di procedimenti disciplinari, di vertenze sindacali e similari; dal quasi azzeramento delle assenze per malattia; dal continuo confronto tra le Componenti istituzionali finalizzato al miglioramento della vita lavorativa quotidiana; dall'assoluta assenza di rilievi in occasione dell'ultima ispezione generale disposta dal Ministero Economia e Finanze e dalla positiva totale conclusione dell'ispezione precedente; dal contenimento della spesa destinata ai servizi ed ai beni di consumo, possibile anche grazie all'impegno continuo da parte di tutto il Personale nell'utilizzo oculato di quanto disponibile, grazie all'attuazione di continue indagini di mercato (anche quando non vi sono obblighi in tal senso e si potrebbe procedere ad incarichi diretti), grazie alle procedure di comparazione, di acquisto tramite la piattaforma Consip / MePA; dal saldo dei pagamenti

entro una media di 13 giorni dal ricevimento delle relative fatture (Indice Tempestività Pagamenti); dall'assenza di rilievi (almeno negli ultimi 15 anni) da parte dei Revisori dei conti; dalla unanimità in sede di Contrattazione integrativa a livello d'Istituto sia tra il Personale in servizio che con le Rappresentanze sindacali di categoria; ecc. (il tutto come anche meglio approfondito nelle parti Generale e Speciale del presente Piano).

In particolare, il Nucleo di Valutazione nella sua ultima Relazione, ha ritenuto di poter esprimere una valutazione pienamente positiva sulla vitalità dell'Istituzione e sulla validità del proprio modello formativo e organizzativo.

Valutazioni delle singole Unità

Organo / Ufficio / Qualifica	Obiettivi principali	Note varie
Presidente	<p>Gli obiettivi sono contenuti nelle parti Generale e Speciale del Piano, in particolare in sede di analisi delle mansioni e attività a carico di ciascun Organo, Ufficio, Dipendente. L'esame degli obiettivi raggiunti è contenuto nei vari Capitoli della presente Relazione annuale sulla performance. In particolare, sia il Direttore che il Direttore amministrativo (presenti al Consiglio di Amministrazione adottante la presente Relazione) per quanto di propria competenza hanno valutato positivamente l'operato nel 2018 del Personale dipendente (n. 2 Docenti + Amministrativi), stante gli ottimi risultati raggiunti in generale dall'Istituto, dall'incremento delle attività didattiche ed istituzionali in generale e per l'assenza di alcun rilievo dagli Organi di controllo. Per le singole specifiche, si rinvia alla Relazione annuale sul 2018 redatta dal Nucleo di Valutazione, pubblicata in Amministrazione Trasparente ed inviata nei tempi per il tramite del sistema "Cineca"</p>	Carica onorifica senza indennità; nessun riconoscimento ulteriore da fondi pubblici e nessun rimborso spese sostenute (come da volontà dell'Interessato)
Direttore		Indennità predeterminate da apposite disposizioni ministeriali
Docente in Organico per Laboratorio Modellistica		Nessuna attività extra retribuita con Fondo d'Istituto
Docente in Organico per Laboratorio dell'Immagine		Nessuna attività extra retribuita con Fondo d'Istituto
Direttore amministrativo		Indennità di Direzione amministrativa onnicomprensiva, non soggetta a Contrattazione decentrata. Nessuna retribuzione con fondi pubblici per attività extra, ore di straordinario, ecc.
Direttrice di ragioneria		Indennità di Direzione di ragioneria onnicomprensiva, non soggetta a Contrattazione decentrata. Nessuna retribuzione con fondi pubblici per attività extra, ore di straordinario, ecc.
Ufficio didattica Roma		<p>Indennità extra da fondi pubblici attribuiti in virtù della Contrattazione decentrata, sottoscritta all'unanimità sia dal Personale che dalle Rappresentanze sindacali di categoria. Riconoscimenti legati alle attività extra-mansione che non hanno caratteristica di "premi" ai fini della performance individuale. Assenza buoni pasto. Ore di straordinario non retribuite. Eventuali compensi extra: oggetto di comunicazione al MEF per CU ed Anagrafe delle Prestazioni regolarmente svolta; autorizzazioni acquisite per eventuali Dipendenti da altre Amministrazioni o propri Dipendenti presso altre Amministrazioni.</p>
Ufficio di assistenza didattica Roma		
Ufficio didattica Corso decentrato a Pordenone e Ufficio internazionalizzazione		
Ufficio didattica Corso decentrato a Pescara e assistenza alla Direzione per Master, ricerca, ecc.		
Ufficio del Personale, Biblioteca e assistenza al Consiglio Accademico		
Biblioteca		
Ufficio di contabilità, inventario e assistenza informatica		
Coadiutrice per Piano terra e assistenza agli Uffici		
Coadiutrice per primo Piano e assistenza agli Uffici		
Coadiutrice per secondo Piano e gestione magazzino		
Coadiutore per terzo Piano e minuta manutenzione		

In base alle valutazioni espresse dall'Utenza (in particolare, dagli Studenti tramite questionari redatti in forma totalmente anonima), in base a quanto relazionato annualmente dal Nucleo di Valutazione, tenuto conto della totale assenza di qualsiasi rilievo a carico dell'ISIA di Roma in sede di ispezioni del MEF, controllo dei Revisori dei conti, ecc. si può serenamente confermare la bontà dell'operato generale dell'Istituto, con più che soddisfacente raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Piano triennale sulla Performance.

Non risultano discostamenti significativi rispetto agli obiettivi prefissati.

Gli aggiustamenti di Bilancio sono stati regolarmente esaminati ed approvati dai Revisori, dal Consiglio di Amministrazione ed inviati (con assenza di osservazioni) a MEF e MIUR.

I servizi offerti all'Utenza (e, in particolari, agli Studenti) risultano migliorati, incrementati ed apprezzati.

L'offerta didattica, la possibilità di collaborazioni retribuite da parte degli stessi Studenti in occasione di ricerche finanziate da Terzi, lo svolgimento di numerose attività istituzionali (viaggi di studio e scambi internazionali inclusi) risultano apprezzati e in miglioramento.

La piena occupazione in tempi brevi dal conseguimento del Diploma (e, addirittura, l'inizio di attività lavorativa anche prima della conclusione del proprio ciclo di studi, principalmente attraverso i tirocini svolti presso Aziende) portano l'ISIA di Roma all'avanguardia nel panorama nazionale, soprattutto nel campo del design (campo così importante per il Sistema-Paese e così internazionalmente riconosciuto verso l'Italia).

A conclusione e conferma di quanto sopra espresso, ed in base alle Disposizioni vigenti, si conferma che il Nucleo di valutazione riveste per l'ISIA di Roma il ruolo di Organismo Indipendente di Valutazione; pertanto, ne definisce il Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui all'articolo 7 del D. Lgs. 150/2009.

Ad ogni buon fine e per una ulteriore valutazione a consuntivo di quanto avvenuto nel 2018 presso l'ISIA di Roma, si allega di seguito la Relazione redatta dal Nucleo e riferito al predetto anno in esame.

Detta Relazione, prodotta entro i termini previsti, è stata poi regolarmente pubblicata sul sito ufficiale dell'Istituto nella sezione "Amministrazione Trasparente" oltre ad essere stata resa disponibile a tutte le Autorità competenti in virtù dell'inserito sulla prevista piattaforma del Cineca (Consorzio Interuniversitario) come anche da apposite Disposizioni ministeriali.

È stato possibile ottenere il documento di cui trattasi solo in formato .pdf con riporto della digitazione come visualizzabile sul sito del Cineca stesso.

1. Istituzione

a.1) storia dell'Istituzione e relazioni istituzionali

1) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

www.isiaroma.it

2) segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

Dato non disponibile

b.1) mission dell'Istituzione

1) link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://www.isiaroma.it/istituzione/storia/>

2) mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione. la mission potrà essere tratta dallo Statuto o da altri documenti prodotti dall'Istituzione stessa nella sua autonomia;

<https://www.isiaroma.it/istituzione/modello-formativo/> <https://www.isiaroma.it/istituzione/statuto-regolamenti-normative/>
<https://www.isiaroma.it/istituzione/manifesto-dei-valori/>

c.1) Organi dell'Istituzione

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti;

<http://www.isiaroma.it/amministrazionetrasparente/organigramma-isia-roma/>

2) segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Non si segnalano anomalie o difficoltà di nomina o di rinnovo dei diversi Organi istituzionali.

d.1) Nucleo di Valutazione

1) definizione di Qualità adottata dal Nucleo di Valutazione

ISIA Roma Design determina il proprio ruolo e missione culturale del design dalla presa d'atto della profonda mutazione socioculturale e tecnologica dell'insediamento umano della società postindustriale. L'obiettivo formativo è quindi fornire allo studente i mezzi adeguati per individuare i profondi cambiamenti e tradurli in atti di creazione, qualificando il designer sia come portatore di rinnovata cultura materiale, sia come interprete dell'immaterialità della nostra epoca. Una persona predisposta all'ascolto della complessità, con capacità di innovazione nel mondo del lavoro, con capacità di analisi sistemica nel problem posing, pronta a intraprendere nuovissimi mestieri. Per questo motivo, per definire il concetto di Qualità utile alla valutazione nel caso del Design si può sovrapporre allo standard teorico degli obiettivi formativi disciplinari tipici del design (ad esempio, innovazione, valore aggiunto, trasferimento tecnologico, miglioramento della qualità della vita, affermazione di nuovi modi d'uso, ?) la pratica standard di continua sperimentazione metodologica, tecnologica, produttiva e sociologica. La Qualità nella scuola di Design è perciò storicamente segnata dall'indipendenza di pensiero dalla ragion comune proprio per una sorta di deformazione professionale di spiccata attitudine all'analisi critica delle cose del mondo. Le scuole di design sono, per eccellenza e di fatto, dei laboratori politici che fanno perenne scouting sulla società utente, registrandone le reazioni e attuando dei continui feedback di progetto. Nella fattispecie ISIA Roma Design ha intravisto la necessità di una visione sistemico-relazionale del progetto e ha scelto la sperimentazione di nuova ricerca nell'ambito del Design dei Sistemi, ponendo il progetto integrato di beni e servizi al centro delle aspettative di interazione sistemica tra materialità e immaterialità.

2) descrizione sintetica della documentazione esaminata per la stesura della Relazione annuale

Per la stesura della presente Relazione Annuale il Nucleo di Valutazione ha esaminato tutti i documenti relativi agli argomenti costituenti i paragrafi della stessa relazione, controllandone l'esattezza, la puntuale applicazione delle norme e l'aggiornamento del website.

e.1) Statuto e Regolamenti

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti; (inserimento di più link da parte dell'istituzione)

<https://www.isiaroma.it/istituzione/statuto-regolamenti-normative/>

<http://www.isiaroma.it/amministrazionetrasparente/regolamento-amministrazione-finanza-contabilita/>

<http://www.isiaroma.it/amministrazionetrasparente/regolamento-interno-uffici-amministrativi/>

<https://www.isiaroma.it/amministrazione/regolamento-per-il-funzionamento-interno-del-cda-2019/>

<http://www.isiaroma.it/amministrazionetrasparente/regolamento-interno-per-la-tutela-della-proprietà-intellettuale/>

2) segnalazione di eventuali difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Dato non disponibile

f.1) Valutazione NdV

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di eventuali criticità

2. Obiettivi Istituzionali

Obiettivi Istituzionali - Descrizione e Valutazione NdV

- a.2) descrizione e valutazione sintetica dei contenuti della Relazione del Direttore redatta ai sensi del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità per la predisposizione del bilancio previsionale di esercizio dell'anno accademico in esame
- b.2) descrizione e valutazione sintetica dei contenuti della Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame (ove sia prevista dall'Istituzione nella sua autonomia)
- c.2) valutazione sintetica dei contenuti della Relazione Illustrativa firmata dal Presidente e allegata al Bilancio Preventivo relativo all'esercizio finanziario che copre la seconda parte (mesi da gennaio a ottobre) dell'anno accademico in esame

Dalla Relazione di Programma per la didattica e la ricerca redatta dal Direttore Prof. Massimiliano Datti in data 4 settembre 2017, si riportano - in grande sintesi - i seguenti obiettivi istituzionali per l'a.a. 2017-2018: 1) la conferma dei corsi già in essere presso la sede di Roma (c. triennale e c. biennale); 2) l'acquisita autonomia dell'ISIA di Pescara ottenuta a partire dall'a.a. 2017-2018; 3) la conferma dei corsi già in essere presso la sede del corso decentrato di Pordenone, come sopra individuati, finanziati per l'intero dagli enti privati e quindi non a carico del Bilancio dello Stato; 4) il totale delle ore "curricolari" (D.I. 22.04.1996, prot. n. 2372 del 28.08.1996) per la sede di Roma resta fissato in 106 ore medie settimanali di lezione (73,5 o.m.s. per il triennio e 32,5 o.m.s. per il biennio); 5) il totale delle ore "integrative" (C.M. n. 20, prot. n. 82 del 16.01.1995) per la sede di Roma resta fissato in 79,5 ore medie settimanali di lezione (28 o.m.s. per il triennio e 51 o.m.s. per il biennio) da calcolarsi su 27 (24 + 3) settimane complessive di lezioni e sessioni d'esame, revisioni e tesi, il tutto per un totale complessivo di 2146,5 ore / anno; 6) per i tutor un impegno di 240 ore / anno; 7) corrispondenti oneri a carico dello Stato in quanto datore di lavoro. Per quanto sopra esposto l'ammontare del fabbisogno finanziario annuale per la docenza presso la sede di Roma risulta essere di 485.000,00 €, totalmente a carico del Bilancio dell'Istituto, e che rispecchia la spesa consolidata dall'esercizio degli anni precedenti, aggiornata con gli oneri a carico dello Stato e armonizzata con i nuovi piani di studio. Si sottolinea che gli ISIA non hanno organico di docenza e pagano i compensi con i fondi provenienti dal Bilancio dell'Istituto. All'uopo, al fine di poter sintetizzare in un concetto semplice la situazione di gestione finanziaria dell'istituto, si calcoli che la cifra sopra esposta coincide, di norma, con il contributo indistinto ministeriale. Ciò anche per garantire, con certezza di copertura finanziaria, la realizzazione dei piani di studio e l'erogazione dei crediti formativi accademici ad essi collegati.

3. Offerta Formativa

a.3) fisionomia generale dell'OFFERTA FORMATIVA

1) elementi distintivi dell'offerta formativa, individuando la specificità degli obiettivi individuati rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

Offerta formativa Come dettagliatamente anticipato nel corso della Relazione Annuale 2017, l'Istituto ha deliberato un riordino dei Corsi e delle attività didattiche che è stato attuato nel corso dell'anno accademico 2016/2017. Di seguito il riepilogo dell'offerta formativa in atto. Offerta formativa attiva presso la sede di Roma: 1) Corso triennale per Diploma Accademico di primo livello in "Design" (riordinato a partire dall'A.A. 2016/2017) autorizzato con D.D. n. 4 del 03.01.2017; 2) Corso biennale sperimentale per Diploma Accademico di secondo livello in "Design dei Sistemi", autorizzato con D.M. 08.11.2004 n. 99 dall'A.A. 2004/2005, modificato dall'A.A. 2012/2013 con D.M. 04.12.2012 n.195; si precisa che a far data dal corrente A.A. 2018/2019 questo Corso seguirà la nuova normativa di cui al D.M. n. 2527 del 2 ottobre 2018, DISL02 "Design dei sistemi - Indirizzi: Prodotti e servizi - Comunicazione"; 3) Corso di Formazione alla Ricerca per il conseguimento del relativo titolo in "Interaction design", autorizzato, in via sperimentale, con D.M. 10.11.2011 n. 188; (Nota: il titolo conseguito è equiparato, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 212/2005, al Dottorato di Ricerca universitario e il corso in oggetto costituisce il primo Dottorato di Ricerca attivato nel comparto AFAM; il corso è in fase di conclusione e non risulta ancora attivato un secondo ciclo). Offerta formativa attivata presso la sede di Pordenone: (corsi decentrati realizzati in collaborazione e con il sostegno finanziario del Consorzio Universitario di Pordenone) 1) Corso triennale per Diploma Accademico di primo livello in "Design del Prodotto" (riordinato a partire dall'A.A. 2016/2017), autorizzato con D.D. n. 4 del 03.01.2017; 2) si segnala che con Decreto MIUR DPFSR n. 183 del 6 febbraio 2019 sono stati autorizzati i corsi biennali di secondo livello in "Design del Prodotto" e "Design della Comunicazione".

b.3) Corsi Accademici a.a. 2017/2018

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Denominazione	Tipo Corso	Decreto	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
RMSQ01000B	7241	ISIA ROMA		D.A.1L		DIPL02	DESIGN	DESIGN	78	1	28	29
RMSQ01000B	7241	ISIA ROMA		D.A.1L		DIPL02	DESIGN	Design del Prodotto - sede Pordenone	205	0	70	40
RMSQ01000B	7241	ISIA ROMA		D.A.1L		DIPL02	DESIGN	Disegno industriale	0	0	0	0
RMSQ01000B	7241	ISIA ROMA		D.A.1L		DIPL02	DESIGN	Disegno industriale - DIPL02 - sede Pordenone	0	0	0	0

Elenco dei corsi accademici Biennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo	Comune	Denominazione	Tipo Corso	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Iscritti I anno	Diplomati
RMSQ01000B	7241	ISIA	ROMA		B.sper.2L	Design dei Sistemi	52	2	25	8

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	TIPO CORSO	Corso	ISCRITTI	FUORI_CORSO	DIPLOMATI
RMSQ01000B	ROMA	Istituzionale VO	Disegno industriale	0	0	2

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

Nessun dato presente in archivio.

- 2) descrizione sintetica delle eventuali ragioni che hanno motivato l'attivazione del nuovo corso (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, etc.);
- 3) descrizione sintetica delle eventuali ragioni che hanno portato alla soppressione o sospensione dei corsi nell'a.a. in esame, motivandone le ragioni;
- 4) descrizione sintetica di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti, valutando le motivazioni che ne giustificano l'esistenza (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza);

Dato non disponibile

5) l'elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, altri);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
------------	---------------------	-----------------------

c.3) corsi propedeutici (parte riservata alle Istituzioni AFAM dei settori musicale e coreutico)

1) l'elenco dei corsi propedeutici

Nessun dato presente in archivio.

d.3) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di eventuali criticità

4. Popolazione Studentesca

Popolazione studentesca

a.4) provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	REGIONE	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI_CORSI_ACCADEMICI	ISCRITTI_CORSI_PRE_ACCADEMICI
RMSQ01000B	ROMA	ABRUZZO	4	4	
RMSQ01000B	ROMA	BASILICATA	0	0	
RMSQ01000B	ROMA	CALABRIA	0	0	
RMSQ01000B	ROMA	CAMPANIA	2	2	
RMSQ01000B	ROMA	EMILIA ROMAGNA	0	0	
RMSQ01000B	ROMA	FRIULI VENEZIA GIULIA	102	102	
RMSQ01000B	ROMA	Italiani residenti all'Estero	0	0	
RMSQ01000B	ROMA	LAZIO	105	105	
RMSQ01000B	ROMA	LIGURIA	0	0	
RMSQ01000B	ROMA	LOMBARDIA	0	0	
RMSQ01000B	ROMA	MARCHE	2	2	
RMSQ01000B	ROMA	MOLISE	1	1	
RMSQ01000B	ROMA	PIEMONTE	2	2	
RMSQ01000B	ROMA	PUGLIA	2	2	
RMSQ01000B	ROMA	SARDEGNA	0	0	
RMSQ01000B	ROMA	SICILIA	2	2	
RMSQ01000B	ROMA	TOSCANA	0	0	
RMSQ01000B	ROMA	TRENTINO-ALTO ADIGE	0	0	
RMSQ01000B	ROMA	UMBRIA	6	6	
RMSQ01000B	ROMA	VALLE D'AOSTA	0	0	
RMSQ01000B	ROMA	VENETO	93	93	

a.4) provenienza geografica degli studenti (Estero)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui V.O.sup	di cui CU+Post-diploma	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
RMSQ01000B	ROMA	Albania	2	2	0	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA	Brasile	1	1	0	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA	Cina	1	0	1	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA	Congo, Repubblica del	1	1	0	0	0	0	0
		Emirati Arabi							

RMSQ01000B	ROMA	Uniti	1	1	0	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA	Etiopia	1	1	0	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA	Polonia	1	1	0	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA	Romania	3	3	0	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA	Ucraina	2	2	0	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA	Ungheria	1	0	1	0	0	0	0

b.4) distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	FASCIA ETA'	ISCRITTI TOTALI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui CU+Post-diploma	di cui V.O.sup	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
RMSQ01000B	ROMA	30 anni e oltre	2	1	1	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA	da 18 a 19 anni	64	64	0	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA	da 20 a 24 anni	249	214	35	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA	da 25 a 29 anni	20	4	16	0	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA	fino a 17 anni	0	0	0	0	0	0	0

c.4.1) numero studenti iscritti part-time

c.4.2) numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	PART-TIME	Iscritti anche a UNIVERSITA'
RMSQ01000B	ROMA	0	

d.4) dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	TIPO CORSO	IMMATRICOLATI/ISCRITTI I anno	ISCRITTI di cui	ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI
RMSQ01000B	ROMA	B.sper.2L	52	25	2	8
RMSQ01000B	ROMA	D.A.1L	283	98	1	69
RMSQ01000B	ROMA	Istituzionale VO	0	0	0	2

e.4) Valutazione NdV

- valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, fuori corso, diplomati, trasferimenti in ingresso e in uscita, prosecuzione dal triennio al biennio nella stessa istituzione, iscritti al biennio provenienti da altra Istituzione). una valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, fuori corso, diplomati, trasferimenti in ingresso e in uscita,

prosecuzione dal triennio al biennio nella stessa istituzione, iscritti al biennio provenienti da altra Istituzione). Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità.

5. Organizzazione della didattica

Organizzazione della didattica

a.5) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

<https://www.isiaroma.it/wpcms/wp-content/uploads/pdf/isiaroma-incarichi-di-docenza-a.a.-2017-2018.pdf>

- b.5) articolazione del calendario didattico, specificando l'eventuale organizzazione in semestri, il numero delle settimane di durata del semestre, il numero di sessioni d'esame e il numero di appelli per esame)

b5orgdidaw-mod.pdf [Scarica il file](#)

- c.5) modalità di attribuzione degli incarichi di docenza ? compresi quelli extracurricolari ? assegnati al personale interno ed esterno (bando, valutazione comparativa, assegnazione diretta)

Gli ISIA non hanno organico di docenza e conferiscono incarichi annuali di insegnamento con tipologia contrattuale co.co.co., in applicazione delle deroghe concesse alle P.A. per la possibilità di stipula di tale tipologia contrattuale e come da apposite disposizioni ministeriali in merito. A norma di statuto, la scelta dei Docenti, previa valutazione comparativa dei curricula, rientra tra le competenze del Consiglio Accademico che attribuisce gli incarichi di docenza annuale. L'organico è stato recentemente ridefinito (D I 28.06.17 trasmesso con Nota MIUR/DGFIS, prot. n. 13545 del 14.11.17 e avente decorrenza dall'A.A. 2017/2018), con conferma di sole 2 unità di docenza a tempo determinato annuale e a carico della competente Ragioneria Territoriale dello Stato. La restante docenza è totalmente a carico del Bilancio dell'Istituto. Per i 2 insegnamenti in organico l'individuazione dei Docenti avviene tramite regolare selezione pubblica secondo le disposizioni vigenti per il comparto.

- d.5) criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con descrizione analitica delle attività per cui le ore sono affidate e i relativi costi

Non si assegnano ore aggiuntive sia per la mancanza di organico di docenza sia per la totale assenza di budget a ciò dedicato. Si tenga presente che il CIM Contributo Indistinto Ministeriale è quasi interamente impiegato per coprire gli oneri della spesa di docenza per i contrattisti co.co.co., con notevole disparità di trattamento rispetto alle Istituzioni del medesimo Comparto che utilizzano il Contributo ministeriale per il finanziamento propriamente detto.

- e.5) descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenere un'efficace integrazione nel sistema di tali studenti, in coerenza con il regolamento

didattico;

f.5) la descrizione delle modalità degli esami di ammissione, specificando, ove necessario, le diverse modalità di prova per il I e II livello in coerenza con il regolamento didattico;

g.5) la descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), specificando, le diverse modalità di prova per il I e II livello, in coerenza con il regolamento didattico.

e.5) viene offerto un corso di lingua italiana per stranieri (in collaborazione con Terzi), tutoraggio per la scelta dei corsi e per l'integrazione nelle attività studentesche f.5) <https://www.isiaroma.it/studenti/ammissioni-triennio-roma/>

<https://www.isiaroma.it/studenti/ammissioni-triennio-pordenone/> <https://www.isiaroma.it/studenti/ammissioni-biennio-roma/> g.5)

<https://www.isiaroma.it/corso-di-studio/design/> <https://www.isiaroma.it/corso-di-studio/design-del-prodotto/>

<https://www.isiaroma.it/corso-di-studio/design-dei-sistemi-comunicazione/>

<https://www.isiaroma.it/corso-di-studio/design-dei-sistemi-prodotti-servizi/>

h.5) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità.

6. Personale

Personale nell'a.a. 2017/2018

a.6) numero di docenti a tempo indeterminato e determinato a contratto in servizio nell'a.a. 2017/2018

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	Docenti TI	Docenti TD
RMSQ01000B	ROMA	0	2

b.6) elenco degli insegnamenti affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento nell'a.a. 2017/2018

vedi PDF al b.6 bis)

b.6 bis) elenco degli insegnamenti affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento nell'a.a. 2017/2018 -
Caricamento eventuale file PDF

[Scarica il file](#)

c.6) personale amministrativo a tempo indeterminato, determinato e a contratto, specificando la qualifica di ciascun addetto in servizio nell'a.a. 2017/2018

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	TIPO_PERSONALE	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Contratto
RMSQ01000B	ROMA	Altro	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA	Assistente amministrativo	3	3	0
RMSQ01000B	ROMA	Coadiutore	4	0	0
RMSQ01000B	ROMA	Collaboratore tecnico, amministrativo, biblioteca, laboratorio	0	0	2
RMSQ01000B	ROMA	Coordinatore di biblioteca, amministrativo e tecnico	0	0	0
RMSQ01000B	ROMA	Direttore Amministrativo	1	0	0
RMSQ01000B	ROMA	Direttore Ufficio di Ragioneria	1	0	0

c.6bis) RICHIESTO UPLOAD: se dati Report c6) non presenti

[Scarica il file](#)

d.6.1) descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

d.6.2) indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

d.6.1) La Biblioteca dell'ISIA di Roma è specializzata nel design e nelle discipline legate alla progettazione industriale e vanta un patrimonio di circa 5300 monografie e raccolte che toccano vari settori della conoscenza e della cultura. Inoltre, possiede numerose raccolte di periodici a partire dal 1974. La Biblioteca eroga il servizio agli utenti normalmente tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 14,00 con prolungamento pomeridiano nei giorni di lunedì, martedì e giovedì fino alle 16,30. La Biblioteca è aperta a tutti per la consultazione ed è frequentata da Studenti universitari, Docenti, Ricercatori esterni e Professionisti. È d'obbligo ricordare che il processo di perfezionamento del servizio e dell'assetto informativo della Biblioteca, iniziato da circa un decennio e molto apprezzato dagli utenti, richiederebbe l'incremento in organico di almeno un Collaboratore di biblioteca che possa svolgere l'attività svincolato dalle altre incombenze amministrative e di segreteria. d.6.2) Non in organico

e.6) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

7. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Servizi agli studenti e Diritto allo studio

- a.7) verifica dell'adozione del Diploma Supplement e del suo rilascio automatico e gratuito (upload di 2 diplomi uno di primo e uno di secondo livello rilasciati dall'istituzione e resi anonimi)

diploma_supplement_i_livello_1.pdf [Scarica il file](#)

- b.7) descrizione modalità di accertamento dell'esistenza di procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso in coerenza in il regolamento di ateneo

Incoming studentesco. È regolamentato, nel metodo e nel merito, da precisi accordi tra le Università e istituti partner e si svolge con tempi, moduli e procedure stabilite e approvate in sede di contratto protocollare istituzionale, in particolare in ambito comunitario come il programma Erasmus+. Negli altri casi, ad esempio l'iscrizione di Studenti stranieri provenienti da altra Istituzione, comunitaria e non, o l'attuazione di scambi di Docenti e Studenti in ambito extracomunitario, fatti salvi, se del caso, i necessari passaggi di documentazione consolare, gli interessati sono valutati da un'apposita commissione di Docenti che proporrà al Consiglio Accademico una modalità di inserimento dello Studente redigendo un piano degli studi personalizzato in cui si tenga conto del riconoscimento di crediti accademici e anche di eventuali debiti formativi in riferimento all'anno di corso e al piano degli studi per il quale è stata presentata domanda. La decisione finale è del Consiglio Accademico.

- c.7) monitoraggio dell'applicazione delle norme sul Diritto allo studio: esoneri totali, esoneri parziali, borse di studio e altri interventi a favore degli studenti

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	BENEFICIARI E		
			IDONEI NON BENEFICIARI	STUDENTI_HANDICAP	ALTRE_MOTIVAZIONI
058605058091	RMSQ01000B	ROMA	25	0	17

2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	TOTALE
058605058091	RMSQ01000B	ROMA	29

- **3. Interventi Istituto**

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi
058605058091	RMSQ01000B	ROMA	0	0	0	0	0	0

- **4. Interventi Regione**

Nessun dato presente in archivio.

- d.7) descrizione dei servizi di accoglienza rivolti agli studenti (alloggio, mensa, attività culturali, etc.) e dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN - Erasmus Student Network, etc.)
- e.7) descrizione dei servizi di supporto agli studenti durante il percorso formativo (orientamento in entrata, in itinere e in uscita; tirocinio/stage; placement);

d.7 Servizi di accoglienza: Non possibile, per limiti della struttura della sede. Servizi di supporto agli Studenti stranieri: Si, viene offerto un corso di lingua italiana per stranieri (in collaborazione con Terzi), supporto nella ricerca di alloggio, tutoraggio per la scelta dei corsi e per l'integrazione nelle attività studentesche, inserimento nella rete ESN

e.7 Attività di orientamento in entrata: - partecipazione a 20 Open Day presso Istituti superiori di Roma e Provincia; - organizzazione di 5 incontri di orientamento con presenze totali di 136 Studenti; - visita di 3 Scuole alla struttura e ai Laboratori; - partecipazione alla fiera "Italia Orienta" organizzata presso il Liceo Manfredi Azzarita di Roma; - contatti reali con circa 200 Studenti interessati al Corso triennale in Design; - contatti reali con circa 30 Studenti interessati al Corso biennale in Design dei Sistemi.

f.7) Valutazione NdV

- valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità, con particolare attenzione all'accertamento delle norme relative al riconoscimento dei crediti (limite di 12 CFA riconoscibili per percorsi extra accademici)

8. Sedi e attrezzature

Sedi e attrezzature

- a.8) Dati sugli immobili dell'Istituzione
Per le istituzioni autorizzate art. 11 si evidenzia che tale aggiornamento comporta una nuova valutazione da parte dell'Anvur

L'accesso al modulo Ediliza è attivo in visualizzazione. Ove sia necessario aggiornare i dati, è possibile procedere utilizzando l'apposito tasto "Riapri Scheda".

[Accedi al modulo edilizia](#)

b.8) Valutazione NdV

- valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture didattiche (aule e laboratori) dal punto di vista quantitativo e qualitativo (numero, dimensione dei locali e indice di affollamento, caratteristiche e attrezzature conformi per settore di appartenenza) e la loro funzionalità, mettendo in luce punti di forza ed eventuali criticità

9. Biblioteca e patrimonio artistico

Biblioteche e patrimonio artistico

- Descrizione della biblioteca (disponibilità di materiali volumi abbonamenti riviste online - apertura pubblico - consultazioni e prestiti - regolamento - spazi e attrezzature presenti).

[Scarica il file](#)

- a.9) descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

[Visualizza il modello 88](#)

- Patrimonio librario e artistico: descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione; dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.).

[Scarica il file](#)

- b.9) indicazione degli orari di accessibilità della Biblioteca e delle altre raccolte (Musei, etc.) ove presenti

La Biblioteca eroga il servizio agli utenti normalmente tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 14,00 con prolungamento pomeridiano nei giorni di lunedì, martedì e giovedì fino alle 16,30.

- c.9) dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (con riferimento alle procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.)

I volumi sono catalogati dal 2007 nel Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN) attraverso il programma SEBINA. All'utente, attraverso gli OPAC (On-line Public Access Catalogue) viene offerta la possibilità di ricercare un documento, localizzarlo e consultare le informazioni ad esso riferite semplicemente accedendo all'indice. Si può navigare sui vari link offerti dalle schede informative per una ricerca bibliografica approfondita che, oltre alle modalità classiche di ricerca per autore e titolo, offrono contestualmente molte opportunità di legami semantici (soggetto, parole chiave, disciplina, classificazione Dewey, etc.). La Biblioteca è aperta a tutti per la consultazione ed è frequentata da

Studenti universitari, Docenti, Ricercatori esterni e Professionisti. Il prestito, previsto per il momento solo per gli Studenti e i Docenti dell'Istituto, dovrà essere esteso anche agli esterni e prevedere lo scambio interbibliotecario. L'attuale sala di lettura è l'aula Vagnini nella quale c'è il supporto di due fotocopiatrici e di un computer. Gli Studenti hanno ormai tutti un portatile. Per quanto riguarda le acquisizioni librerie, oltre alle indicazioni suggerite dalle bibliografie indicate nei programmi curriculari, è stato privilegiato l'acquisto di pubblicazioni riguardanti il settore dell'Interaction design, quello della Comunicazione visiva e quello classico del Design.

d.9) Valutazione NdV

10. Internazionalizzazione

Internazionalizzazione

- a.10) descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (segnalando criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link ad un eventuale documento in merito)
- b.10) descrizione dell'organizzazione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus e delle sue dotazioni (risorse umane, mansionario, spazio ufficio, risorse informatiche)
- c.10) rilevazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento

a10) L'ISIA di Roma persegue da anni una strategia di internazionalizzazione che ha l'obiettivo di proiettare l'istituzione in una dimensione più ampia nella cura delle relazioni, a beneficio degli Studenti, e della continua ridefinizione della riflessione critica sul tema del design. L'obiettivo primo della strategia ISIA è l'affermazione della propria filosofia relativa alla considerazione del ruolo che il design ha nella cultura contemporanea da orientare verso la sostenibilità e la solidarietà. Il tema centrale, quindi, della strategia di internazionalizzazione qui interpretata, si collega direttamente con la considerazione del design come motore di sviluppo. ISIA promuove e sostiene accordi bilaterali con singole realtà formative, professionali o industriali. Gli obiettivi a medio e lungo termine che ISIA si pone sono: ? incrementare quantitativamente e qualitativamente l'entità delle relazioni internazionali per garantire agli Studenti in mobilità la possibilità di scelta tra istituzioni formative qualificate che condividano gli indirizzi generali di sviluppo coerenti con la filosofia formativa dell'ISIA; ? istituire dei programmi di mobilità del Personale docente e non docente, allo scopo di ibridare l'offerta didattica attraverso il contatto con esperienze formative basate su approcci diversi, e riqualificare le competenze professionali del personale, in un'ottica di apprendimento permanente. ? potenziare la capacità di elaborazione progettuale in relazione ai finanziamenti dell'Unione Europea che riguardano specificamente il rapporto tra alta formazione ed impresa, inteso come passaggio chiave per l'identificazione del design come motore essenziale per lo sviluppo. Sulla base delle esperienze pregresse, l'ISIA di Roma intende investire principalmente sulle relazioni con le aree geografiche afferenti al bacino del Mediterraneo, che rappresentano la vera frontiera del futuro in termini di integrazione europea, sviluppo economico, e patrimonializzazione dell'immenso potenziale culturale che quest'area promette e che finora non ha sufficientemente sviluppato. Link: <https://www.isiaroma.it/formazione/erasmus/> b10) L'Ufficio Erasmus è composto da un Coordinatore individuato dal Consiglio Accademico supportato da un Assistente amministrativo dedicato. c10) L'ISIA di Roma ha ottenuto la Carta Erasmus+ (Erasmus Charter for Higher Education) per il periodo 2014-2020. La Carta è requisito indispensabile per la partecipazione alle attività del Programma Erasmus+. ink: <https://www.isiaroma.it/wp-content/uploads/page/pdf/isiaroma-erasmus-erasmus-charter.pdf>

d.10) numero delle mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing), Rilevazione 2017/2018, dati a.a. 2016/2017

Codice Meccanografico	Codice Struttura	Tipologia	Comune	Denominazione	Studenti in mobilità (entrata)	Studenti in mobilità (uscita)	Docenti in mobilità (entrata)	Docenti in mobilità (uscita)
RMSQ01000B	7241	ISIA	ROMA		9	13	0	0

- e.10) descrizione degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione e scambio internazionale in corso

f.10) descrizione eventuali workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

g.10) accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali)

e.10) L'ISIA di Roma ha confermato l'adesione al programma Erasmus+. Inoltre l'ISIA è membro Cumulus, International Association of Universities and Colleges of Art, Design and Media, che associa nel mondo i più importanti istituti operanti nel campo e si occupa della diffusione della cultura del design. Il numero degli accordi bilaterali è confermato a 7, con le seguenti istituzioni comunitarie: ? South-Eastern Finland University of Applied Sciences (Xamk) ? Kotka, Kouvola, Mikkele e Savonlinna (Finlandia) ? Hochschule Mainz, University of Applied Sciences ? Mainz (Germania) ? Ecole Supérieure d'Art et de Design de Reims ? Reims (Francia) ? Escuela de Arte n.10 ? Madrid (Spagna) ? Escuela de Arte de Granada ? Granada (Spagna) ? Escuela de Arte y Superior de Diseño ? Gran Canaria (Spagna) ? Plymouth University ? Plymouth (UK) E' in essere un accordo di scambio extracomunitario con la Chiba University in Giappone per n. 2 Studenti annuali. f.10) Dati non disponibile g.10) Link 1: <https://www.isiaroma.it/formazione/erasmus/>

h.10) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

11. Ricerca

a.11) organizzazione e infrastrutture

- Descrizione sintetica dei seguenti punti:
 - 1) strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico);
 - 2) politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, segnalando le modalità di riconoscimento economico ai docenti interni (all'interno del monte orario, ecc.), e la presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale;
 - 3) protocolli e procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione);
 - 4) infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, ecc.);

ISIA Roma Design vanta un patrimonio di esperienza quarantacinquennale ed è fortemente orientata alla ricerca e all'innovazione. È stata invitata a rappresentare il design italiano in prestigiosi concorsi e rassegne internazionali, come "Office of the Future" a Parigi (1982, First prize), "World Design Student Competition" ad Anversa e Pittsfield, MA (1989, Second prize), "Norsk Form" a Oslo (50 anni di design italiano?, 2001). È stata insignita di numerosi premi e riconoscimenti, fra i quali, unica scuola europea, due Compassi d'Oro ADI (1979, 1987), sei Premi Progetto Giovane ADI (1995, 1998), un Primo premio Macef Design (2002), due Targhe d'Oro ADI Progetto Giovane (2001, 2004) e, infine, quattro Premi Nazionali per il Design (2003, 2004, 2006, 2010) del MIUR. Il ciclo di studi si divide in un corso triennale per il conseguimento del Diploma Accademico di primo livello in "Design" e in un corso biennale di secondo livello in "Design dei Sistemi" (sede di Roma). Vari team di ricerca garantiscono un supporto continuo ed efficace in tutte le fasi del progetto e del processo produttivo, che permette di ampliare qualitativamente il mercato dei prodotti e dei servizi attraverso la socializzazione della tecnologia e la promozione degli aspetti cognitivi dell'uso. ISIA Roma Design e SPES Fabriano - società cooperativa di progettazione hardware e software - hanno inaugurato il 25 maggio 2011 la nuova sede di ISIDE - Centro di ricerca per il design e la tecnologia. ISIDE è un centro di ricerca la cui attività è finalizzata alla gestione della complessità, all'integrazione delle competenze scientifiche, alla complementarità dei campi disciplinari, ed è tesa a creare l'innovazione dei processi progettuali e produttivi in grado di comunicare alla società utente lo scarto culturale tra il catalogo delle merci e il fare umano. La coscienza, e la necessità, di una visione sistemica del progettare ha posto un'istanza intellettuale forte sulla creazione di ISIDE, predisponendolo alla ricerca su temi come la qualità della vita, i nuovi sistemi insediativi, la sostenibilità ambientale e tecnologica, i nuovi bisogni della persona e della collettività. ISIDE accoglierà perciò designer e ingegneri fautori di una rinnovata cultura materiale e, contestualmente, interpreti dell'immaterialità della nostra epoca, per la quale il "design etico" rappresenta un segmento importante, alla ricerca di una convivenza possibile in una società irreversibilmente percepita come informatizzata, multietnica e multiculturale. Si evidenzia che l'istituzione non ha in dotazione fondi AFAM destinati alla ricerca e quindi tale attività verrà sviluppata solo attraverso il felice ritorno di buona reputazione, di buona qualità e di attendibilità scientifica rappresentata dalla professionalità dimostrata dai docenti e dagli studenti coinvolti. Il budget per la ricerca è perciò finanziato esclusivamente dall'esterno da parte dell'impresa committente e va a compensare l'impegno dei docenti, dei tutor e degli studenti, nonché le spese generali e di produzione. La scelta del team di ricerca è determinata dal Consiglio Accademico. I gruppi di ISIDE Research Lab sono, di norma, composti da un coordinatore, da un project manager e da altri docenti, dai tutor di progettazione, e da un certo numero di studenti diplomandi di secondo livello in "Design dei sistemi", in funzione della durata e complessità della ricerca. Il coordinatore tiene i contatti con la

Committenza, elabora il budget, redige il programma di massima (fasi, durata, risorse), tiene i contatti con la Direzione, il Consiglio Accademico e il Consiglio d'Amministrazione; il project manager mette a punto con i colleghi un programma operativo, determina la metodologia da seguire e i tempi, organizza le mansioni dei tutor. I tutor sono neodiplomati di secondo livello in "Design dei sistemi" che hanno il compito di organizzare e seguire l'operatività degli studenti diplomandi. Entrare a far parte di un gruppo di ricerca è un obiettivo molto ambito dai neodiplomati. La piena validità di queste considerazioni è riferibile, in misura ampliata, anche agli studenti diplomandi, che assumono precise responsabilità di progetto in una ricerca istituzionale e percepiscono un compenso in rapporto alla durata dell'impegno.

b.11) attività

- Descrizione sintetica dei seguenti punti:
 - 1) accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (link ad eventuali documenti);
 - 2) progetti attivi e la rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti, bandi e/o premi vinti.

Ricerca: <https://www.isiaroma.it/wpcms/wp-content/uploads/page/pdf/isiaroma-ricerca-201718.pdf> Riconoscimenti e Premi 2017/18
Menzione speciale "Targa Giovani ADI 2018" al progetto "Pluvinium" Studente: Andrea Gregoris (Triennio PN) Docente: Boscariol
Menzione speciale "Targa Giovani ADI 2018" al progetto "Wheely" Studente: Jacopo Cardinali (Triennio RM) Docenti: Datti, Ripiccini.
"Premio PA Sostenibile: 100 progetti per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030" Il progetto di ricerca "Pe.Pe.- Processo ecologico Produzione Energia", sviluppato da docenti e studenti, vince il "Premio P.A. Sostenibile" come miglior progetto per l'ambito "Ambiente, energia, capitale naturale". Biennio RM Docenti: Spalletta, Spera, Luzzi, Fois, Datti "23^Targa Rodolfo Bonetto" Menzione "23^Targa Rodolfo Bonetto" al progetto: "CHAMELEON" Studente: Rocco Mechilli (Triennio RM) Docenti: Datti, Ripiccini "Premio Nazionale delle Arti 2018" Primo premio al "Premio Nazionale delle Arti 2018" al Progetto di ricerca "Universo INAF" Studenti: Biennio Specialistico RM A.A. 2016-17-18, Docenti: Spalletta, Salvi, Fois, Ripiccini, Palatucci ADI INDEX 2018 Selezionato "ADI INDEX 2018" al progetto: "Verve" Studente: Ilaria Longo (Biennio RM) Docente: Spalletta Selezionato "ADI INDEX 2018" per il progetto: "Mani in Pasta" Studenti: Jessica Dall'Armi, Naomi Criscuolo (Triennio PN) Docenti: Ciafrei, Iannilli Eccellenze Design del Lazio 2018 Premio Eccellenze Design del Lazio 2018 per il progetto: "Verve" Studenti: Ilaria Longo (Biennio RM) Docenti: Alessandro Spalletta Primo Premio "Crea©tivity 2018" sezione "Creative engineering" Studentesse: Marzia Lupi, Francesca Leuti (Biennio RM) e Angelica Florio (ISIA FI) Il Rame e la Casa Partecipazione al Concorso Internazionale. Studenti del II anno di corso di Roma e Pordenone

c.11) ricaduta sul processo formativo e sinergia tra le finalità istituzionali

- Descrizione sintetica dei seguenti punti:
 - 1) impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.);
 - 2) sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione e Terza missione messe in campo dall'Istituzione

La scelta del team di ricerca è determinata dal Consiglio Accademico. I gruppi di ISIDE Research Lab sono, di norma, composti da un Coordinatore, da un Project manager e da altri Docenti, nel numero massimo di 2 o 3, dai Tutor di progettazione, in genere non più di due, e da un certo numero di Studenti diplomandi di secondo livello in "Design dei sistemi", in numero variabile da 2 a 8 in funzione della durata e complessità della ricerca. Il coordinatore tiene i contatti con la Committenza, elabora il budget, redige il programma di massima (fasi, durata, risorse), tiene i contatti con la Direzione, il Consiglio Accademico e il Consiglio d'Amministrazione; il Project manager mette a punto con i colleghi un programma operativo, determina la metodologia da seguire e i tempi, organizza le mansioni dei Tutor. I Tutor sono neodiplomati di secondo livello in "Design dei sistemi" che hanno il compito di organizzare e seguire l'operatività degli Studenti diplomandi. Entrare a far parte di un gruppo di ricerca è un obiettivo molto ambito dai neodiplomati. La piena validità di queste considerazioni è riferibile, in misura ampliata, anche agli Studenti diplomandi, che assumono precise responsabilità di progetto in una ricerca istituzionale e percepiscono un compenso in rapporto alla durata dell'impegno.

d.11) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

Il paragrafo descrittivo ha illustrato dettagliatamente l'organizzazione e l'infrastruttura dedicata a tale attività. Punti di forza: 1) il Laboratorio ISIDE Research Lab è una piccola struttura dedicata alla ricerca ma ben organizzata per ospitare simultaneamente due o tre gruppi operanti simultaneamente; 2) la strategia istituzionale è tradizionalmente legata alla natura sperimentale del "fare design" e alla produzione di innovazione obiettivo peculiare nel campo disciplinare, per cui, da sempre, l'interlocutore privilegiato e naturale è l'impresa e la tecnostuttura esterna come luogo delle verifiche della didattica e della ricerca; 3) organizzazione interna del gruppo di ricerca che coinvolge docenti, neodiplomati e studenti diplomandi con impatto di positiva ricaduta sui curricula e sui piani di studio; 4) la reputazione di buona qualità e attendibilità scientifica dei docenti che con grande professionalità e impegno agiscono da catalizzatori della ricerca. Criticità: 1) mancata dotazione di appositi fondi AFAM per la ricerca istituzionale (problema generale per tutto il comparto); 2) la contingenza di crisi economica che riduce drasticamente la domanda di ricerca da parte delle imprese.

12. Produzione artistica

Produzione artistica

- a.12) linee d'indirizzo relative alla produzione artistica, (es: descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, rilevazione dei fondi allocati, loro provenienza e i criteri di assegnazione con link a eventuali documenti);
- b.12) spazi utilizzabili e la loro adeguatezza rispetto alle iniziative programmate;
- c.12) descrizione sintetica delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione in atto che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica (fornire il link ai documenti);
- d.12) descrizione sintetica delle attività di produzione raggruppate per tipologia (spettacolo dal vivo, registrazione, mostra, rassegna ecc.); modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, ecc.); ambito di diffusione (locale, nazionale, internazionale, digitale, ecc.); destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); riconoscimenti o premi ottenuti;

<https://www.isiaroma.it/ricerca/rd-con-le-imprese/> Vedere anno 2018 in Mostre, Conferenza, Eventi alla seguente pagina:

<https://www.isiaroma.it/istituzione/terza-missione/>

e.12) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

13. Terza Missione

Terza missione

- a.13) linee d'indirizzo, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo della terza missione;
- b.13) descrizione convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di terza missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale);
- c.13) descrizione dei progetti in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale);

<https://www.isiaroma.it/istituzione/terza-missione/>

<https://www.isiaroma.it/wpcms/wp-content/uploads/page/pdf/isiaroma-terza-missione-2018.pdf>

d.13) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

14. Gestione amministrativo-contabile

a.14),b.14) Dati di bilancio

a.14) Avanzo di amministrazione - ? di cui Avanzo disponibile ? - Risultato di amministrazione (Accertamenti e Impegni) ? Fondo cassa ?

CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE	AVANZO	DISPONIBILE	RISULTATO	FONDO
7241	Istituto sup. per le industrie artistiche (ISIA) - ROMA	571841.53	132835.37	209941.06	554646.09

c.14) Valutazione NdV

Analisi e valutazione dei dati esposti nella sezione

15. Trasparenza e digitalizzazione

Trasparenza e digitalizzazione

- a.15) riferimento agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente; (inserire il link alla relativa sezione del sito)

<https://www.isiaroma.it/amministrazione-trasparente/>

- b.15) specificazione del sistema di iscrizione sia per l'immatricolazione/iscrizione, sia per l'iscrizione agli appelli d'esame, specificando se l'iscrizione sia effettuabile unicamente on line o anche tramite le Segreterie Studenti. Ove la procedura telematica non sia stata attivata, indicare se essa sia all'esame degli Organi di governo dell'Istituzione;
c.15) verifica della pubblicazione aggiornata dell'offerta formativa, dei requisiti e delle procedure di ammissione nonché dei programmi dei singoli corsi con relativa traduzione in lingua inglese;
d.15) segnalazione della stampa e/o dell'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS6

b.15) L'immatricolazione/iscrizione avviene online utilizzando la piattaforma Isidata (www.isidata.it), l'iscrizione agli appelli d'esame avviene tramite modulistica predisposta dalle Segreterie Studenti. c.15) offerta formativa (in italiano):

<https://www.isiaroma.it/amministrazione/offerta-formativa-isia-roma/> requisiti e procedure di ammissione (in italiano):

<https://www.isiaroma.it/studenti/ammissioni-triennio-roma/> <https://www.isiaroma.it/studenti/ammissioni-triennio-pordenone/>

<https://www.isiaroma.it/studenti/ammissioni-biennio-roma/> programmi dei corsi (in italiano):

<https://www.isiaroma.it/corso-di-studio/design/> <https://www.isiaroma.it/corso-di-studio/design-del-prodotto/>

<https://www.isiaroma.it/corso-di-studio/design-dei-sistemi-comunicazione/>

<https://www.isiaroma.it/corso-di-studio/design-dei-sistemi-prodotti-servizi/>

e.15) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

16. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Opinioni degli studenti - Valutazione NdV

- a.16) opinioni degli studenti (iscritti e diplomandi) rilevate attraverso la somministrazione degli appositi questionari predisposti dall'ANVUR con i relativi risultati dell'indagine elaborati statisticamente in forma aggregata (tabelle o grafici) con particolare dettaglio dei seguenti punti:
 - 1) modalità di somministrazione dei questionari specificando se siano state attuate preventivamente azioni mirate di sensibilizzazione di studenti e/o docenti e/o Consulta degli Studenti (in tal caso specificare tipologie e modalità);
 - 2) dettaglio delle percentuali di risposta degli studenti in serie storiche relativamente alla partecipazione all'indagine con particolare evidenza alla partecipazione studentesca (aumento/riduzione);
 - 3) correlazione tra i risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti ed il contesto specifico dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, etc.), contestualizzazione delle opinioni raccolte.
(inserire link alla pagina del sito in cui sono pubblicati i risultati della rilevazione)
- 2) upload DEI RISULTATI DELL'INDAGINE (TABELLE, GRAFICI, COMMENTI) secondo le indicazioni fornite
- 3) upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, diplomandi e diplomati con l'evidenziazione in neretto dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR(vedi sezione Documenti Ufficiali)

17. Conclusioni

Valutazione NdV - Conclusioni

- a.17) evidenziare i punti di forza dell'Istituzione e le criticità nell'analisi dell'anno accademico in esame, evidenziando ove necessario il perdurare di situazioni di difficoltà;
- b.17) valutazione conclusiva circa l'efficacia con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- c.17) valutazione conclusiva circa l'efficienza (in termini di relazioni istituzionali e di utilizzo delle risorse umane, finanziarie, gestionali, organizzative etc.) con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- d.17) valutazione delle azioni messe in atto dall'Istituzione per superare le criticità segnalate nelle Relazioni precedenti, e il loro impatto.